Pag. 10: DOMANI, ULTIMO GIORNO PER LE TASSE

Anno 109 - Numero 141
Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)
Mercoledì 29 Giugno 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

PIAZZA VITTORIO
VERDE SI'
VERDE NO
COMUNQUE
VIA LE AUTO

A PAGINA 9

Blocco della contingenza

BOT: soldi falsi?

Il pretore di Cuneo (processo S. Paolo) rinvia il caso alla Corte Costituzionale

A PAGINA 2

Ordinati 14 sacerdoti

LEFEBVRE: scisma

Stamane ad Econe l'ultima sfida al Papa del vescovo ribelle: è fuori dalla Chiesa

A PAGINA 2

ALLA PIRELLI SI SPERIMENTA UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE

NO AL LAVORO SPERSONALIZZATO

MAURO ANSELMO

L'accordo che ha sancito la creazione delle « unità produttive » dette « isole di gomma » nelle aziende del gruppo Pirelli, ha suscitato reazioni positive tra le diverse componenti del mondo del lavoro. Imprenditori e sindacato guardano con interesse a questa esperienza, destinata a trasformare profondamente l'organizzazione dei processi produttivi in uno dei maggiori colossi del settore chimico. Accanto ad alcune perplessità avanzate dagli imprenditori circa il costo e la complessità tecnologica legata all'allestimento delle « isole », il giudizio è pressoché unanime: le unità produttive costituiscono un risultato di rilievo nel superamento delle forme più oppressive e alienanti legate ad un certo tipo di lavoro.

Alla Pirelli ciascuna isola sarà composta da una quarantina di operai che decideranno di comune accordo come organizzare la produzione. I vantaggi dovrebbero consistere nell'eliminazione del cottimo, nella rotazione delle mansioni, in una maggiore responsabilizzazione da parte del lavoratore. Al di là dei giudizi positivi di fondo, le opinioni di imprenditori e sindacati si differenziano sulla valutazione di alcuni aspetti particolari.

Walter Mandelli, presidente della Federmeccanica: *«Il discorso va esaminato caso per caso e deve essere riferito ai diversi tipi di produzione. Non tutte le esperienze che si sono compiute hanno avuto uno sbocco positivo. In alcuni casi sono stati gli stessi lavoratori a mettere in evidenza la presenza di determinate difficoltà e a protestare. Esperimenti del genere sono stati realizzati anche alla Fiat. Naturalmente non si possono estendere pacificamente ad ogni tipo di industria: in certi casi comportano alti costi, in altri no».*

« Certamente si tratta di esperimenti interessanti: non è detto però che possano risolvere d'incanto tutti i problemi legati all'organizzazione del lavoro. Non è detto che fare tre o quattro lavori noiosi sia meglio che farne uno solo ».

Sarà possibile estendere

Continua a pagina 3

"GANGSTER" PER DROGA

Anna Fersùla, detta Bonnie, 21 anni, catturata ieri dopo l'assalto all'oreficeria di via Santa Giulia. In questura si è scoperto che è drogata in modo spaventoso: doveva spendere mezzo milione al giorno per procurarsi un grammo di eroina pari a dieci dosi normali. (Servizio a pag. 5)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

CON un certo ritardo, la nostalgia è arrivata in Italia. Radio, televisione, cinema, giornali, libri, tutti i mezzi di comunicazione di massa ci parlano di ieri, degli Anni Quaranta, Cinquanta.

Erano migliori, erano peggiori? Erano certamente più duri, meno aperti, più formali di oggi, e tuttavia anche più rassicuranti. Li vivevamo con poche certezze, ma con meno tormenti; con traguardi precisi da raggiungere e valori, forse alcuni ipocriti, ma fermi, da rispettare. Patria, famiglia, chiesa non erano «conservazione», ma punti di riferimento. L'amore parlava col linguaggio degli occhi.

Le immagini, le musiche, i protagonisti degli Anni Quaranta, Cinquanta, Sessanta ci destano adesso lacrime e sorrisi, applauso e disagio. Forse un sociologo vedrebbe in essi, e nella nostra passione per la nostalgia, l'inconscio rifiuto del presente, la paura del futuro. Per noi c'è anche altro: la ricerca delle nostre radici, in un'Italia così cangiante.

ATTENTATO ALLA FIAT CASSINO

CASSINO — Un altro attentato è stato compiuto stamane allo stabilimento « Fiat » di Cassino, divenuto oggetto nell'ultimo anno di numerose azioni terroristiche. Alle 6 alcune persone rimaste sconosciute sono penetrate nei locali del magazzino pneumatici dello stabilimento e hanno appiccato un incendio

Oltre 250 pneumatici sono andati distrutti dalle fiamme, che sono state domate grazie al perfetto funzionamento del sistema antincendio e al tempestivo intervento del personale di sorveglianza.

Più tardi sono stati rinvenuti all'interno dello stabilimento alcuni volantini anonimi che definiscono l'attentato « una forma di lotta contro l'abolizione della festività »

Stamane ha ordinato quattordici sacerdoti

LEFEBVRE HA SFIDATO IL PAPA

ECONE (Svizzera) — L'arcivescovo Marcel Lefebvre ha ordinato 14 preti e 22 suddiaconi secondo il rito tradizionale, sfidando apertamente il divieto papale.

La cerimonia è cominciata come previsto alle 10 italiane all'aperto, nei pressi del seminario di Ecône nel Cantone Vallese centro spirituale del movimento tradizionalista che si oppone alle riforme conciliari.

Migliaia di persone affluite a Ecône dall'Italia, dalla Francia, dalla Germania Ovest, dall'Austria e dalla Svizzera hanno seguito il rito raccolte intorno al tendone bianco in cui si è svolta la cerimonia.

Dopo aver ordinato i 13 « preti tradizionalisti », Lefebvre ha detto che continuerà a operare contro le direttive papali « perché — ha affermato — ci rifiutiamo di collaborare alla distruzione della Chiesa ». « Non esiteremo a continuare sulla nostra strada », ha aggiunto Lefebvre, sostenendo che « mercenari, lupi e ladri » si sono infiltrati nella Chiesa per distruggerla: « Noi non daremo loro una mano, noi non collaboreremo a questa distruzione ».

Alla cerimonia, durata tre ore, hanno assistito circa 4000 simpatizzanti di Lefebvre. Tra i preti ordinati, in maggioranza francesi, figurano anche un americano, un inglese e un australiano.

Rivolto alla folla, Lefebvre ha esclamato: « *Voi siete la Chiesa militante* ». Egli ha respinto l'avvertimento del Vaticano secondo cui l'ordinazione odierna avrebbe significato una rottura definitiva con la Chiesa. « *Noi* — ha detto — *siamo in piena comunione con la Santa Chiesa. Ma loro (il Vaticano) vogliono averci alleati nella adulterazione della Chiesa. Noi ci rifiuteremo di collaborare*».

Citando comunisti e massoni, Lefebvre ha affermato che il Vaticano sta diventando « *un amico dei nostri nemici* » e che l'ultima prova in tal senso è rappresentata dall'udienza concessa da Paolo VI al leader comunista ungherese Janos Kadar.

Ecône è da oggi patria di un nuovo scisma che, come quelli d'Oriente e d'Occidente, entrerà nei libri di storia, oppure la « disobbedienza » — passata l'eco suscitata da questa « ordinazione » — non troverà seguaci e si spegnerà?

E' ancora presto per dirlo; certamente l'impressione che si ha oggi qui ad Ecône non pare confortante per gli autentici tradizionalisti, fedeli al Concilio di Trento, alla messa in latino e contrari ad ogni cambiamenti, anche formale. Sembra un festival, organizzato per raccattare quattrini. Tutto è in vendita: i libri scritti da Lefebvre e dai suoi teologi (« *Il vescovo sospeso, libro che fa tremare il Vaticano* », si legge tra i titoli esposti), cartoline, ricordini, medagliette, panini e gelati.

Un fatto è certo: la scomunica che il Vaticano da un'ora all'altra potrebbe scagliare, preoccupa non poco Lefebvre

L'atteggiamento vaticano pare indirizzato a considerarlo « autoescluso » dalla Chiesa e non scomunicato, per non dare ufficialità allo « scisma ». Si dice, tuttavia, che verranno invece scomunicati i neo-sacerdoti.

Patto Vaticano eurocomunisti?

PARIGI — L'ipotetica esistenza di un « patto segreto fra il Vaticano e gli eurocomunisti » costituisce il tema di un articolo pubblicato oggi dal quotidiano parigino di centro-destra «L'Aurore», secondo cui la ribellione di Marcel Lefebvre, il vescovo francese sospeso «a divinis» e minacciato di scomunica, sarebbe inaccettabile per la Santa Sede soprattutto a causa dell'« anticomunismo fondamentale » del prelato.

I giornalisti e l'Editrice "La Stampa"

Il bilancio del '76

Si sta concludendo in questi giorni fra le organizzazioni sindacali dei poligrafici e l'azienda la lunga trattativa sulle nuove tecnologie. Si sa che un'intesa di massima è già stata raggiunta, in attesa della definitiva stesura dell'accordo. Questo è un fatto sicuramente positivo, nelle sue linee generali. Prelude, infatti, ad un importante cambiamento, la cosiddetta inversione di tendenza: si cerca, cioè, come prima tappa, di riportare il bilancio in pareggio e, successivamente, l'azienda in attivo. Riteniamo tuttavia che non ci si debba fermare ai compiacimenti del momento, i quali non bastano a mettere in moto e a rendere produttivo un «nuovo» programma di lavoro, che non si accontenti di perseguire un'espansione puramente contabile.

I giornalisti, di fronte alla richiesta di sacrifici non indifferenti, hanno risposto con piena disponibilità, offrendo anche il loro apporto concreto alla gestione, alla pianificazione, nel tentativo di individuare le forme più idonee di miglioramento. Nella realtà, però, questa «cogestione della crisi», alla quale i giornalisti erano stati chiamati, ha avuto un peso molto limitato. Da un lato ciò è avvenuto per impedimenti contingenti (trattative nazionali, contrattazioni aziendali); dall'altro ha pesato la singolare interpretazione del rapporto di collaborazione, secondo i dirigenti dell'azienda.

Nei giorni scorsi abbiamo letto sulle pagine dei nostri giornali le cifre di bilancio e un'analisi del presidente dell'Editrice, Giovanni Giovannini, sull'esercizio '76 e sulle prospettive. Non siamo in grado di discutere le cifre, proprio perché non ne conosciamo le origini. Siamo sempre stati tenuti lontani dai «misteri» del bilancio. Sappiamo però che il 1976 non può essere considerato un anno a sé stante; esso è strettamente legato agli anni precedenti, alle passate gestioni, alla conduzione aziendale che parte dal trasferimento dell'Editrice nel «nuovo stabilimento di via Marenco. Nell'analisi del bilancio pubblicata su *La Stampa* e *Stampa Sera*, si accenna genericamente a «vecchie situazioni irrazionali». Si dice che, proprio per eliminarle, è necessario introdurre le nuove tecnologie. Ma chi ha creato tali «situazioni irrazionali»? Non certamente i lavoratori. Di tutto questo non si può tacere.

A distanza di nove anni ripensiamo a quanto dicevano i dirigenti: che avremmo avuto lo stabilimento migliore d'Europa. Ma soprattutto ripensiamo alle occasioni allora mancate, per portarsi avanti alle altre aziende del settore. Ci furono scelte tecnologiche sbagliate (macchinari inadatti, altri già vecchi, alcuni ancora malamente sistemati). Mancò una vera lungimirante pianificazione; si volle adottare invece una politica di piccoli traguardi successivi, che sono risultati negativi e spesso controproducenti. In pratica, questa non era che la protezione, nel piccolo mondo aziendale, della politica attuata in sede nazionale dalla Federazione editori: cercare le provvidenze spicciole, seguire la spirale costi-prezzi del giornale, senza affrontare con decisione il grave problema dell'area di lettura che si restringe di anno in anno. Ciò mentre la Federazione dei giornalisti si batteva per una vera riforma dell'editoria, per facilitare in concreto l'esercizio della libertà di stampa e per espandere il settore dell'informazione (proprio questi punti sono stati inseriti ora nel progetto di legge sulla riforma dell'editoria).

Ma torniamo all'Editrice La Stampa. Per il bilancio del '76, sempre seguendo la via dei piccoli traguardi, si arriva al provvedimento-tampone di vendita dell'immobile, per annullare parte del passivo nei confronti dell'azionista, cioè la proprietà Fiat. I redattori, nel gennaio scorso, quando vennero casualmente a conoscenza della vendita, furono profondamente scossi. Durante le assemblee emerse il sospetto che una «testata nuda», ospite in casa d'altri, fosse in condizioni di pericolo, priva di garanzie anche per l'occupazione. I comitati di redazione in quella occasione rilevarono l'estrema gravità dell'operazione di cessione dell'immobile, dichiarando «*inaccettabile il metodo adottato dalla proprietà che fa passare sulla testa dei redattori decisioni che sostanzialmente intaccano la struttura dell'Editrice ed evidenziano l'aggravarsi della crisi*».

C'è oggi più di una ragione di stupore nel leggere la relazione di Giovannini ai lettori: ad esempio, riguardo alla cessione dell'immobile, è indicata una cifra — 2400 milioni — relativamente bassa (e sia pure come differenza tra costo e prezzo di vendita). L'operazione stessa è commentata come avvenimento di limitata importanza. Un'altra prova della difficoltà, per noi, di «capire» le cifre del bilancio.

Eppure, visti così, nudi e crudi, i numeri sembrano indicare un allarmante fattore negativo nel complesso editoriale: *Stampa Sera*. La colpa di tutto — si tenta di farci credere — ricade su *Stampa Sera* «*il cui passivo rappresenta da solo la quasi totalità del passivo dell'intera Editrice*».

Procediamo con ordine. Al di là dell'identità di testata, non si può unificare *Stampa Sera* quotidiano con l'edizione del lunedì. C'è un'enorme differenza di costi. Il «settimo numero» esiste ed esisterebbe anche se non ci fosse *Stampa Sera*. Il costo di tale edizione pesa ovviamente su tutta l'Editrice, non soltanto sulla testata minore. Ci pare pretestuoso far ricadere un deficit, che non è solo di *Stampa Sera*, esclusivamente su questo giornale. E' ingiusto, altresì, far gravare su *Stampa Sera* costi e carichi generali (anche di personale, che non è né giornalistico né tecnico: gli amministrativi, ad esempio, i quali fanno i conti per l'intero complesso). C'è un altro passo nella relazione del presidente Giovannini che stravolge la realtà: «*Per questa testata tutti noi abbiamo fatto ogni sforzo: il consiglio d'amministrazione ha stanziato più fondi già alla fine del '75...*». E' vero invece che il rilancio di *Stampa Sera* è stato parziale e non è avvenuto nei termini concordati all'arrivo del nuovo direttore. Sforzi comunque insufficienti, che non sfiorano neppure il mezzo miliardo promesso per dare un nuovo assetto al quotidiano.

Il ridimensionamento della testata più debole dell'Editrice significherebbe una perdita storica e contrarrebbe ancora di più la pluralità d'informazione, già così contenuta, nell'area torinese. Noi siamo pronti a studiare ogni forma di rilancio; ma rifiutiamo una ristrutturazione soltanto riduttiva. Chiediamo una gestione più economica (eliminazione degli sprechi, migliore organizzazione generale, pianificazione dello sviluppo) ma non realizzata a scapito della qualità della completezza e della pluralità delle informazioni. Siamo favorevoli ad un progresso tecnologico che non miri esclusivamente a traguardi economici, ma giovi al lavoratore, migliorandone le condizioni di impiego e favorendone una maggiore partecipazione creativa.

Ci auguriamo che nel 1977 le cifre di bilancio indichino un netto miglioramento della salute dell'Editrice e non risultino soltanto uno sterile risparmio attuato a danno dei lavoratori che sono l'asse portante, il più prezioso capitale dell'azienda. Un bilancio in attivo può anche non bastare a garantire un effettivo, autentico progresso.

I comitati di redazione
de "La Stampa"
e "Stampa Sera"

Deciderà la Corte Costituzionale

È legittimo pagare la contingenza con Buoni del Tesoro?

CUNEO — E' finita alla Corte Costituzionale la questione del pagamento degli scatti di contingenza con Buoni del Tesoro invece che con denaro. I magistrati avevano già annunciato il ricorso alla Corte; ma li ha preceduti ieri il pretore dott. Pierluigi Armando dinanzi al quale Giovanni Berrino aveva chiamato in giudizio l'Istituto San Paolo di cui è dipendente. Il pretore ha sospeso il giudizio e inviato gli atti alla Corte Costituzionale perché ha ritenuto rilevanti e non manifestamente infondate le eccezioni di legittimità costituzionale sulla cosiddetta «legge Stammati» sostenute dai difensori del Berrino: i professori Romano e Andrea Comba, docenti di diritto all'Università di Torino, e l'avv. Pier Paolo Giorsetti di Cuneo.

I legali hanno sostenuto che questa legge contrasta con gli articoli 1, 3, 4, 23, 36, 39 e 53 della Costituzione. In sintesi, la « legge Stammati » determina una discriminazione decurtando di fatto le retribuzioni soltanto per chi fruisce di un certo livello di reddito; costituisce un prelievo parafiscale; colpisce l'autonomia delle organizzazioni sindacali perché vanifica aspetti contrattuali; rappresenta una sperequazione fra lavoratori con redditi poco differenti.

L'ACCORDO DI GOVERNO

E' RINVIATO

ROMA — *L'accordo sul programma è stato raggiunto, sia pure con molte riserve, e lasciando irrisolti alcuni temi, come il sindacato di polizia. Ma non è ancora finita: infatti i sei partiti non hanno trovato una soluzione per quel che riguarda lo sbocco politico da dare al patto, né sulla questione di come trasferire al governo i frutti delle discussioni.*

Non si parla (la dc non vuole) né di crisi, né di rimpasto. Le ipotesi prospettate a questo punto sono due: un documento riassuntivo dell'intesa, che i capigruppo parlamentari presenterebbero alle Camere, così da fornire al governo, tramite il dibattito in aula, le idee e le indicazioni necessarie all'elaborazione di provvedimenti specifici; oppure la consegna all'esecutivo dei risultati delle trattative, senza intermediazione del Parlamento. Spetterebbe poi al governo creare le leggi relative.

La democrazia cristiana ha optato per la mozione alle Camere, e le si sono affiancati i repubblicani e i comunisti. Socialisti, socialdemocratici e liberali sono invece favorevoli per un trasferimento diretto al governo del materiale. Non è un caso che siano questi tre partiti, cioè quelli che hanno accettato con maggiori riserve e diffidenza l'accordo, a preferire la seconda soluzione, cioè una trasmissione diretta al governo. Questa soluzione lascerebbe loro un margine di manovra maggiore, mentre la mozione alle Camere risulterebbe più vincolante. Infatti i partiti dovrebbero presentarsi come promotori delle proposte: un ruolo che psi, psdi e pli non intendono assumersi, o se non altro non per tutti i temi trattati.

Il problema sarà discusso e probabilmente risolto nella riunione che i segretari dei partiti terranno lunedì prossimo.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare in intensificazione con piogge e temporali ad iniziare dal settore occidentale. Sulla Sardegna e sulle regioni del medio versante tirrenico poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità e possibilità di qualche isolato temporale specie sulla Toscana e sulla Sardegna.

In Italia

Ancona	+ 17	+ 26
Bologna	+ 16	+ 21
Bolzano	+ 15	+ 21
Cagliari	+ 17	+ 28
Firenze	+ 17	+ 20
Milano	+ 15	+ 23
Napoli	+ 16	+ 25
Roma	+ 17	+ 23
Venezia	+ 18	+ 25

All'estero

Amsterdam	+ 9	+ 18
Atene	+ 24	+ 34
Copenaghen	+ 15	+ 23
Francoforte	+ 14	+ 24
Ginevra	+ 15	+ 22
Lisbona	+ 16	+ 27
Londra	+ 11	+ 17
Parigi	+ 13	+ 20
Mosca	+ 9	+ 17

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 25,1
minima	+ 15,5
media	+ 18,3

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: press. livello mare 1015 mb; temp. +15,8, umid. 74%. Cielo sereno. Temp. max +22,1, min. +13,9, media +18,2. **Previsioni:** cielo sereno con locali addensamenti. Venti deboli. Vis. buona. Temp. staz.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

La piazzetta

MA GLI EXTRATERRESTRI CHE SE NE FAREBBERO DI QUESTA TERRA?

Giorgio De Rienzo

Impegnati come siamo a guardare all'ingiù, a scansare i nostri mille ostacoli terrestri, abbiamo perso l'abitudine a guardare all'insù.

«*Qualcosa di strano, di misterioso, forse di minaccioso, sembra che voli da anni nei nostri cieli, sulle nostre teste, e la gente non se ne cura, ha deciso di non pensarci*». Così hanno dichiarato in questi giorni (come riferisce Luciano Curino sulla «Stampa») gli ufologi a convegno, a Toscolano Maderno, su le rive del Garda.

Raccolti in una sala cinematografica hanno proiettato diapositive; hanno rivisto fotografie di extraterrestri, di profilo e di fronte, a colori e in bianco e nero; hanno ristudiato le immagini di dischi volanti, di astronavi, delle loro traiettorie; hanno per l'ennesima volta ricordato le centinaia e centinaia di racconti e di testimonianze, rese in ogni angolo della superficie terrestre. Persino il presidente Carter «*crede agli Ufo*», dicono: «*Ne vide uno quando era governatore della Georgia*» (forse allora espresse il «suo» desiderio?).

Eppure, sicuri come sono di sé, tanto da sentirsi «*eletti*» o «*chiamati*», gli ufologi sono apparsi al cronista quasi indispettiti dalla generale indifferenza: dalla tracotanza di tanti «*ignoranti*» decisi a negare l'evidenza, per paura o per mancanza di fiducia. Allora sono passati alle minacce e ai ricatti: profetizzando — come gli scrittori di fantascienza — una «*guerra di mondi*».

Ma il tono è sbagliato: la minaccia certo non coglie nel segno. Pensiamoci bene. Che cosa se ne farebbero mai gli extraterrestri, così perfezionati nella loro tecnologia, così sapienti e ricchi di scienza, di un mondo sconclusionato come il nostro? Se i globi luminosi che attraversano il cielo non sono effetti ottici, ma vere astronavi di altri pianeti, possiamo star certi che non scenderanno a terra. Al più si limiteranno a volare a bassa quota, per osservare meglio le nostre quotidiane rappresentazioni tragiche: per riproporle poi, come opere buffe, nei loro teatri siderali.

Non è con questa minaccia che gli ufologi riusciranno ad ottenere credito. Forse se ci convincessero che gli extraterrestri sono anime buone che vigilano su di noi, sono benefattori del cosmo, potrebbero essere più ascoltati. Qualcuno ci ha provato e ha figurato i dischi volanti come immagini di angeli tecnologici: come enormi autobotti celesti di petrolio gratuito; come macchine divine antigrandine.

ROMA - Con un sofisticato riciclaggio

CIBO DAI RIFIUTI!

MARCO TOSATTI

ROMA — Vale oro la spazzatura di Roma, e la società che si occupa dello smaltimento dei rifiuti ha trovato la pietra filosofale con cui trasformare in metallo pregiato una materia prima certo non gradevole. Grazie ad un sofisticato processo di riciclaggio dei rifiuti infatti ogni anno dalle immondizie della capitale la ditta Sorain Cecchini ricava mangime sufficiente a produrre duemila tonnellate di carne bovina, fertilizzanti per 25 mila ettari, carta sufficiente a risparmiare 400 mila alberi di alto fusto, per una superficie equivalente a mille ettari di bosco, quindici volte Villa Borghese, per dare un'idea, tondini di ferro sufficienti alla costruzione di 45 mila vani, vapore in grado di fornire energia pari a quella di 30 mila tonnellate di combustibile e plastica per la costruzione degli oggetti più disparati. Inoltre si recuperano grandi quantità di vetro triturato, diviso per colori, bianco verde e ambra, in vista di una sua possibile utilizzazione.

Gli stabilimenti dove avviene questo sofisticato processo sono «top secret»; è permesso visitarli, ma non è permesso, per esempio, prendere fotografie. Un riserbo che si spiega facilmente: da tutto il mondo infatti vengono avanzate richieste di utilizzazione del brevetto e delle tecnologie industriali ad esso collegate e messe a punto dalla Sorain Cecchini.

Quasi dovunque la distruzione dei rifiuti urbani avviene con vecchi sistemi, generalmente antieconomici ed antiecologici: interramento, o scarico in campagna o in vecchie cave abbandonate, oppure incenerimento. Questo ultimo sistema, quando non è un falò «un'aria aperta», è il più sofisticato e prevede impianti costosi.

Ogni anno lo stabilimento di Roma lavora circa 750 mila tonnellate di rifiuti, composti per il 50 per cento di materiali organici (bucce di frutta e verdure, ossa di animali ecc. ecc.) per il 18 per cento da carta, per il 4 per cento da vetro, per un altro 4 per cento da plastica e per il 3 per cento da ferro. Il restante 21 per cento è costituito da materiale inutilizzabile: pezzi di legno, sassi, calcinacci.

I camion del Comune rovesciano ogni giorno 1800 tonnellate di rifiuti in enormi fosse. Le immondizie vengono prelevate da una gigantesca tenaglia, e avviate a nastri trasportatori. Qui inizia il procedimento, segretissimo, di selezione dei vari materiali. In precedenza tutto era stato già scomposto in «unità semplici»: per esempio oggetti composti da più parti vengono smontati e così via. I rifiuti, ciascuno per la sua strada, attraversano un lungo calvario di essiccazioni e di sterilizzazioni

Cartacce e cartoni emergono sotto la forma di «pasta» di carta da inviare alle cartiere; si sta perfezionando il processo di sbiancamento e di ripulitura, in modo che sia possibile un giorno utilizzare la carta riciclata per lo stampaggio di giornali e libri. Il ferro diventa tondini da costruzioni; le materie organiche più pregiate mangime zootecnico, la plastica è pressata in fogli. Il resto viene incenerito ed il vapore conseguente all'operazione è utilizzato in altri settori del ciclo produttivo. Persino l'acqua utilizzata dallo stabilimento viene «rigenerata», ed è usata di nuovo in lavorazioni successive.

LA NIPOTE DEL LEADER DEL PRI

L'EUROFASCINO DELLA BIASINI

Miss Italia, Paola Biasini, di 22 anni, naturalmente repubblicana, concorre a Miss Universo a S. Domingo

Condannato Sergio Citti

VITERBO — Il pretore di Viterbo, Giuseppe Sicilia, ha condannato con decreto penale a 60 mila lire di ammenda per atti contrari alla pubblica decenza in luogo pubblico, il regista Sergio Citti, il produttore Mauro Berardi e sette attrici.

Il fatto che ha provocato la condanna risale a due mesi fa circa

UNA GRANDE INNOVAZIONE NELL'INDUSTRIA

PIRELLI SENZA "CATENA"

Segue dalla prima

l'esperienza della Pirelli ad altre grosse industrie? «*La risposta non è facile* — dicono all'ufficio stampa della Fiat —. *Sulla base della nostra esperienza abbiamo verificato praticamente che le isole possono funzionare vantaggiosamente soprattutto in un tipo di azienda che presenti una produzione omogenea, di lungo periodo. Questo significa che le unità produttive si adattano solo ad alcuni settori dell'industria dell'auto. Nei settori in cui la produzione richiede un grandissimo numero di mansioni ed è caratterizzata da molte fasi diverse, le isole non si possono realizzare molto facilmente. Indubbiamente però consentono determinati vantaggi. Questa soluzione tende a responsabilizzare i lavoratori e a creare una specie di spirito cooperativistico all'interno di ogni gruppo. Non è escluso che questo possa anche rappresentare un argine al dilagare dell'assenteismo. Il gruppo omogeneo che è alla base di una certa fase del processo produttivo diventa il vero protagonista delle fasi salienti dell'organizzazione del lavoro*».

I commenti più favorevoli vengono dal sindacato. «*Si tratta di un risultato importantissimo che realizza obiettivi di lotta che i lavoratori hanno cercato di perseguire ormai da diversi anni* — dice il segretario della Flm, Regazzi —. *Le isole potranno funzionare soltanto a tre condizioni. Primo, che i gruppi di lavoro realizzino un completo controllo di tutto il ciclo produttivo. Secondo: che i lavoratori attraverso la rotazione delle mansioni acquistino una professionalità collettiva. Terzo: che servano a superare il ruolo delle gerarchie aziendali attraverso il collegamento tra le diverse fasi del ciclo produttivo.*

DELEGAZIONE DEL PCI DA OGGI A MOSCA

Per difendere Carrillo (e l'eurocomunismo)

ROMA — *Una difficile missione attende la delegazione del pci che parte oggi per Mosca. Pajetta, Bufalini e Macaluso si recano nella capitale sovietica per una visita prevista da tempo (*«da Natale» *dice Bufalini). Ma l'attacco di «Tempi Nuovi» a Carrillo, leader spagnolo dell'eurocomunismo carica la trasferta moscovita dei tre esponenti del pci di significati e prospettive piuttosto al di fuori dell'ordinaria amministrazione.*

Ovviamente l'eurocomunismo nelle sue versioni (più spinta quella iberica, più prudente quella francese ed almeno formalmente, quella italiana) saranno discussi, ma la condanna di Carrillo da parte di Mosca «non sarà il tema centrale dell'incontro» *avverte il pci e il viaggio non ha come scopo quello di* «aprire polemiche».

«Non siamo gli avvocati di Carrillo — *dice Bufalini* — come siamo stati soprannominati in Italia e all'estero». *Ma nel corso dei colloqui verrà chiesto il perché dell'attacco a Carrillo, visto che si trattava di posizioni note da tempo, e il perché della violenza con cui è stato scagliato l'anatema.*

m. tos.

Per portarlo da Tortora in tv

"STAMPA SERA„ E ZOO DI TORINO DAL "POVERO„ ORSO MOMMO

CALIZZANO — *(s. c.)* Forse Mommo, l'orsa tibetana, ha trovato un accompagnatore per la Tv. Lo zoo di Torino, con l'intervento di « Stampa Sera », è intenzionato a mettere a disposizione le sue attrezzature. Qualche dubbio esiste ancora. Oggi il direttore del giardino zoologico si reca a Calizzano per « visionare » personalmente la mole del plantigrado. Se non sorgeranno problemi imprevisti, venerdì prossimo Mommo potrà fare la sua apparizione a « Portobello », la trasmissione condotta da Enzo Tortora.

A Calizzano, la notizia dell'interessamento dello zoo torinese ha fatto tirare un sospiro di sollievo. La Rai aveva promesso di rimborsare le spese di trasporto, ma non voleva assumersi il carico dell'organizzazione. Forse si era equivocato sulle dimensioni dell'orso. « Pesa tre quintali — aveva risposto il sindaco Roberto Cannoniero — non possiamo portarlo in braccio ». Alla Rai non hanno voluto sentire ragioni.

I componenti della « pro loco » di Calizzano cominciavano a disperarsi. Avevano un'ottima idea, ma tutto rischiava di andare in fumo per banali problemi « logistici ». Dove trovare una gabbia e un mezzo di trasporto adatti? E soprattutto, dove trovare personale specializzato per narcotizzare Mommo e seguirlo fino agli studi di Milano? La disponibilità dello zoo ha rimesso le cose a posto.

Ora l'orsa tibetana ha buone probabilità di essere « scambiata » al mercatino di Portobello. Non che la cosa faccia tutti felici a Calizzano. Sono in molti a non volersi separare da Mommo.

Maturità: si temono furti di notizie

Carabinieri di guardia ai temi

MARCO TOSATTI

ROMA — Forse sarà l'ultima edizione della maturità vecchio stile (se va in porto la riforma), ma nasce circondata da paure, sospetti e polemiche. Il giallo di Vigevano dello scorso anno, quando in un istituto di suore venne rivelato in anticipo il testo del tema d'italiano, è ben vivo nella memoria di tutti, aggravato dal timore che un eventuale furto (o fuga) di notizie possa essere organizzato o strumentalizzato da gruppi decisi a fare saltare la sessione. Le forze dell'ordine eserciteranno un controllo « discreto » sugli istituti, anche se ovviamente non ci si può attendere una cortina stagna attorno alle scuole, proprio per evitare episodi di provocazione.

I plichi con i testi delle prove scritte sono per ora custoditi nelle casseforti dei provveditorati, sotto stretta sorveglianza. Le buste sono giunte a destinazione grazie all'opera svolta da « fidatissimi » funzionari ministeriali, uno per ogni provveditorato. I presidenti delle commissioni dovranno andarsele a prendere il giorno prima dell'inizio delle prove. Nella notte fra giovedì 30 giugno e venerdì 1° luglio, data d'inizio degli esami, resteranno in custodia dei presidi delle scuole, e verranno aperte in presenza degli studenti. Qualche provveditore ha voluto adottare precauzioni supplementari: per esempio quello di Roma, la dottoressa Italia Lecaldano, ha fatto scortare dalla polizia il funzionario che si è recato al ministero per ritirare le buste con i temi.

Per i 350 mila studenti che dovranno essere passati al vaglio di oltre 4 mila commissioni la maturità di quest'anno si presenta più dura che nell'immediato passato, se verrà confermata la tendenza manifesta negli scrutini di fine anno: meno promozioni e più bocciature, in particolare nelle scuole tecniche, e forse nei licei scientifici, dove per la prima volta da anni è stato proposto il latino nei colloqui.

Le polemiche sugli esami di maturità si possono condensare in due osservazioni: garanzie di selezione non adeguate (90 per cento di promossi nel '76), insufficiente valutazione della preparazione dei candidati. Per mantenere in funzione il meccanismo lo Stato deve spendere ogni anno una cifra aggirantesi sui 15 miliardi di lire: 13 per diarie e trasferte dei professori, 2 miliardi per gli altri costi.

Rispetto al passato sarà probabilmente maggiore quest'anno la partecipazione dei professori. La media delle rinunce si è sempre aggirata intorno al 30-35 per cento del totale.

Proibita l'iscrizione agli studenti stranieri

UNIVERSITÀ AUTARCHICA

ROMA — Gli studenti stranieri non potranno più iscriversi nelle università italiane. Lo ha deciso il ministro Malfatti.

Il provvedimento è giunto inaspettato. Qualcuno lo ha già paragonato all'espulsione dei lavoratori italiani dalla Svizzera. Secondo Malfatti, i circa trentamila studenti stranieri che sono complessivamente iscritti in Italia, non sono altro che la « feccia » del loro paesi. « Vengono a iscriversi da noi — questo è il concetto — perché nelle loro città di origine gli atenei hanno il numero chiuso e loro non sono in grado di superare i difficili esami di ammissione ».

E' un falso. Gran parte degli studenti che si iscrivono in Italia provengono da paesi del terzo mondo. Quelli europei che si sono iscritti negli anni scorsi (in stragrande maggioranza greci) lo hanno fatto per motivi politici, per sfuggire alla repressione o alle discriminazioni messe in atto nei loro paesi d'origine. **si. cost.**

Bomba esplode in una chiesa

FIRENZE — Un ordigno di notevole potenza è stato fatto esplodere verso le 2,30 sotto uno dei pilastri esterni della chiesa del Sacro Cuore, in via di Montebello, alla periferia di Firenze.

L'esplosione, fortissima, è stata udita in quasi tutta la città. Molte persone della zona vicina alla chiesa, impaurite, si sono riversate nella strada fino all'arrivo di carabinieri

CISTERNISTI: ACCORDO

ROMA — E' stato siglato stamane alle 5 l'accordo fra le organizzazioni sindacali dei cisternisti (Anita, Fai e Fita) e i più grossi committenti (Unione Petrolifera, Assopetroli, Confindustria, Asschimici, Agip, Ip ed Enel). Nel testo dell'intesa, i committenti si impegnano a rispettare come tariffe minime quelle che nell'accordo romano di marzo erano indicate semplicemente come « tariffe informative ». E' stata anche creata una Commissione interregionale di controllo formata da sei rappresentanti dei cisternisti e sei dell'utenza.

DA IERI E' IN DISTRIBUZIONE A TORINO

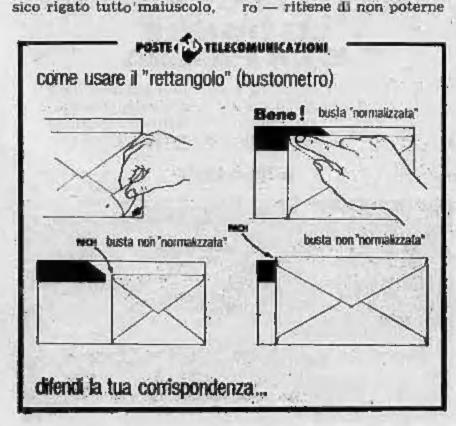
ARRIVA IL BUSTOMETRO *(se ne va il biglietto da visita)*

Il « bustometro » (l'innovazione che è stata introdotta recentemente dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni per sveltire lo smaltimento di lettere e cartoline) ha portato, involontariamente, a una piccola modifica di costume: la scomparsa, facilmente presagibile a breve termine, del biglietto da visita, che non rientra nelle nuove misure.

Ma l'« operazione bustometro », che entra in vigore dopodomani, primo luglio, non riguarda soltanto il biglietto da visita. Comporta la soppressione di tutte quelle buste che non hanno le dimensioni che sono indicate in un rettangolo di carta appositamente predisposto che le poste hanno cominciato ad inviare a industrie, uffici, enti, società e 15 milioni di famiglie. Le nuove buste dovranno avere queste misure: non superiori a centimetri 12 x 23,15 e non inferiori a centimetri 9 x 14. Chi non le rispetterà, pagherà una sovrattassa di 150 lire, cioè un'affrancatura di 320 lire anziché di 170 lire.

A Torino, per la verità, l'abitudine di inviare il cartoncino, minuscolo, scritto in caratteri raffinati (corsivo inglese alto e basso, classico rigato tutto maiuscolo, bodoniano maiuscolo), non è ormai da anni molto diffusa: a parte professionisti, *public relations men* e chi — per qualunque lavoro — ritiene di non poterne proprio fare a meno, il piccolo rettangolo di carta bristol alabastro ruvido o pesante che, si dice, *« fa tanta distinzione »* è ormai adottato da pochi. Ma — spiegano i cartolai torinesi — anche queste modeste ordinazioni sono, in queste ultime settimane calate.

Parallelamente, un buon 60 per cento dei clienti si è adeguato per tempo: ordinando, cioè, buste più grandi e cartoncini adatti e adeguando al nuovo formato anche il carattere, che passa dal corpo 6 al corpo 10.

Ma, prevedono gli esperti, chi non ha provveduto in tempo lancerà probabilmente una nuova moda: quella del cartoncino direttamente allegato, senza busta, a lettere e regali. O quello, piccino, fissato con un fermaglio alla busta adeguata ai nuovi formati. Una moda dettata dalla necessità che potrà trasformarsi rapidamente in civetteria. **n. s.**

Anna Fersula è diventata "gangster„ per la droga

Rubava mezzo milione al giorno per avere un grammo di eroina

L'hanno appena presa ed ha un po' di sangue sotto l'occhio destro che si mescola al sudore. Guarda tutti con un ghigno feroce, digrigna i denti con il vestito strappato su una spalla che lascia scoperta la spallina di un reggiseno di pizzo. Sembra volutamente alimentare l'iconografia più facile della donna-gangster: Bonnie dalla pistola facile, la capobanda che sceglie sempre complici giovanissimi: «In cambio delle carezze, chiede loro di fare rapine. Il bottino va a lei, il premio sono le sue carezze».

Ci sono voluti decine di agenti, cani ed elicotteri per catturarla dopo l'assalto fallito nell'oreficeria di via Santa Giulia e sembra impossibile che abbia appena 21 anni. E' Anna Fersula, conosciuta come ladra, prostituta, sfruttatrice e poi capobanda, accusata di essere complice nell'assassinio del cameriere che Luca Michelini detto «Formaggino», vent'anni, ha freddato il 4 febbraio durante la rapina in una pellicceria di via Di Nanni.

Un'ora dopo l'arresto il ghigno sul viso di Anna Fersula si è accentuato e continua a digrignare i denti. Ha anche le convulsioni e si chiama il medico. «Crisi di astinenza» *è la diagnosi. Che vuol dire che la famigerata Bonnie non ha ancora preso la sua dose quotidiana di droga. Un verdetto spietato che la colloca tra gli sventurati. Non c'è sete di denaro facile in lei, né l'equivoca vocazione di* «mangiaragazzini», *la sinistra inclinazione mentale al crimine: c'è solo l'eroina.*

In dosi spaventose, che stupiscono anche i medici. Anna Fersula ha raggiunto un incredibile grado di assuefazione alla droga. Ne doveva acquistare un grammo al giorno, pari a dieci dosi normali. Per sua abitudine, ne regalava una al venditore e usava subito le altre nove. Ventiquattro ore e poi si ricomincia. Ha segni di punture di iniezioni in tutte le parti del corpo.

«Non sono un'assassina». *E' una delle poche frasi che ha detto ieri ai funzionari della Mobile, prima di essere sopraffatta dal bisogno di eroina. L'aveva già dimostrato per un attimo durante la rapina, quando ha gridato al complice che sparava in aria:* «Fermati, non fare lo stupido». *Non ha però esitato a colpire alla testa col calcio della sua pistola, la moglie dell'orefice che era in ginocchio, aggrappata alle sue gambe. Durante la caccia, quando ha visto che non c'era scampo, ha attirato su di sé l'attenzione in modo che i due complici se ne andassero.* «Dirò solo al giudice — *aggiunge ancora* — Ma io con quel povero cameriere ucciso, non c'entro: hanno fatto il mio nome per vendetta, una storia d'amore andata male».

Stava male, non ha detto altro. Ben difficilmente confesserà qualcosa, dirà chi sono i complici. E' cresciuta nella malavita, lì ha trovato la sua rovina. E' probabile che il giudice debba attendere qualche giorno prima di poterla interrogare. Resta da vedere se la cura di disintossicazione cui dovrà essere sottoposta, avrà effetto e come si sentirà dopo.

Ora si cercano i «ragazzini» *della banda, molto pericolosi e dalle reazioni che neppure* «Bonnie» *riusciva — com'è stato dimostrato ieri — a controllare. Sono armati e non esitano a sparare anche quando non è necessario. Loro comunque si possono catturare: gli uomini della droga restano fantasmi.*

Il curriculum di Bonnie

"Non sono un'assassina„

Anna Fersula è napoletana. Della sua famiglia si sa poco. A quindici anni è già sbandata e compie numerosi scippi finché non viene rinchiusa nell'istituto di rieducazione di Airola. Nel '72 fugge e viene a Torino. Comincia a fare la prostituta, ma rifiuta di inserirsi nel racket e deve trasferirsi nella zona di Saluzzo e Cuneo. Viene rinviata due volte a Napoli col foglio di via obbligatorio.

Diventa madre di un bimbo che oggi dovrebbe avere 2 anni e mezzo. Non si sa dove sia. Al suo secondo rientro a Torino, si organizza come sfruttatrice, ma è sorpresa e condannata a un anno e mezzo di reclusione. Per evitare il carcere, comincia la lunga fuga che si è conclusa ieri.

Vive in case diverse, sempre con l'innamorato del momento. Dallo sfruttamento passa ai furti, poi viene iniziata alla droga. Ha necessità di guadagnare sempre di più, fino a quel pazzesco mezzo milione al giorno che le serviva ora.

Dal furto passa alle rapine e diventa una specie di «pericolo pubblico» quando Luca Michelini detto «Formaggino» che durante una rapina ha ucciso un cameriere inerme, afferma: «Con me c'erano Francesco Raimondo (recentemente evaso dal Ferrante Aporti) e Anna Fersula. Era lei il capobanda».

La ragazza respinge questa accusa. Non nega altre rapine — e sarà difficile accertare quante ne ha organizzate e a quante ha partecipato — ma ripete: «Non sono un'assassina». Dice di non avere mai usato la grossa pistola che stamattina è stata ritrovata nella cantina dov'è stata catturata.

Luca Michelini, l'assassino del cameriere, accusa di complicità Anna Fersula

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	28-6	29-6
ALIMENTARI		
Alivar	650	650
Eridania	1775	1775
Florio	436	446
Unidal	81 50	96
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10300	10500
Comit	12150	12150
Credito It.	1560	1580
Interbanca priv.	10775	10850
Mediobanca	37400	37400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1010	1010
Eternit	600	600
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2260	2280
Unicem	3360	3470
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	195	195
Italgas *	547	555
Liquigas	126	126
Liquigas priv.	140	140
Mira Lanza	26750	26750
Montedison	254	259
Monted. Gemina	210	215
Paramatti	905	905
Pierrel	340	350
Rumianca	1780	1780
SAFFA	4550	4600
SAIAG	1475	1475
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	46	47 50
» priv.	31	31 50
Silos Genova	1780	1780
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	298	311
Beni Imm. It. priv.	190	200
Beni Stabili	1935	1935
Cond. Acqua Roma	610	625
Generale Imm.	83 50	83 50
Imm. Agr. Vittorio	3930	3930
Isvim	2420	2390
Risanamento	3400	3400
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6150	6280
» » priv.	3300	3455
Latina	590	590
Latina priv.	365	365
Generali	41100	41675
RAS	48350	50000
S.A.I.	4000	4000
Toro Ass.	6490	6640
Toro Ass. priv.	3465	3500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	484	484
Autostrada To-Mi	1250	1275
Fer. Co.	195	195
Italcable	2300	2300
N.A.I.	1195	1180
SIP	1422	1425
Torino-Nord	120 50	125
FINANZIARIE		
Bastogi	575	575
Finsider	102	105 50
GIM	1930	1930
IFI priv.	1847	1995
Ifil	3500	3690
Invest	1650	1650
La Centrale	4830	4540
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1915	1915
Pirelli & C.	1990	1990
Pirelli S.p.A.	1006	1035
S.A.R.O.M. fin.	780	780
S.I.F.A.	505	500
S.M.E.	303	303
STET	1622	1640
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	527	530
Marelli & C.	220	270
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1754	—
» priv. *	1208	—
Castagnetti	1300	1310
Giardini	3593	3630
Graziano & C.	1220	1220
Nebiolo	267	267
Olivetti	940	930
» priv.	835	834
Westinghouse	4250	4230
MINERARIE METALL.		
Dalmine	400	400
Fornara & C.	155	708
Italsider	940	155
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	23000	23000
Terni	147 50	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6450	6400
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	215	218
TESSILI		
Cot. Cantoni	4350	4450
Fisac	1280	1280
Borgosesia S.p.A.	3110	3200
Borgosesia Risp.	3075	3100
Montedison Fibre	10	10
» » pr.	18	18
Viscosa	830	830
» priv.	500	500
DIVERSI		
Acque pot. TO	470	473
Ciga	743	770
CIR	10050	10025
Pacchetti	47	53
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	62 20	64 30
Med. Fingest 7%	89 50	90 —»
Med. C. Erba 7%	64 20	64 —
» Viscosa 7%	78 40	77 40
Med. S. Spirito 7%	79 30	79 30
Med. Montefibre 7%	63 80	63 80
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	65 80	65 30
» » '71	63 80	64 10
» » '72	63 80	64 50
» 7% '73	62 80	62 —
Iri Stet 7 %	72 —	72 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	28-6	29-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	80 50	80 50
Redimibile 3½%	99 25	99 25
Ricostruz. 3½%	89 40	89.40
» 5%	98 20	98 20
Pr. R. 5% Trieste	93 50	93 50
Rif. Fond. 5%	99 10	99 10
Pr. R. 5% Tr. '54	92 50	92 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	78 50	81 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	93 05	93 20
» » '78	88 40	88 40
» 5½% '79	81 20	81 20
» » '80	76 70	76 60
» » '82	94 40	94 40
B.T.Q. 7% '78	91 30	91 50
» 9% '79	89 80	89 65
» » '79 II	87 95	87 95
» » '80	88 80	88 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	73 50	73 65
» » '65 II	73 50	73 50
» » '66 I	71 50	71.40
» » '66 II	70 80	71 —
» » '67	69 50	69 50
» » '68 I	67 40	67 40
» » '68 II	66 50	66 45
» » '69 I	65 10	65 10
» » '69 II	65 —	64 90
» 7% '70	78 40	78 40
» » '71	76 40	76 40
» » '72 I	74 80	75 —
» » '72 II	65 30	65 35
» » '73	65 30	65 30
» » '74 Ind.	105 35	105 35
» 10% '75	90 30	90 10
» Europa 6%	88 35	88 70
IRI 6% '64	80 40	80 40
» » '65	77 80	77 60
» Alfa 7% '70	70 50	70 50
Satap 3½% '65	54 50	54 50
» » '67	54 50	54 50
Autostrade 6% '68 I	67 20	67 20
» » '68 II	70 80	70 80
» » '69	65 40	65 40
» 7% '71	74 40	74 40
» » '72	71 75	71 75
» » '73	68 40	68 40
OO.PP. 5%	57 —	57 —
» 5½%	57 —	57 —
» 6%	56 65	56 95
» 7%	60 —	60 15
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	60 25	60 15
» I.St. 7% 1ª	68 60	68 60
» » » 2ª	68 20	68 20
» » » 3ª	67 80	68 10
» » » 4ª	67 40	67 70
» » » 5ª	67 70	67 70
» » » 6ª	67 80	67 80
» » » 7ª	67 50	67 50
» » » 8ª	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 75	56 75
» » 7% '72	60 50	60 275
» Aut. 6% 1ª	57 70	57 70
» » 7% 1ª	60 20	60 —
» » » 2ª	60 40	60 40
FF.SS. 6% '65 I	73 20	73 20
» » '65 II	71 80	71 80
» » '66 I	70 80	70 80
» » '66 II	69 80	69 80
» » '67	68 60	68 70
» » '69 I	64 90	65 10
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 45	68 45
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 80	67 80
A.F.S. 6% '67	68 20	69 80
» » '68	65 40	67 —
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 70	69 20
» » '71	78 70	79 80
» » '72 I	74 90	74 90
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	75 80	75 80
» » » 2ª	72 80	72 80
» » » 3ª	72 —	72 —
» » » 4ª	70 —	70 50
» » » 5ª	69 20	69 20
» » » 6ª	68 —	68 —
» » » 7ª	66 40	67 30
» » » 8ª	65 —	65 —
» 7% I	70 80	70 80
» » II	68 70	68 30
Icipu vent. 5½%	86 80	86 80
» » 6%	68 70	68 70
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	65 —	65 —
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	65 50	65 50
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	65 —	65 —
IMI 7% XXVIII	70 80	70 80
» » XXIX	70 15	70 20
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 70	90 70
» » XXXII	80 70	80 80
» » XXXIII	69 65	69 65
» » XXXIII op.	91 10	91 30
» » XXXIV	69 75	69 75
» » XXXV	72 50	73 —
» » XXXVIII	64 40	64 40
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 30	69 30
» XLII 8%	66 30	66 30
» XLIII 8%	79 60	79 60
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 50	78 60
» s.s. '64 I.V.	80 30	80 50
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 90	92 90
» 5½% '62 1ª	80 —	81 10
» 5½% '62 2ª	84 30	84 30
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 —	63 —
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 50	82 50
Fergat 8%	79 50	79 50
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	81 10	81 10
Cart. It. 5½ '62	79 50	79 50
Isveim. 6% '64 9ª	89 —	89 —
» » » 10ª	89 40	88 60
» » '65 11ª	85 30	85 30
» » '66 12ª	82 —	82 —
» » '67 13ª	80 —	80 —
» » » 14ª	78 20	78 50
» » '68 15ª	78 30	78 30
» » '69 16ª	77 50	77 50
» 7% '70 17ª	76 02	76 02
» » '71 18ª	73 50	73 50
» » » 19ª	72 —	72 —
» » » 20ª	70 50	70 50
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	84 —	84 50
Torino 6% '52	80 70	81 70
» Aem 5½ '60	71 50	71 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 25	61 25
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	69 50	69 50
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 80	71 80
Rumianca 6%	99 —	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	62 —	64 —
Med. Fingest 7%	89 —	89 50
Med. C. Erba 7%	63 90	63 60
» Viscosa 7%	78 —	77 10
Med. Sip 7%	72 —	71 50
» S. Spirito 7%	79 —	79 —
» Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	65 50	65 —
» » '71	63 50	63 80
» 7½% '72	63 50	64 20
» 7% '73	62 —	61 80
GIM 6%	73 50	73 50

Ripresa

TORINO — Dopo gli assestamenti di ieri, che avevano frenato la spinta al rialzo, si è avuta oggi una seduta caratterizzata da un andamento dinamico e decisamente positivo per la quota azionaria. I guadagni conseguiti da quasi tutti i valori hanno riproposto per il mercato azionario una prospettiva nel suo complesso più serena e non priva di futuri ulteriori miglioramenti. Se gli operatori riuscissero a far partecipare nuovamente il risparmio alle vicende della Borsa può darsi che il momento più critico possa dirsi superato.

BORSA CONTINUA: Fiat or. 1782, 1785, 1787, 1800, 1782; priv. 1243, n.t., n.t., 1250, 1246. Fixing Generali 41.600; Chiusura Borgosesia risparmio 3100; Liquigas 140.

A MILANO

Il consolidamento registrato ieri dalla Borsa è servito a rafforzare le basi del mercato ed a fare reagire la quota azionaria con il risultato che la tendenza si è nuovamente orientata al bello. Naturalmente la Borsa continua a vivere entro modesti limiti, ma la flessione della vigilia è stata praticamente recuperata con netti rimbalzi sui valori assicurativi e finanziari (specialmente Generali, Ras, Assicuratrice, Toro, La Centrale) ed altri titoli. Il rialzo ha interessato anche Italcementi, Bastogi e alcuni chimici farmaceutici; anche i titoli guida hanno recuperato terreno e la Fiat ha sfiorato nuovamente quota 1800. Chiusura molto attiva sui livelli migliori della giornata, resistente il reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9550; Aedes 1249; Alitalia 500; Alivar 701; Alleanza 25.500; Anic 204; Assicuratrice 141.500; Autostrada TO-MI 1240; Bastogi 582; B.co Roma 10.200; Beni Stabili 1920; Binda 2600; Breda 1500; Brioschi 10.510; Burgo ord. 6400; Burgo pr. 3015; Caffaro 264; Cantoni 4380; Carlo Erba or. 1205; Carlo Erba pr. 637; Cuscami 3330; Cementir 615; Beni Imm. or. 319; Beni Imm. pr. 195.

Ciga 770; Coge 808; Comit 12.500; Comp. Milano ord. 6300; Comp. Milano priv. 3320; Comp. Toro ord. 6800; Comp. Toro privil. 3490; Cond. Acqua 618; Credit 1585; Cucirini 2920; Dalmine 433; De Ferrari 1610; Donzelli 125; E. Marelli 255; Eridania 1789; Eternit 600; Falk ord. 2750; Falk priv. 2120; Fiat ord. 1799; Fiat priv. 1249.

Finmare 72; Finsider 105; Fisac 1250; Fond. Incendio 5640; Fond. Vita 15.550; Generalfiln 929; Generali 41 mila 600; Gim 1915; Ginori 185; Ifi pr. 1972; Ifil 3715; Ilssa Viola 1081; Imm. Roma 83; Iniziativa 3900; Interbanca 11.095; Invest 1685; Isvim 2340; Italcable 2360; Italcementi 11.450.

Italgas 553; Italia Ass. 20.840; Italsider 156; La Centrale 5000; L'Ausiliare 3198; Lepetit or. 12.050; Lepetit pr. 12.000; Linificio 473; Liquigas 125,50; Magneti M. 520; Magona 1345; Marzotto 962; Mediobanca 37.350; Metalli 2055; Mira Lanza 26.445; Mittel 1041; Mondadori pr. 731; Montedison SS 257,50; Montedison CS 215,50; Montefibre or. 10,87; Montefibre pr. 15,50.

Nai 1120; Nebiolo 265; Nord Milano 439; Olcese 49; Olivetti or. 954; Olivetti pr. 850; Pacchetti 55; Pertusola 2831; Pierrel 350; Pirelli e C. 2010; Pirelli S.p.A. 1040; Pozzi or. 1000; Ras 51.050; Rinascente or. 48; Rinascente pr. 32; Risanamento 3 mila 449; Romana Zuc. or. 135; Romana Zuc. pr. 270; Rotondi 7950; Rumianca 1840.

Saffa 4610; Sai 3990; Sarom 851; Sifa 492,50; Silos 1450; Sip 1426; Sme 301; Stampati 3850; Standa 2650; Stet 1640; Tecnomasio 246; Terni 120; Tilane 600; Tosi Franco 9250; Trafilerie 679; Unidal 102; Un. Manifat. 14.450; Viscosa or. 825; Viscosa pr. 510; Westinghouse 4100.

Dopo una vita generosa di bontà e di lavoro, è serenamente mancato il

cav. Lorenzo Gay

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Esterina Gamba**; il figlio **Carlo** con la moglie **Pinuccia Pagacelli** e figlie **Mariella** e **Carla**; il fratello **Giovanni**; cognato, cognate e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente i dottori Turco e Conte per le amorevoli cure e assistenze prestate. I funerali avranno luogo in Passerano (Asti) mercoledì 29 giugno alle ore 16,30, partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Passerano, 28 giugno 1977.

Il **Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Luciano Jona**, partecipa con profondo cordoglio al dolore del vice direttore generale dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Il **Vice Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Mario Rubatto**, prende parte con accorato cordoglio al dolore del vice direttore generale dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

I Consiglieri di amministrazione dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**:
Claudio Bellavita
Corrado Bonato
Sergio Chiamparino
Giancarlo Ferrero
Enrico Filippi
Renzo Gandini
Fabrizio Gianni
Augusto Pedullà
Pietro Verzeletti
partecipano al gravissimo lutto del vice direttore generale dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

I componenti del Collegio Sindacale dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**:
Giancarlo Biraghi
Antonino Cogliandro
Donato Meda
partecipano al dolore del vice direttore generale dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Il **Direttore Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Luigi Arcuti**, partecipa con animo accorato al lutto del vice direttore generale dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profonda commozione al dolore del vice direttore generale dr. Carlo Gay per la perdita del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

La **Delegazione Aziendale del Personale Direttivo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore del vice direttore generale dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e l'**Amministratore Delegato** della **FISPAO - Fiduciaria San Paolo S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Direzione Generale e **Personale tutto** della **FISPAO - Fiduciaria San Paolo S.p.A.** partecipano al dolore del presidente della società, dottor Carlo Gay, per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Andrea Cappellano e famiglia si associano al cordoglio per il lutto del dottor Carlo Gay.
— Torino, 28 giugno 1977.

Il **Presidente** ed i **Soci tutti del Giant's Club** prendono viva parte, con le famiglie, al grande dolore del loro vice presidente dottor Carlo Gay per la perdita del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Si uniscono al dolore gli amici:
Rosa e **Andrea Tonatto**
Maria e **Giovanni Rosso**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale e **Collaboratori tutti** della **Finanziaria Regionale Piemontese** partecipano al dolore del dott. Carlo Gay, Consigliere della Società, per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Valeria Giovanni e **Giovanna Gay** partecipano al dolore della famiglia.

Antonio Maria Marco partecipano di tutto cuore al dolore che ha colpito Carlo, Pinuccia e mamma.

Delfina Capra, figlie, generi addolorati sono affettuosamente vicini a zia Rina, Pinuccia e Carlo.

Gli **Amici del Rotary Club di Torino Sud** prendono sentita parte al dolore del consocio Carlo Gay per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 29 giugno 1977.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto del consocio Carlo Gay e della famiglia per la scomparsa del padre

cav. Lorenzo Gay

— Torino, 29 giugno 1977.

Remo e **Maria Morone** prendono sincera parte al lutto dell'amico dottor Carlo Gay per la scomparsa del padre

Lorenzo Gay

— Torino, 28 giugno 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ballor

Lo piangono: la moglie **Tina Rava**, le figlie **Tina**, **Luccia**, i generi **Emilio Stuardi**, **Bruno Candeliero** e nipotini, il fratello **Ernesto**, cognati, nipoti. Funerali oggi alle ore 16 parrocchia della Crocetta.
— Torino, 29 giugno 1977.

Placido Stuardi partecipa commosso al dolore della famiglia.

Le famiglie **Girodo** e **Stuardi** costernate, prendono viva parte al dolore che ha tragicamente colpito le famiglie Ballor Stuardi e Candeliero per la perdita del papà

Giuseppe Ballor

— Torino, 28 giugno 1977.

Ha raggiunto il suo figlio adorato Ugo nella casa del Padre

Giacomina Racca ved. Chieppi

Addolorati l'annunciano la figlia, i nipoti **Mario** e **Rossana Chiadò Virtt** col piccolo **Gianluca**, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dr. Giovanni Sanpietro per le assidue affettuose cure. Funerali giovedì ore 8,45 parrocchia Crocetta.
— Torino, 29 giugno 1977.

Amministratori e **impiegati acciaierie Cravetto** prendono parte al dolore della signora Maria Teresa Chieppi per la scomparsa della **MADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Audi (Cecu)

Commerciante

Lo piangono la moglie **Giovanna**, il figlio **Bruno** con la moglie **Clara Lupano** e la piccola **Laura** che tanto amava, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giacomo Ferrero per le capaci cure prestate. Funerali oggi 29 ore 16 nella parrocchia N. S. della Salute indi la cara salma proseguirà per Rocca Canavese ove alle ore 17 avrà luogo la sepoltura. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1977.

E' mancato

Giuseppe Di Stefano

Ne danno l'annuncio i figli **Filippo** e **Rodolfo**, le nuore, i nipotini, i parenti tutti. I funerali oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Briaglia (Mondovì).
— Mondovì, 29 giugno 1977.

Le famiglie **Ferraris** partecipano al lutto.
— Mondovì, 29 giugno 1977.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Nicolino

L'annunciano: la moglie **Liliana**, la figlia **Cristina** con **Piero** e **Andrea**, la suocera, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Givoletto. Non fiori ma opere all'Asilo di Nucetto. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1977.

(Continua a pag. 9)

TORINO CRONACA

Licenza media ai lavoratori

Oltre seimila superano gli esami delle 150 ore

Oltre seimila lavoratori promossi, una dura polemica contro una circolare inviata dal ministero della Pubblica Istruzione poco prima degli esami, una nuova, massiccia ondata di iscrizioni ai corsi organizzati per il prossimo anno scolastico. Il bilancio delle 150 ore si chiude in attivo.

Dal '73 ad oggi l'esperienza è stata caratterizzata da una continua crescita: duemila 600 gli iscritti agli inizi, cinquemila nel '74, settemila 500 nel '76. Un esercito di lavoratori è tornato sui banchi di scuola per ottenere il diploma di licenza media. Trecentotrenta insegnanti li hanno accompagnati per la durata dell'anno scolastico, una sessantina di istituti hanno messo a disposizione aule e attrezzature didattiche.

Gli esami sono terminati. I risultati, resi noti in questi giorni, hanno messo in luce il significato ma anche evidenziato i limiti dell'esperienza. Non tutti i lavoratori hanno potuto ottenere il diploma: il dieci per cento degli iscritti non è stato in grado di frequentare regolarmente, alcune centinaia di operai, manovali e casalinghe non sono riusciti a terminare i corsi.

« Questo significa che per certe categorie il diritto allo studio non è ancora una conquista — dicono i sindacati —. La partecipazione delle casalinghe è stata frenata dalle esigenze dei lavori domestici, resi ancora più pesanti dalla mancanza di servizi. Diversi lavoratori con enormi difficoltà di scrittura e di espressione non sono riusciti a seguire e si sono ritirati. L'anno prossimo cercheremo di organizzare dei corsi speciali per recuperare quanti non ce l'hanno fatta ».

Le prospettive prevedono un ulteriore incremento nel numero degli iscritti: secondo le stime dei sindacati saranno più di ottomila i lavoratori a frequentare la scuola nel prossimo autunno. « Per ora intanto ci sforziamo di far tesoro dell'esperienza di quest'anno — *aggiunge Gianni Ammaturo, responsabile provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici* —. Cerchiamo di dare una valutazione obiettiva di quello che si è fatto e del molto che resta ancora da fare ».

Centinaia di insegnanti hanno affollato ieri pomeriggio il salone del liceo classico Vittorio Alfieri, in corso Dante. Si è parlato di formazione professionale e cultura, si sono approfonditi gli aspetti più originali che hanno caratterizzato lo svolgimento dei corsi.

In che cosa si sono differenziati gli esami delle 150 ore rispetto a quelli della scuola dell'obbligo? Su quali argomenti si sono preparati i lavoratori? Come hanno risposto alle domande degli insegnanti? Le risposte sono emerse dai vari interventi.

Gli esami, nati in un clima di polemica contro la circolare del ministro che pretendeva di ridurre la prova orale al solo colloquio individuale, sono stati il logico epilogo del lavoro svolto da lavoratori e insegnanti durante l'anno. La circolare è stata interpretata in modo elastico: nel colloquio ogni candidato ha portato il proprio contributo individuale all'interno di un lavoro collettivo.

« Il criterio fondamentale — *dice Massimo Negarville, professore di lettere alla scuola media Giovanni XXIII* — è stato l'interdisciplinarità, ossia la ricerca dei collegamenti e dei nessi logici che abbracciano le varie materie. Sia nello scritto che nell'orale i lavoratori hanno affrontato dei temi di attualità, strettamente attinenti alla vita pratica di tutti i giorni. Crisi economica e scala mobile, organizzazione del lavoro e lettura delle diverse voci che compongono la busta paga. Naturalmente non abbiamo insistito sulle nozioni pure e semplici: abbiamo cercato di dare un metodo, degli strumenti logici di conoscenza e di interpretazione della realtà ».

m. a.

LA VERTENZA LANCIA NON CONDIZIONA

Integrativo avanza con qualche difficoltà

Fra reciproci chiarimenti, momenti di intesa e inevitabili contrasti la vertenza per l'integrativo Fiat compie finalmente concreti passi avanti. Le sterili enunciazioni e prese di posizione sembrano finite: è incominciato il negoziato vero e proprio, il patteggiamento di richieste e concessioni.

Ieri si è parlato di mensa e salario. Sul primo punto, le due delegazioni si sono trovate sostanzialmente vicine, netta disparità di vedute si è invece verificata sui problemi economici ed in particolare sul premio ferie.

La Fiat ribadisce l'intenzione di distinguere quattro livelli di erogazione del premio, la Federazione metalmeccanici sostiene che deve essere uguale per tutti. A tale proposito i sindacati hanno diffuso al termine dei colloqui, un duro comunicato: *« Mentre nelle ultime trattative della vertenza Fiat* — dice la nota — *si erano realizzate interessanti aperture da parte dell'azienda su alcuni importanti terreni che hanno fatto intravedere la possibilità di avviare finalmente una positiva e conclusiva fase del negoziato, nella giornata di martedì la Fiat si è presentata alla trattativa con una proposta sui problemi salariali inaspettata e provocatoria »*.

Stamane le due delegazioni si sono nuovamente incontrate. Si è parlato di filiali. Oggi pomeriggio si dovrebbe creare una « riunione tecnica » sull'organizzazione del lavoro.

La settimana scorsa l'azienda aveva presentato un piano di ristrutturazione di tutto il settore per cui delle attuali 28 filiali Fiat ne rimarrebbero solo più 18, le altre sarebbero chiuse creando una rete di succursali. Questo significherebbe — ed ecco l'opposizione dei sindacati — il trasferimento di due terzi del personale ad altri incarichi o ad altre sedi.

La Federazione metalmeccanici chiede invece che vengano mantenute le filiali attuali, allargando la sfera di attività fino a farne un centro di assistenza per linee di prodotto omogeneo (ad esempio: una filiale per tutto quanto riguarda l'auto — Lancia, Fiat o Autobianchi che sia — un'altra per i veicoli industriali, un'altra ancora per le macchine agricole e così via). Per il Centro Sud si chiede anche il ripristino del turn-over. Il primo esperimento per quanto riguarda questo nuovo modo di lavorare delle filiali potrebbe essere compiuto a Bolzano, che è occupata dal 1° giugno.

Stamattina — giorno lavorativo ma di festa, quindi pagato doppio — non ci sono stati scioperi. Alla SpA Stura la direzione ha messo in libertà 280 persone a partire dalle 11 per «mancanza di materiali». «E' una provocazione», ribattono alla Flm, «non essendoci nessuno sciopero, non ci sono neppure i picchetti ai cancelli».

Verrone: il prefetto fa una proposta

Una schiarita nella vertenza per il licenziamento di un delegato allo stabilimento Lancia di Verrone (con conseguente blocco anche della fabbrica di Chivasso). Il viceprefetto di Vercelli ha svolto per tutto ieri un'intensa opera di mediazione che si è conclusa con una proposta: riassunzione del delegato licenziato a Torino o Chivasso. L'azienda avrebbe accettato.

Non ancora definita la posizione di lavoratori e Consiglio di fabbrica. La discussione è andata avanti fino a notte inoltrata. Sostanzialmente, pur senza accettarla apertamente, si sarebbe deciso che la proposta non è del tutto negativa e che valE la pena di tornarci sopra. Un primo punto fermo che sembra di poter capire nella posizione di lavoratori e sindacati è che il trasferimento del licenziato a Torino o Chivasso dovrebbe essere solo temporaneo.

Stamane le parti sono state nuovamente convocate dal pretore in relazione all'istanza presentata dall'azienda per riottenere la disponibilità dello stabilimento. Oggi pomeriggio la situazione verrà discussa in assemblea. Domani si riuniranno a Verrone i Consigli di fabbrica di tutte e tre le fabbriche Lancia: Torino, Chivasso e Verrone medesimo.

● MONCENISIO-MATEC — Stamane i dipendenti dello stabilimento, a Condove, hanno effettuato uno sciopero di due ore con un corteo fino in comune. Il consiglio di fabbrica è stato ricevuto dal sindaco Massimo Maffiodo. Sono stati inviati telegrammi alle autorità governative sulla grave situazione aziendale richiedendo all'Imi una chiara presa di posizione sul futuro dello stabilimento di Condove mantenendo l'unità produttiva e le garanzie occupazionali. Nella giornata di domani l'Imi dovrebbe far conoscere quale inserimento ha avuto l'azienda di Condove nel piano meccano-tessile di ristrutturazione

echi di cronaca

Licenziate scuola media Sist corsi speciali
Per anticipo carriera impiego qualificato grande azienda. SIST - Via Po 2 tel. 547.575.

Scuola professionale femminile per l'impiego
Segretarie d'amministrazione - stenodattilografe - contabili. Iscrizioni aperte. Istituto Impera, corso S. Martino 2, telefono 518.974.

Istituto Vagnone Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Montoneros!!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbini vera pelle uomo-donna 35.000, giacche uomo-donna 50 mila, soprabiti uomo-donna 100.000, borse in vera pelle da 15.000 a 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 596.990, Torino.

Moquette + tenda L. 204.000
Un tecnico a vostra disposizione per preventivi. Studio 3 - C.so Traiano 103 tel. 612.174 613.703.

GALLERIE E MUSEI

DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DOBLA: Hanna Jensen, Toto, dipinti.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, tel. 539.378): Fiorella Gubello.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Collettiva internazionale, 10-13 16-20.
PIRRA (via Bava 4, t. 832.075): Maitres et petits maitres.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 887.344): Contre croquis di Henry Maurice Cahours.
ROSARIA ARTE: olii G. Marchisio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Accademia: Mostra mercato.
DAVICO: Sebastiano Trovato.
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva maestri contemporanei.
LE IMMAGINI: «Invito al classico».

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

A medico e capisquadra Fiat

INCENDIATE 3 AUTO

Due auto appartenenti a capi squadra della Fiat Mirafiori e quella di un medico dell'ospedale Sant'Anna sono state bruciate nella notte in poco più di un'ora e mezzo. Gli episodi sono avvenuti in diverse zone della città, ma vanno chiaramente ricollegati.

Il primo episodio alle 23,15 in via Ferrante Aporti. Brucia la « 600 » di Magda Passarella, 30 anni, moglie di un medico del Sant'Anna, Giovanni Cristini di 40 anni. Si pensa ad un incidente, ma il pronto intervento dei vigili del fuoco dissipa ogni incertezza: si tratta di incendio doloso. Altri allarmi subito dopo confermano i sospetti. A mezzanotte in via Nitti brucia la « 127 » di Luigi Madeot, 40 anni, caposquadra della Fiat Mirafiori. Pochi minuti dopo è lo stesso proprietario della terza vettura andata distrutta, Bruno Martino, 37 anni, a telefonare in questura denunciando il rogo della sua auto. Anche il Martino è caposquadra alla Fiat Mirafiori.

Collegno: giù il muro (100 m) del manicomio

Un centinaio di metri del muro secolare che chiudeva il recinto del manicomio di Collegno, sono già stati abbattuti, mentre altri tratti andranno giù nei prossimi giorni. I lavori sono soltanto l'inizio di un ampio programma messo in atto dall'amministrazione comunale, d'accordo con il consiglio d'amministrazione dell'ospedale, per recuperare alla città decine di migliaia di metri quadrati di spazi e di verde in pratica inutilizzati, dato che il numero dei malati di mente si è ridotto in pochi anni da cinquemila a meno della metà, con la tendenza ad una ulteriore riduzione.

« Demoliremo anche la recinzione di via Tampellini, dove c'è la caserma dei carabinieri — *dice il sindaco Luciano Manzi* — raddoppiando la carreggiata. In seguito apriremo anche la parte degli orti e dei giardini per quasi 50 mila metri quadri; insomma è il primo atto per ridare un volto decente e abitabile al centro storico. Stiamo anche studiando un piano per restaurare le case di abitazione facendo mettere d'accordo i proprietari, secondo un piano globale d'intervento ».

« Ci vorrà del tempo e del denaro, ma è l'unica strada possibile. Per quanto riguarda l'abbattimento della cinta del manicomio, bisogna dire che abbiamo avuto la piena collaborazione di sanitari e amministratori; probabilmente tra qualche anno si vuoteranno anche dei padiglioni che dànno sul viale, e che saranno quindi destinati ad usi pubblici ».

r. sc.

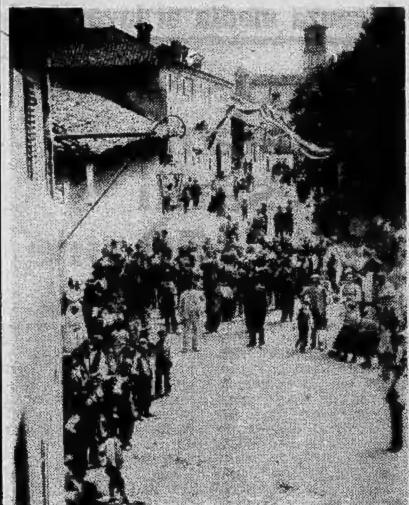
Teatro a Ivrea

Soltanto undici spettacoli

L'ing. Alfredo Tradardi, neo assessore alla Cultura del comune di Ivrea, ha tracciato un bilancio dell'attività del teatro Giacosa nella stagione 1976-'77. Per la prima volta da molti anni a questa parte, sono stati presentati soltanto undici spettacoli, per un totale di 14 repliche. Nel complesso si sono avuti circa 6 mila spettatori che hanno fatto confluire alle casse del Teatro poco meno di 3 milioni. *«E' comunque stato un bilancio abbastanza soddisfacente* — dice Tradard —. *Per la prossima stagione vogliamo fare meglio: per questo abbiamo indetto la riunione, aperta a tutti gli utenti. Per la formulazione del cartellone vogliamo tenere presenti le richieste di tutti i ceti sociali ».*

Nella scorsa stagione gli abbonati erano 278 (su 580 posti disponibili). Lo spettacolo che ha ottenuto maggior successo è stato « Uomini e no » di Vittorini che ha richiamato in due repliche (ragazzi e adulti) circa mille spettatori. Il meno seguito — tra gli adulti — è stato il « Don Giovanni » di Molière. Buona accoglienza hanno invece ottenuto « Sei personaggi in cerca d'autore » e il brillante « La signora dorme a sinistra ».

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

FOTOGRAFI DEL PIEMONTE

Festa di S. Giacomo 1896 (Anonimo di Brandizzo)

Sono anni, ormai, che si parla di fotografia in crescendo. E con la mostra che gli « Amici dell'arte contemporanea » le hanno dedicato tempo fa una ipotesi di confronto fra pittori e fotografi cui s'è aggiunta l'attività di qualche galleria (soprattutto la « Documenta »), Torino può dirsi uno dei centri più sensibili a questo aspetto della cultura figurativa. In realtà è, però, sempre poco quello che fin qui è stato fatto se si pensa che, al pari della pittura e di ogni altro settore delle arti visive, la fotografia ha lo stesso bisogno di ricerche e di approfondimento storico, con analoghi problemi per quel che concerne autenticità, attribuzioni, datazioni, ricerche sui soggetti, soprattutto paesistici e ritrattistici. Con l'aggravante che per la fotografia si deve spesso fare tutto da principio, con la ricerca di un materiale per buona parte ancora clandestino. Di qui l'importanza di una mostra come quella di questi giorni aperta in Palazzo Madama « Fotografi del Piemonte 1852-1899 » che presenta duecento stampe originali di paesaggio e veduta urbana.

Voluta dall'assessorato per la Cultura che ha fatto propria un'idea dell'arch. Giorgio Avigdor — apprezzato studioso di storia della fotografia oltreché egli stesso ottimo fotografo — nel momento stesso in cui costituisce il « frutto di una prima ricognizione organica su un patrimonio di rilevante interesse anche se a lungo trascurato », questa rassegna vuole dare « avvio a ricerche sempre più capillari, tese da un lato a costituire un inventario estremamente utile sotto l'aspetto della salvaguardia di beni comuni, dall'altro al recupero in termini di disponibilità di un patrimonio culturale significativo anche per le notazioni storiche e di costume che esso ha rappreso ».

La dominante vedutistica della mostra si risolve, com'era prevedibile, in una sottile attrattiva per il visitatore portato a coglierVi gli aspetti quasi segreti di immagini che il tempo e gli uomini, nel breve volgere di un secolo, hanno spesso corrotto in modo irreparabile; ma di cui non si avrebbe piena cognizione se, a darne la misura, non ci fosse proprio il documento di quel piccolo rettangolo di carta stampata.

Questo, tuttavia, ha poi una propria autonomia estetico-interpretativa che si fa apprezzare ancor prima dell'informazione che offre. Ciò che colpisce, infatti, è la « bellezza » di molte immagini che presuppongono un perfetto dominio dell'obiettivo, oltreché gusto e sensibilità d'artista. E non v'è da meravigliarsene se abbastanza spesso i primi fotografi piemontesi figuravano alle esposizioni della Promotrice delle Belle arti come pittori, allievi e talora docenti all'Accademia Albertina. Ed anzi, proprio dai cataloghi di queste esposizioni, come da alcune pagine pubblicitarie si è potuto ricostruirne meglio l'attività, sino a ritrovare poi nelle biblioteche locali — o a Torino in quelle cui potevano confluire gli esemplari sontuosamente rilegati in album e destinati in omaggio ai Reali — intere serie di fotografie che in maniera anche più compiuta rivelavano lo « stile » dei loro autori.

Del francese Le Lieure, stabilitosi a Torino verso la metà del secolo, vi sono le vedute d'una città scandita nella geometria della sua struttura viaria e nel taglio, spesso accusato, con cui riprende le sue vedute. Il Marville ama, viceversa, i più lontani orizzonti, riprendendo il Po dall'una all'altra sponda, col Monte dei Cappuccini in distanza. Eccellente la scelta delle fotografie per rappresentare i fotografi già noti, da Giuseppe Venanzio Sella (con una vecchia Piazza San Carlo) al figlio Vittorio con spettacolari visioni d'alta montagna, dal Negri, casalese, al Nigra, architetto, che troviamo a fianco di Alfredo d'Andrade di cui ha condiviso anche l'interesse per l'architettura medioevale e la castellologia.

Non meno attraenti, ci sembrano gli altri autori dei « magnifici » 35 che la mostra annovera; da Giuseppe Ambrosetti all'Imperatori di Intra, autore di superbe testimonianze di ormai lontane alluvioni nella zona del Verbano, da Giovan Battista Berra che coglie quasi sul nascere il volto del Borgo San Salvario o la severa mole del Castello di Serralunga, scelta per il manifesto; e con loro il Berlieri cui si devono le limpide inquadrature sui temi cari agli studiosi di archeologia industriale. Ricorderemo ancora almeno il Santini di Pinerolo e il Viglietti di Mondovì, non senza avvertire che tuttora anonimi restino gli autori di alcune delle più belle fotografie che la mostra ha presentato: l'« Isola Bella » del Museo di Verbania, la rustica « Festa di S. Giacomo 1896 a Brandizzo », della locale Società Filarmonica, ed altre di Castellamonte e di Ciriè, di Cuneo (Municipio) e di Torino. Queste ultime conservate al Museo Civico tra i documenti del fondo d'Andrade sulla cui importanza è tornata questa volta Rosanna Maggio Serra che ha anche coordinato l'attività del personale del Museo per la realizzazione tecnica della mostra e della ricerca; ideate e dirette, queste, da Giorgio Avigdor con la collaborazione di Claudia Cassio, Sandro Lombardini e Cesare Tambussi.

Dell'impresa rimane intanto documento nell'accurato catalogo che con le sue 32 illustrazioni, ne riassume molto bene il carattere, contribuendo ad una più precisa conoscenza di figure e di immagini che di diritto appartengono alla nostra cultura subalpina.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Lumache con le noci

Per un chilo di lumache sgusciate e spurgate, occorrono quattro manciate di noci e nocciole sgusciate e tritate, senza sbucciarle, due etti di erba cipollina, due etti di cipollotti, dieci foglioline di salvia tritate, due cucchiai di prezzemolo tritato, un mazzetto di foglie d'erba di San Pietro tritato, mezz'etto di burro, quattro cucchiai d'olio. Si fanno rosolare tutte le erbe (dopo averle lavate, sgocciolate e tritate finemente) con olio e burro; poi si aggiungono noci e noccioline e, infine, le lumache. Quando si sono ben insaporite, si salano e si aggiunge un bicchiere d'acqua e uno di Blanc de Blanc; si coprono e si lasciano cuocere lentamente per due ore. A questo punto, si fa sciogliere nell'acqua un cucchiaino di farina e si aggiunge al sugo per infittirlo, rimestando continuamente. Appena la farina è ben cotta e il sugo abbastanza denso, si può servire.

Ristorante « Malan » - Inverso Porte di Pinerolo

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Pietro (patrono dei pescatori). S. Paolo (patrono dei tappezzieri). S. Teodorico. S. Cassio.

Manifestazioni

Malattie infettive — L'ufficio igiene comunica che durante lo scorso mese di maggio sono stati denunciati a questo Ufficio Sanitario i seguenti casi di malattie infettive: morbillo 37; scarlattina 36; varicella 127; febbre tifoide 4; salmonellosi 4; brucellosi 2; pertosse 4; parotite epidemica 18; meningite c.s.c. 2; epatite virale 52; rosolia 214.

Monumento allo spazzacamino — Domenica, nella frazione Fey-Giroldi di Locana, si svolgerà una manifestazione per l'inaugurazione del monumento allo spazzacamino, organizzata con la collaborazione di questa comunità montana Valle Orco e Soana.

Risparmiate con noi

La nuova iniziativa di « Stampa Sera » a favore dei lettori è alla sua sesta settimana. Ogni martedì e mercoledì compare sulle nostre pagine un tagliando come quello pubblicato qui sotto, che potrà essere utilizzato per ottenere sconti del 10 per cento su tutte le merci in vendita nei negozi di cui pubblicheremo di volta in volta l'elenco aggiornato. Nelle prossime settimane, l'iniziativa si estenderà anche ad altri quartieri della città.

L'iniziativa « buono-sconto » si affianca a quella della « borsa della spesa » che ha ottenuto un notevole successo. Con essa, intendiamo aprire ai lettori una nuova via al risparmio e sarà nostra cura cercare di estendere la possibilità di ottenere sconti a tutti i vari settori merceologici.

Piazza Vittorio - Raccolta di firme: decideranno i cittadini?

Verde sì, verde no: comunque via le auto

E allora: come la vogliamo, questa piazza Vittorio? L'interrogativo, mentre si smantella la « festa verde » che l'ha trasformata per qualche giorno in un giardino, è sospeso tra le ultime aiuole e le prime file di auto tornate, lungo il portico, al solito « mercato dell'usato ». Per la gente che gravita sul piazzale coi suoi negozi e i suoi alloggi, la faccenda è tutt'altro che conclusa. Si sono raccolte firme, la definitiva destinazione dell'area sembra verrà decisa in base al suggerimento dei cittadini. Un ottimo motivo per non lasciar cadere l'argomento. E magari per ridimensionarlo.

Se è vero che a molti piazza Vittorio piace verde — risulta dai commenti che abbiamo raccolto — non è però il caso di farci sopra un romanzo. Ciò che conta, per tutti, sarebbe poter vivere un po' meglio. Con o senza qualche fiore in più, poco importa.

Corrado Cavazza, operaio, e Francesco Mittica, riquadratore, abitano entrambi in via Bava. Uno ha figli ormai cresciuti, l'altro piccoli, ma tutti e due sono della stessa idea: *«Che il verde stoni o meno con la piazza non ci interessa. Ci piacerebbe invece rimanesse un pezzo recintato, per dare un po' di sfogo ai bambini, al riparo dalle macchine. E magari un altro angolo per i cani, in maniera che non sporchino più dappertutto»*. Meno prosaica Dina, 18 anni, studentessa di ragioneria: *«Senza colori la piazza è fin troppo severa, meccanica. Ma a me spiacerebbe venissero sacrificate le giostre: questa sì una vera, simpatica tradizione torinese. Perché trasferirle altrove?»*.

Poco lontano, un negozio traboccante di frutta e verdura. Il titolare, Calogero Maida, ed una cliente, Margherita Pepino, si guardano intorno con disgusto. *«Vorremmo un tappeto d'erba, senza piante e con tanti sentieri e panchine. Qualcosa da guardare e non toccare, insomma, e nello stesso tempo un buon pretesto per ripulire la piazza. Con questo mercato delle auto usate e certi tipi che vi bazzicano intorno qui non se ne può più»*.

Il benzinaio all'angolo con via Po, Arturo Milani, è conciso: *«Verde? Per me facciano come vogliono. Se lasciano il posteggio, mi va bene tutto»*. I tassisti del posteggio, concreti. *«Anche se in questo modo la piazza perderebbe in parte la sua fisionomia più autentica, è logico che appena si tocca l'argomento del verde tutti ci mettiamo la firma. In ogni caso però è inutile illudersi che questo posto possa diventare un polmone o un punto di ritrovo del quartiere. C'è il ponte, è un'area di scorrimento: e poi le piante, a parte che urterebbero coi fili della rete filotranviaria, morirebbero in pochi mesi»*. In conclusione, l'unico a sognare ad occhi aperti sembra il maestro Marcello Zeme, chiuso nel suo chiosco che trabocca di bambole e pupazzi da riaggiustare: *«Una cosa bellissima, questa mostra. Per me veder portar via erba e fiori è un vero dispiacere. Ho firmato perché tutto ritorni, al più presto, come nei giorni scorsi»*.

Poco lontano, al «Nido dei fiori», qualcuno sembra invece temerlo. *«Non vogliamo che piazza Vittorio diventi una specie di piazza Cavour o di piazzetta Maria Teresa dove la vita sembra ferma* — sostengono le due fioraie —. *Diciamoci la verità: se la mostra durava tre giorni ancora, qui sarebbe stato il deserto. La gente segue l'attrazione del momento, ecco tutto: quando poi la novità diventa routine, non gliene importa più niente. La nostra proposta? Non una piazza-giardino ma semplicemente una piazza più curata: con colonne infiorate, suolo e portici puliti, al massimo due grandi riquadri erbosi nella zona centrale»*.

Ed ecco infine al bar Romeo, luogo di convegno per quanti gravitano sul mercato di auto usate, le posizioni più dure.

Protesta la titolare: *«Sono nata in piazza Vittorio e qui mi sono sposata ed ho avuto i figli. Perché me la vogliono cambiare? E perché non si rendono conto che a Torino l'inverno è lungo, e ci vuol ben altro che qualche aiuola per rinnovare questa zona?»*. Rincara un cliente: *«Cosa gli diciamo, a quelli di Mirafiori che non vedono mai un filo d'erba? Di venire fin qui a complimentarsi per un po' di prato e qualche vaso di gerani?»*.

l. r.

Piazza Vittorio. Corrado Cavazza e Francesco Mittica. Il maestro Marcello Zeme

SEMAFORI PERCHE' DI NOTTE?

« Ma che senso ha? », ci hanno chiesto nei giorni scorsi alcuni lettori, incuriositi e anche un po' seccati dal funzionamento notturno apparentemente anomalo di qualche semaforo posto sul loro percorso abituale. Nottambuli impenitenti o lavoratori del turno serale, gli sconcertati lettori si domandano per quale motivo durante la notte non funzionino o si limitino a lampeggiare sul giallo semafori posti a incroci importanti e pericolosi, mentre altri, a poche centinaia di metri, mantengono imperterriti il loro ritmo consueto pur dovendo regolare un traffico pressoché inesistente.

« E' sul giallo ad esempio dalle 23,30 il semaforo all'incrocio tra corso Bramante e corso Massimo d'Azeglio, davanti alle Molinette, mentre funziona tutta la notte poco più avanti quello all'incrocio tra corso Polonia e corso Spezia, di fronte all'ospedale infantile ».

Altrettanto accade, si fa notare, all'incrocio (molto pericoloso per la velocità raggiunta in quel punto dalle auto) tra corso Agnelli e corso Sebastopoli, all'altezza dello Stadio: di notte lampeggia, mentre il solitario automobilista di passaggio viene bloccato trecento metri dopo all'incrocio con via Filadelfia. Il fenomeno si ripete in un altro punto: semaforo giallo (o spento) al quadrivio tra corso Unione Sovietica, corso Agnelli, corso Settembrini, via Onorato Vigliani, per poi incappare in una serie di inutili « rossi » proseguendo lungo corso Unione Sovietica verso il Sangone.

« Non si tratta di una scelta irrazionale — spiegano in Comune, all'assessorato per la Viabilità — *né di una incomprensibile volontà di tormentare il "viaggiatore di notte". Il Codice della strada prevede lo spegnimento in città di tutti i semafori dalle 23 alle 7, tranne quelli comandati dal traffico o posti in punti particolarmente pericolosi e sorvegliati. Ciò per evitare, data la malaugurata tendenza a ignorare di notte il "rosso" e la difficoltà di trovare eventualmente testimoni, il verificarsi di incidenti in cui sia impossibile stabilire le responsabilità. Paradossalmente, più l'incrocio è pericoloso e meglio è che il semaforo si limiti a lampeggiare ».*

A cosa è dovuta allora l'incongruità che è stata fatta notare? *« Certamente al difettoso funzionamento di qualche centralina o degli orologi di commutazione. I vigili addetti alla sorveglianza notturna dei semafori, oltre a essere pochi, hanno anche altri compiti più importanti. Non è facile controllare 24 ore su 24 i circa 400 impianti semaforici esistenti in città. Accettiamo perciò volentieri tutte le segnalazioni di funzionamenti irregolari che ci perverranno dai cittadini. Provvederemo subito al controllo e, se di guasti si tratta, a rimediare ».*

m. sp.

(Segue da pagina 6)

I Lavoratori della Sede e del Centro di Produzione RAI di Torino partecipano al lutto del Direttore del Centro, dott. Marcello Carucci, per la morte del padre

Guido Carucci

— Torino, 28 giugno 1977.

Partecipano:
Gianni Agnelli
Aldo Assetta
Sergio Badone
Pierluigi Bardelloni
Eugenio Basile
Paolo Benedetti
Fernando Benvenuti
Mirella Bernocco
Adolfo Biasion
Mario Bollito
Valerio Bongiovanni
Giancarlo Boscaro
Carla Bosco
Mirella Bosco
Bernardo Botta
Remo Canova
Tomaso Cerrato
Eduardo Cicirielio
Augusta Cierici
Renato Cozzolin
Alfredo D'Alonzo
Cesare e Marisa Dapino
Luciano Davini
Roberto De Cristofaro
Nevio Di Biasio
Eugenio Di Sabatino
Marilena Dolsedo
Andrea Esposito
Luigi Fanchini
Raffaele Fasano
Fabio Ferrudi
Adele Gamberini
Sebastiano Geronazzo
Maria Gioda
Luciana Grilla
Marilena Groppo Sacchi
Piera Icardi
Maria Iesinga
Enrico Keller
Gioacchino Lacavalla
Guido Leoni
Alfredo Levo
Gianna Lo Rè
Laura Maccario
Giuseppe Maniscalco
Ettore Marchese
Anna Masoero
Renato Masseglia
Bruna Mascolino
Anna Menoghello
Remo Mereu
Fabrizio Morra
Anna Morello
Rosi Murgia
Giuliano Orlandi
Domenico Pasca[illegible]
Piera Pascalco
Riccardo Pasqualini
Giacomo Perlo
Enrico Pieri
Antonio Pieruzzi
Dante Ponzano
Guido Ratasini
Fulvio Richetto
Melita Rosso Agagliati
Alberto Rovere
Mario Salto
Carlo Salomone
Piera Spalenza
Dino Tagliabue
Carla Tagliano
Alberto Tappero
Maria Vergano
Angela Vinceati
Ezio Vinconti
Ugo Zatterin
gli Addetti agli Studi
gli Addetti alla Scenografia
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Aldo Allamano

L'annunciano la moglie Gina, i figli Ugo, Marco con rispettive mogli, fratello, sorelle, parenti tutti. La camera ardente sarà allestita nella chiesa di Santa Giovanna d'Arco (via Ghemme 21) giovedì 30. Alle ore 10 S. Messa, seguiranno funerali ore 14,30. Per volontà del defunto la famiglia non prenderà il lutto.
— Torino, 28 giugno 1977.

Luciano Cuniberti
Virginio Garzena
Beppe Gianoglio
Cesare Ravazza
Giuseppe Ricco
Luigino Scorzino
partecipano al dolore dei genitori nel ricordo dell'amico e collega

dott. Umberto Gioannini

— Torino, 28 giugno 1977.

La Società Nazionale Officine di Savigliano partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Raffaele Merlini

che in passato con umanità e perizia ricoprì la carica di presidente della società.
— Torino, 29 giugno 1977.

Il Lions Club Torino prende commosso parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio e amico

ing. Raffaele Merlini

— Torino, 28 giugno 1977.

Ha lasciato i suoi cari

Mario Maffiodo

Desolati lo piangono con tutto il loro affetto e dolore senza conforto la moglie Gisella Casotti, le figlie Arianna col marito Davide Lange e Barbara, il cognato Giancarlo Casotti con la moglie Carla Quadri e le figlie Chiara e Cristiana, la zia Adalgisa Cioco di Coreto. I funerali avranno luogo giovedì 30 giugno partendo alle ore 9,30 dalla clinica Pinna Pintor e proseguiranno per Viù.
— Torino, 28 giugno 1977.

Con tanto dolore Franca, Dante, Anna, Umberto, Silvia e la zia Neta piangono il carissimo MARIO.

La zia Nella, Sergio e Annalisa con Irene e Corrado piangono desolatamente il carissimo MARIO.

Gigi Lange Duvillard è vicina a Gisella, Barbara, Arianna e Davide e al loro immenso dolore nel ricordo di MARIO.

Elisabetta Quadri con Andrea e Piera abbracciano commossi Gisella, Arianna e Barbara per la perdita di MARIO.

Rita Baudelno commossa si unisce al dolore di tutta la famiglia per la perdita del

dottor Mario Maffiodo

— Torino, 28 giugno 1977.

Il personale del Caffè Torino partecipa al dolore delle famiglie Maffiodo e Baudino.

Filippo Vagnone di Trofarello partecipa al dolore di Anna ed Umberto.

Aldo Mattirolo ricorda l'amico più caro.

Lucia Morino e Pina Curletti costernati piangono l'amico fraterno.

Fiorella e Luciano Marchisio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro MARIO.

Marisa e Gigi Baglione con Anna Beppe e Vittorio, Paola e Massimo Sperotti con Guglielmo e Antonella sono vicini a Gisella Arianna e Barbara nel loro grande dolore e piangono l'incomparabile amico

dr. Mario Maffiodo

— Torino, 28 giugno 1977.

Partecipano al grande dolore di Gisella, Arianna e Barbara e piangono l'amico indimenticabile

Mario Maffiodo

Giovanni e Caterina Arpino con Tommaso
Paolo e Franca Balbo di Vinadio
Gigi e Luciana Cane
Silvio e Ornella Canestrini
Gianfranco e Laura Jaretti Sodano
Sergio e Graziella Jaretti Sodano
Aldo e Sandra Mattirolo con Luca
Franco e Giò Perotti
Franco e Ornella Provenzali
Anna Raineri con Manena e Michele
Elvi Servetto con Paola e Mara
Luca e Annalisa Tronzano con Marco e Donatella.
— Torino, 28 giugno 1977.

Piangono l'amico incomparabile Ines Sandro Sandra Maria e Franca Bigliani.

Renata, Pietro, Ferdinanda e la nonna Ciocia sono affettuosamente vicini a Gisella, Arianna e Barbara.

Giulio, Valentina e Nicola Poli si stringono a Gisella, Arianna e Barbara e piangono la perdita di un amico prezioso e di un uomo vero

Mario Maffiodo

— Torino, 28 giugno 1977.

Gli amici:
Carlin, Elsa Cravetto e figli
Gina Salvatelli
Vittoria, Carlo Mosetti e figlie
Annamaria, Piero Ricolfi e figli
piangono angosciati l'indimenticabile amico di sempre

dott. Mario Maffiodo

— Torino, 28 giugno 1977.

Domenico Elena e Marco Lazzaroni partecipano commossi al lutto della famiglia Maffiodo.

Lori e Elena Gentile
Gino Lazzaroni
Mariangela Alberto
si associano al dolore.

Sono vicini a Dante Franca e famiglia Toti e Carlo Ronza.

Sono affettuosamente vicini a Gisella Arianna Barbara
Giuliana e Roberto Aragno
Nini Biressi
Pepè e Primo Carando
Carla e Gigi Massa
Luciana e Franco Vitale.

Luigi Lazzaroni partecipa al dolore di Gisella Arianna e Barbara per la scomparsa dell'amico

Mario Maffiodo

— Torino, 28 giugno 1977.

Renato Elvina Della Ferrera con Alberta Marina Gianni, si uniscono al dolore di Gisella Arianna Barbara.

La famiglia Chiocchetti si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro MARIO.

Adila, Maria Teresa, Ottone e Livia Visconti di Oleggio sono vicini a Gisella e famiglia.

Carlo Dusio e famiglia sentitamente partecipano.

Vittorio e Maria Luisa Ferrero partecipano al dolore di Barbara per la morte del PADRE.

Amorevolmente assistita da tutti i suoi cari, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, è salita al cielo l'anima bella di

Marcellina Bergoglio ved. Jayme

Addolorati lo annunciano i figli: Augusto, con la moglie Mariti Abello ed i figli Carlo e Cristina, Carlo con la moglie Piera Artino e la figlia Alessandra, Ubaldina con il marito Nino Gambotti e le figlie Marcella, Isabella e Laura, Clotilde con il marito Domenico Palma e i figli Marcella e Vittorio e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 8,30 da via Borgosesia 61. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Salbertrand.
— Torino, 28 giugno 1977.

I nipoti Marcella, Carlo, Alessandra, Isabella, Cristina, Marcella, Vittorio e Laura piangono la cara NONNA COCCOLONA.

Antonietta Delpero Palma con i figli Giovanni ed Imelde partecipano al grande dolore di Clotilde e famiglia.

La famiglia Abello Gloria partecipa al dolore di Augusto e famiglia.

Ha raggiunto la sua cara Maria

Giacinto Torreró

maresciallo d'Aviazione
in pensione
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio la cognata Antonietta, la nipote Carla, il nipote Gino con la moglie Ines e famiglia, i cugini Alfredo e Rita Bessio. Funerali giovedì 30 ore 14,30 partendo dall'Istituto di Medicina legale (via Chiabrera 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1977.

Angelo e Liliana Scavino con Giorgio e Mauro si associano al dolore.

Antonio Audisio con la mamma, moglie e bambine partecipa al lutto.

Sergio Audisio con la mamma, moglie e figli partecipa al dolore.

I cugini Marengo, Carosso partecipano al lutto.

Il 28 giugno è deceduto

Gesualdo Ciaffi

legionario fiumano
cavaliere di Vittorio Veneto
amò la patria, la famiglia, il lavoro

Ne dànno partecipazione la moglie Gilda; i figli Enrico e Giulio; il genero Giorgio Del Negro; i nipoti Valentina, Fabrizio, Stefano e Corrado, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti.
— Roma, 29 giugno 1977.

Fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti con profondo dolore annunciano il decesso del

COMM. GR. UFF.

Gesualdo Ciaffi

avvenuto in Roma il 28 c.m.
Lo ricordano ad amici e conoscenti che lo stimarono e gli vollero bene.
— Torino, 28 giugno 1977.

Maria e Gloria partecipano grande dolore.

All'età di 87 anni è mancato ai suoi cari

Emilio Chiastellaro

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la sorella, il fratello e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Diego Borra per la sua assidua e premurosa assistenza. La salma è stata tumulata nel cimitero Generale.
— Torino, 25 giugno 1977.

Rina Bocco e famiglia si associa al dolore di Ancilla per la scomparsa di

Anna Elisa Ceccato

— Sanremo, 29 giugno 1977.

Al termine di una vita ricca di amore e di sacrifici il Signore ha chiamato a sé l'anima bella della

n.d. Dina Plebani Madasco ved. Ferrari

Angosciati ma confortati dal ricordo esemplare della loro adorata mamma lo annunciano i figli: Laura Sciorati con i figli Gian Luca e Angelica, ing. Luigi con la moglie Donatella Bertolotti ed il figlio Francesco, e il caro Pierre che già da un anno è in cielo ad attenderla. Un ringraziamento particolare al dottor Franco Sanero che per lunghi anni la curò tanto validamente e affettuosamente, un grazie alle care Piera e Carmen per la loro costante e amorevole assistenza. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 29 nella parrocchia Madonna di Pompei partendo ore 14,15 dalla clinica Bidone.
— Torino, 29 giugno 1977.

Maria Della Porta ricorda con affetto filiale la cara mamma di Gigi signora

Dina Plebani Madasco ved. Ferrari

— Torino, 29 giugno 1977.

Unite nel dolore: le amiche
Bianca Galiberti
Marisa Montegazzi
Mariti Riccio
Anna Rondoni
Maria Rosa
Lucci Taddei
Sebi Timo
Rino Wataghin.

Anna Bertolotti è vicina con tanto affetto a Luigi e Laura nel dolore della scomparsa della mamma

Dina Plebani Madasco

— Torino, 29 giugno 1977.

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di battere il cuore generoso di

Carola Teresa Toso in Casassa

L'annunciano il marito Enrico, i figli Mariella e Aldo, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 16 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 28 giugno 1977.

Amministratore unico, collegio sindacale medici e personale della S.p.A. Casa di cura «Villa Augusta» prendono parte al dolore della rag. Mariella Casassa Vigna per la perdita della mamma signora

Teresa Casassa Toso

— Torino, 28 giugno 1977.

Angelo Anselmo e Irene Colle partecipano al dolore della rag. Mariella Casassa Vigna.
— Torino, 28 giugno 1977.

Partecipano al dolore della sig.na Mariella Casassa i colleghi:
Enrico Bianchi
Aurelio Molinelli
Bruno Panebianco
— Torino, 28 giugno 1977.

E' mancato

Pietro Robiolio Bose « Piter »

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie, i figli, i generi, i nipoti, che tanto amava, ed i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1977.

Jeannette Musso e figli partecipano al dolore.

Didi e Alfredo Haeriett partecipano al lutto della famiglia Robiolio Bose.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci della «Caprera» partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del socio onorario

Pietro Robiolio Bose

— Torino, 27 giugno 1977.

Costernati piangono l'amico fraterno «PITER»: Abelly, Accomasso, Brignolo, Bussino, Conte, Della Rovere, Ferraris, Galli, Meano, Quadro, Riccomagno, Serramoglia, Siedler, Simonazzi, Venesia.

Cristianamente è mancata

Maddalena Giustetto ved. Rosatto

anni 84

Lo annunciano il figlio Luigi con la moglie Anna Cecilia, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 16, partendo da via Cecchi 14.
— Nichelino, 28 giugno 1977.

(Continua a pag. 11)

GUIDA DI "STAMPA SERA,, ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Impresa familiare ed autotassazione

PIERO MARI

Riprendiamo il modello 740-G, di cui abbiamo parlato ieri. Ricordiamo che il nostro esempio riguarda un commerciante all'ingrosso di tessuti, che rientra fra le « imprese minori » parché il suo volume d'affari non supera i 180 milioni e fra le « imprese familiari » perché ha fatto società con la moglie. I dati essenziali di cui abbiamo parlato ieri sono: 105 milioni come volume d'affari e come totale ricavi; 95 milioni come totale costi e componenti negativi. La differenza fra le due cifre dà 10 milioni di « reddito d'impresa ». Consigliamo di seguire la spiegazione tenendo sott'occhio i « modelli » di cui si parla.

Nella compilazione della prima facciata del 740-G siamo arrivati al fondo pagina. Sul penultimo rigo dobbiamo segnare la quota del reddito d'impresa da assegnare alla moglie, che è del 50 per cento. Scriviamo così 5.000.000, che viene sottratto e dà 5 milioni come reddito d'impresa per il marito dichiarante da scrivere sull'ultimo rigo (e non più 10 milioni).

Lo stesso passaggio avverrà sulla seconda facciata del 740-G, che riguarda i dati ai fini dell'Ilor. Il reddito netto del titolare risulterà di 5 milioni, inferiore ai 6 milioni di « deduzione » spettante per l'Ilor (che quindi non pagherà, e neppure la moglie). Viceversa, se il titolare non fosse ricorso alla impresa familiare, avrebbe poi ricevuto una cartella di Ilor con un imponibile di 4 milioni (10 milioni di reddito d'impresa meno i 6 milioni di deduzione), ad aliquota del 14,70 per cento.

Prima di passare al quadro « N » per l'autotassazione, la moglie deve compilare il modello 740/H, previsto appunto per le partecipazioni in società di persone ed imprese familiari. Compilerà la parte riguardante il « coniuge dichiarante » in alto a destra. Quindi, nella tabella orizzontale scriverà successivamente sulla stessa riga: « 1 » come N. d'ord., il nome e l'indirizzo della ditta (che porta il nome del marito), « C » come « titolare » del reddito, alla colonna 3 scriverà 10.000.000 come « reddito totale dell'impresa familiare », alla colonna 4 metterà la sua quota che è di 5.000.000, lascerà bianche le colonne 5 e 6 perché non è una « società di persone »; alla colonna 7 metterà ancora 5 milioni e alla colonna 8 la quota di franchigia dell'Ilor che è di 6.000.000 (il marito ha fatto un procedimento analogo sul retro del 740/G).

Al fondo della facciata del 740/H la moglie scriverà i totali sul rigo destinato al « C », coniuge. Voltando il foglio, ai fini sempre dell'Ilor, la signora scriverà nel nostro caso « Torino » come « domicilio fiscale», quindi «C» come «Tit.», 5.000.000 di reddito netto e 6.000.000 di deduzione, tutto sulla stessa riga. Quindi la data e la firma nell'apposito spazio «firma del coniuge ».

Ancora una formalità, prima della compilazione del quadro « N » sul modello-base 740. Il marito, titolare dell'impresa, deve redigere una dichiarazione in carta libera (da allegare alla dichiarazione dei redditi) che nel nostro caso può essere così formulata: *All'Ufficio Imposte Dirette di Torino. Il sottoscritto ... nato a ... il ... residente in ... titolare dell'impresa familiare costituita a norma dell'art. 9 della legge 2-12-75 numero 576, esercente l'attività di commercio ingrosso maglieria, in Torino (indirizzo del negozio), dichiara quanto segue: 1) partecipa agli utili dell'impresa, nella misura del 50 per cento, la moglie (cognome e nome) nata a ... residente a ... con domicilio fiscale* (stesso indirizzo dell'abitazione)*; 2) l'ammontare del reddito d'impresa per l'anno 1976 è di lire 10.000.000; 3) l'ammontare del reddito totale Ilor per l'anno 1976 è di lire =* (nulla, come abbiamo visto)*; 4) la quota del reddito spettante al suddetto familiare per l'anno 1976 è di lire 5.000.000;* data e firma del titolare dell'impresa. Questa dichiarazione viene definita « prospetto » delle partecipazioni all'impresa familiare.

Inoltre, se l'anno scorso alla denunzia dei redditi del '75 è già stata allegata la copia fotostatica dell'atto notarile di costituzione dell'impresa familiare, per la dichiarazione che stiamo compilando ora è opportuno citare gli estremi dell'atto stesso in calce sia al 740/G, sia al 740/H e anche sul « prospetto » in carta libera, benché non sia chiesto espressamente e non sia riservata una casella apposita.

Ed ora passiamo all'ultima facciata del modello-base 740, con il riepilogo generale e l'autoliquidazione. Per ragioni di spazio non possiamo pubblicare la fotocopia compilata, ma ne indicheremo i vari passaggi (saranno comprensibili se seguiti su una copia del modello).

Sezione I, « Redditi ». Compiliamo la colonna 1 dedicata al marito dichiarante. Sul rigo 22, redditi dei fabbricati, scriviamo 1 milione 623 mila (il calcolo sarà stato fatto per il quadro « B »: il marito è comproprietario dell'alloggio in cui abita e di un altro alloggio che dà in affitto). Sul rigo 26, redditi di impresa minore, scriviamo 5.000.000. Non ci sono altri redditi, quindi il totale di questa colonna sul rigo 30 sarà 6.623.000. La colonna 2 resterà bianca perché non ci sono state ritenute fiscali (come invece succede, ad esempio, per i lavoratori dipendenti).

Sempre nella Sezione I, compiliamo ora la colonna 3 dedicata alla moglie. Sul rigo 22 si scrive 273.000, cioè il reddito imponibile dell'alloggio di cui è comproprietaria e che abita col marito. Sul rigo 27, redditi di partecipazione, si scrive 5.000.000. Non c'è altro: il totale sul rigo 30 è 5 milioni 273.000.

Sezione II, « Oneri deducibili »: La distinta degli oneri deducibili sarà già stata compilata nell'apposito spazio della terza facciata del 740 (i documenti relativi devono essere allegati). Qui riportiamo i singoli importi secondo le « voci » dal rigo 31 al rigo 35, sia nella colonna del marito per quel che lo riguarda, sia nella colonna della moglie (attenzione: questi « oneri » sono personali e non certo quelli dell'imprpesa). Consideriamo, come esempio, un totale di « oneri deducibili », sul rigo 36, per il marito di lire 1.050.000 (colonna 3) e per la moglie di lire 814.000 (colonna 4). Sottraendo queste cifre, l'una dal reddito del marito, l'altra dal reddito della moglie, si ottiene il reddito netto di ciascuno: 5.573.000 per il marito; 4 milioni 459.000 per la moglie. Quindi si calcola l'imposta lorda seguendo la tabella a pagina 8 delle « istruzioni » allegate al modello 740. Per il marito l'imposta lorda è 698.870; per la moglie è 503.440.

Sezione III, « Detrazioni d'imposta ». Sia il marito sia la moglie hanno diritto alla detrazione di quota esente (che è per tutti e per tutti i tipi di reddito) di lire 36.000 da scrivere sul rigo 41 alla colonna 5 e alla colonna 6; lo stesso per il figlio a carico: 7000 sia al marito sia alla moglie (rigo 43). Totale detrazioni di imposta (rigo 48): 43.000 alla colonna 5 e 43.000 alla colonna 6.

Sezione V, « Autoliquidazione ». Lasciamo bianca la sezione IV perché nel nostro esempio non ci sono ritenute e crediti d'imposta. E passiamo all'autoliquidazione, che riguarda marito e moglie « insieme », cioè con un unico pagamento. Al rigo 61 facciamo la somma delle imposte lorde calcolate prima separatamente al rigo 38 (cioè 698.870 più 503.440) e scriviamo 1 milione 202.310 come imposta lorda complessiva. Al rigo 62 sommiamo le detrazioni d'imposta calcolate in precedenza al rigo 48 (43.000 più 43.000) e scriviamo 86 mila.

L'imposta netta del rigo 63 corrisponde alla differenza fra l'imposta lorda e le detrazioni: nel nostro esempio è 1.116.000. Lasciamo bianco il rigo 64 perché non ci sono ritenute e crediti e riportiamo come imposta da pagare (rigo 65) ancora 1.116.000. Sarà questa la cifra da versare in banca. La banca darà una ricevuta da cui prenderemo i dati che ci servono per completare l'« attestazione di pagamento ».

Resta ancora da compilare il quadro «O», per l'Ilor (le cartelle arriveranno poi). Compiliamo il rigo 71 che si riferisce al marito dichiarante: Provincia «To»; Comune «Torino»; Tit. «D»; poi nulla fino alla colonna 6, reddito d'impresa, 5 milioni; alla colonna 7, deduzioni, 6 milioni; poi nulla. Compiliamo il rigo 72, che si riferisce alla moglie: ancora «To», «Torino», «C» (cioè coniuge), 5 milioni alla colonna 6 e 6 milioni alla colonna 7. In fondo alla pagina la data, la firma del marito, la firma della moglie negli appositi spazi. Ora possiamo presentare la denunzia, completa di tutti gli allegati.

Concludiamo oggi la nostra serie di articoli-guida per la dichiarazione dei redditi. Riprendiamo e completamo l'esempio di ieri che riguarda una impresa familiare. I precedenti articoli sulla dichiarazione dei redditi sono stati pubblicati su « Stampa Sera » del 21 e 25 maggio, del 1°, 4, 7, 10, 14, 16, 18, 22, 23, 25 e 28 giugno.

Fino a questo momento non è giunto alcun annunzio di rinvio. Gli uffici di corso Bolzano e gli uffici postali sono letteralmente presi d'assalto, senza contare che molti non hanno ancora compilato la denuncia perché non hanno ricevuto i modelli 101 o addirittura perché non trovano il modello 740 che fa al caso loro (ad esempio stamane è introvabile il 740/E che interessa i professionisti). Gli uffici competenti sono oberati di lavoro e le giornate di oggi e domani si presentano sotto l'insegna del caos nonostante la buona volontà di cittadini e addetti agli uffici.

SCARPETTA D'ARGENTO 1977

I semifinalisti

I ragazzi che hanno ottenuto la qualificazione alle semifinali del concorso « Scarpetta d'argento 1977 » tutti in gruppo all'inizio delle due serate decisive per l'assegnazione del trofeo di « Stampa Sera »

COMINCIA IL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO

Alessandria: la mappa dei rischi sul lavoro

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — La difesa della salute sul luogo [illegible] lavoro è uno degli aspetti più importanti del servizio socio-sanitario. [illegible] questa direzione si muove [illegible] l'unità di base, sorta su iniziativa [illegible] Comune e Regione, sensibili all'esigenza espressa da parte sindacale. Un comitato di partecipazione, composto dai rappresentanti [illegible] lavoratori (Consiglio di [illegible] Cgil-Cisl-Uil), [illegible] un coordinatore designato e da membri proposti [illegible] Consiglio comunale, orienta gli interventi, ne stabilisce la priorità e svolge un'azione di controllo.

In base alla legge regionale di zonizzazione, Alessandria diverrà [illegible] centrozona dell'unità locale comprendente tutti i servizi socio-sanitari, quali [illegible] consultorio e la stessa unità di base, comprendente altri [illegible] Comuni minori. L'importanza, sul piano sanitario, dell'unità locale dei servizi [illegible] evidente per la stretta connessione tra quelli ed il consultorio, per esempio nella tutela della salute della donna lavoratrice, per la prevenzione di piaghe quali gli « aborti bianchi » o le gravidanze di rischio.

In attesa che la legge sia approvata, delegando così ai Comuni la formazione dei Consorzi socio-sanitari, Alessandria si fa promotrice d'una iniziativa per costituirne una prima unità aperta a tutti i Comuni aderenti per iniziare la gestione dei servizi che già esistono.

L'assessore comunale [illegible] Servizi sociali, Natale Vazzana, vede per l'unità [illegible] base il compito primario di censire tutte le [illegible] rischio sul lavoro, per averne una mappa precisa. Su questa via l'unità di base si dirige pur non senza difficoltà.

A parte, infatti, la Camera di commercio e l'Inam, pronti a collaborare, altri enti pubblici in possesso dei dati necessari non si sono resi disponibili. L'Inam, ha detto ancora Vazzana, ha assicurato la propria cooperazione ed un'impiegata dell'unità [illegible] base è stata quindi distaccata [illegible] gli uffici Inam per [illegible] raccolta degli elementi. Altrettanto non è avvenuto con l'Inail (in possesso dei dati su infortuni e malattie professionali) che, con una [illegible] rie di generiche eccezioni, [illegible] rifiutato ogni notizia.

Le difficoltà incontrate dall'unità di base dei resto non si limitano a questo. Oltre alla necessità basilare di disporre della mappa dei fattori di rischio, fondamentale diventa la possibilità d'intervenire sui luoghi di lavoro [illegible] compiere quei rilievi che i vari Consigli di fabbrica ritengono opportuni.

Savona: il Comune non lo voleva

CONTRIBUTO-LAMPO DI 145 MILIONI PER "VILLA CAMBIASO"

NICOLO' SIRI

SAVONA — La magistratura genovese indaga su una delibera della giunta regionale con la quale su « pressanti sollecitazioni del Comune di Savona che intende trasferirvi [illegible] civica pinacoteca » sono stanziati 145 milioni per il restauro [illegible] seicentesca « Villa Cambiaso » nel quartiere di Villapiana, dotata d'uno stupendo parco.

Sta di fatto che né la giunta civica ha mai deciso di proporre l'acquisto della bella villa, né [illegible] attuali proprietari paiono intenzionati a cederla. Vi sono state sì, a quanto pare, trattative personali tra esponenti dell'Amministrazione comunale e della [illegible] gione, ma nulla di più. Dunque lo stanziamento, superando ogni primato di rapidità ha preceduto qualsiasi delibera al riguardo.

Ora l'autorità giudiziaria intende far luce [illegible] questo sconcertante episodio.

Si tratta di stabilire altresì chi abbia tenuto i contatti con la Regione e dato l'avvio alla pratica [illegible] neppure attendere che vi fosse una deliberazione della Giunta civica.

Nel carteggio che il sindaco, dott. Carlo Zanelli, aveva trasmesso alla III Commissione, esiste una lettera della Regione in cui si fa preciso riferimento a precedenti scambi di corrispondenza ed incontri [illegible] la questione non è approfondita.

Dice l'assessore alla P. I., prof. Dante Luciano, [illegible] petente in materia: « Non s'è mai parlato di Villa Cambiaso quale sede della pinacoteca e non [illegible] sapevo assolutamente nulla ».

Alcuni, anzi parecchi anni fa, quando la città era amministrata da una giunta di centro-sinistra s'era già parlato dell'eventualità d'un [illegible] acquisto di Villa Cambiaso, ma, dopo un sopralluogo compiutovi da amministratori comunali tale scelta era stata del tutto abbandonata.

UOMINI E COSE

Quando gli spiccioli alle Langhe li riforniva la Zecca di Savona

GRAZIA NOVELLINI

DOGLIANI — Gli stretti rapporti commerciali [illegible] la Liguria e [illegible] Langhe — dovuti sia alla contiguità geografica sia alla comunanza di destini politici nell'Alto Medioevo — risultano da vari documenti. Tra gli altri anche da alcune monete, coniate dalla Zecca di Savona, trovate all'inizio del secolo a Dogliani, presso il santuario della Madonna di S. Quirico.

Raccolte da un tale Ernesto Montanaro, le monete furono studiate e catalogate da Alessandro Cortese, « cultore di studi storici, archeologici e numismatici », come egli stesso si definiva in una pubblicazione del 1932. Così egli descriveva il reperto: *« Si tratta di monete di piccolo modulo e bassa lega, di mediocre o cattiva conservazione. Sono [illegible] patachine e danari piccoli od oboli, riferiti alla prima attività della zecca di Savona (1350-1396); a Filippo Maria Visconti, duca di Milano e signore di Savona (1421-1435) ed a Ludovico XI, re di Francia, signore di Savona (1461-1464) ».*

« Dette monete — proseguiva lo studioso — *si rinvennero in località Banchè e precisamente dove oggi ferve il lavoro per produzione d'ottimi laterizi. Non v'ha dubbio che nei pressi della chiesa [illegible] S. Quirico, in altri tempi, pulsasse la vita di Dogliani, dal momento che ivi si discoprirono ruderi d'antiche costruzioni, nonché parecchie monete, tra le quali possiamo rammentare: alcuni danari per Asti; [illegible] soldino, pure per Asti, di Ludovico d'Orléans; un bianchetto di Chivasso, per Teodoro II Paleologo; [illegible] danaro per Giacomo d'Aragona, della zecca d'Iglesias; un danaro [illegible] della Repubblica di Genova; [illegible] minuto di Carlo VII, re di Francia, per Genova ».*

La testimonianza del Cortese è [illegible] fonte di informazioni preziosa per studiosi ed appassionati di numismatica. Quasi tutte le monete ritrovate a Dogliani figurano infatti in quel *« Corpus Nummorum [illegible] Italicorum »* che, oggetto [illegible] una annosa controversia tra i Savoia e la Repubblica, è, ancor oggi, inaccessibile.

Alba: scappellotto a due produttori

Barolo con l'etichetta retrodatata: assolti

ALBA — (g. f. f.) *Due produttori vinicoli sono stati assolti per insufficienza di prove dal pretore di Alba, dott. Aniello Mosca. Erano accusati d'aver indicato in etichetta di bottiglie di barolo un'annata [illegible] produzione smentita dalle analisi. Massimo Prandi, 60 anni, da Barolo, aveva etichettato 1300 bottiglie del '69 e '70 « barolo '67 » (annata molto buona). Romano Adriano, 38 anni, con cantina a Roddi d'Alba, aveva venduto alla ditta « Buon Giardino », 100 bottiglie di barolo '67, risultate d'altra annata dalle analisi sulla radioattività del carbonio eseguite, in entrambi i casi dal dott. Matta, dell'Istituto [illegible] Asti.*

L'Adriano ha avuto una multa di 20 mila lire perché il vino era di gradazione inferiore [illegible] 13 gradi previsti dal disciplinare. Dall'imputazione principale invece, quella [illegible] violazione al D.Pr. 12 febbraio 1975, n. 162, [illegible] l'è cavata come il Prandi con la formula dubitativa, detta anche « assolutoria con lo scappellotto ».

Entrambi gli imputati erano difesi dall'avv. Giovanni Barbero di Canelli, specialista di diritto enologico.

Era stato preparato a Bra l'abbordaggio sulla Torino-Piacenza

Presa tutta la banda che rapinò il camion dei liquori di Cinzano

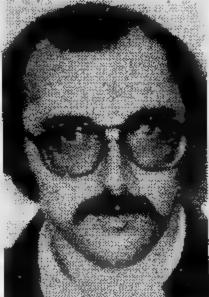
[illegible] — (g. n.) Ancora un fermo nel corso delle indagini [illegible] sequestro dell'autista della ditta trasporti Lodovico Genta [illegible] Bra, Gino Occelli, 42 anni, [illegible] Rifreddo, aggredito e [illegible] pinato del camion, quindici giorni fa, nei pressi del casello [illegible] Felizzano, sull'autostrada Torino-Piacenza, mentre viaggiava in direzione di Bologna, con un carico di liquori [illegible] Cinzano, nello [illegible] di S. Vittoria d'Alba.

Cinque dei presunti autori della banditesca impresa, tutti calabresi residenti [illegible] — Agostino Tripodi, Carmelo Luppino, Francesco Oliverio, Mario Repaci e Domenico Seva — sono già in carcere, [illegible] un loro conterraneo, Benito Romeo, 42 anni, che abita a Torino in via Gubbio 106, è stato denunciato per ricettazione ed è ricercato.

Il giovane fermato ieri sera è un barista di Cambiano, Giovanni Aimone-Cat, [illegible] anni, abitante in [illegible] Lame 67. Sarebbe l'uomo che sabato 19 — sei giorni dopo [illegible] rapina — aveva lasciato in riparazione in un'officina di Torino [illegible] autotreno carico e [illegible] s'era più ripresentato a ritirarlo.

Sull'automezzo, che era poi risultato intestato a Benito Romeo, s'era rinvenuta una parte della merce — liquori [illegible] aperitivi per [illegible] valore di dieci milioni — sottratta all'Occelli.

Questi, mentre [illegible] notte percorreva l'autostrada verso Piacenza [illegible] per consegnare il primo matino a Bologna il carico fatto alla Cinzano, era stato costretto a fermarsi [illegible] quattro banditi che che [illegible] seguito [illegible] « 850 » rubata ad Alba.

Sugli arrestati pesano gravi indizi d'essere collegati [illegible] la banda che l'anno scorso aveva tentato d'estorcere, con lettere e telefonate minatorie, rilevanti somme di denaro (fra i 30 ed i 50 milioni) proprio all'autotrasportatore Lodovico Genta [illegible] proprietario del camion abbordato [illegible] sull'autostrada e all'ing. Giorgio Rolfo di Bra.

Giovanni Aimone-Cat, [illegible] anni, l'ultimo degli indiziati

IN BREVE

Genova: teppisti rapinano cameriere

(g. b.) Il cameriere Giovanni Galluzzo, 45 anni, [illegible] [illegible] percosso e rapinato stanotte nella città vecchia da 5 giovani, che, al [illegible] rifiuto d'offrir loro da bere l'hanno aggredito a calci e pugni, tramortendolo e sottraendogli il portafogli con 50 [illegible] lire.

Vercelli: ladri notturni in macelleria

(w. n.) Ladri notturni a Vercelli nella macelleria [illegible] Franco Cosmati, nel centralissimo corso Libertà. Hanno sottratto pesa elettronica, registratore di [illegible] sa e tritacarne, completando poi il bottino con quarti di vitello.

Alba: solidarietà [illegible] lavoratori Farmea

(g.f.f.) Del problema della Farmea (commercio all'ingrosso [illegible] medicinali) occupata da 20 giorni dal [illegible] dipendenti, tutti licenziati dai titolari, fratelli Levi, ha discusso ieri sera il consiglio comunale di Alba, votando all'unanimità [illegible] o.d.g. di solidarietà e d'impegno a salvare questi posti di lavoro. Il sindaco Toppino e l'assessore Zanoletti hanno riferito sulle numerose riunioni purtroppo sterili, tra giunta, sindacati e lavoratori con la proprietà.

Vietato pescare agoni nel Verbano

(a. c.) Dalle 12 di oggi, 29 giugno, a tutto il [illegible] luglio è vietata nei laghi Maggiore e Ceresio [illegible] pesca degli agoni. Cessano invece dal primo luglio i divieti di pesca per carpa, tinca e gambero.

Pittori ad Isola del Cantone

(g. c.) VI edizione della gara estemporanea di pittura, domenica 3 luglio ad Isola del Cantone, organizzata dalla Pro loco.

(Segue da pag. 9)

Il mattino del 26 giugno, con i conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria [illegible]
ved. Maciotta

Con rimpianto infinito, ricordandone la dedizione materna e l'esemplare forza morale, per espresso Suo desiderio, a funerali avvenuti, danno il doloroso annuncio: la Sua Barbara, le figlie Anna con Tiziano, Giuseppe, Milly e Jacopo Zangelmi, Cen ed il marito Guido Massobrio [illegible] Donato [illegible] Ernesto. La famiglia riconoscente ringrazia il dotto. Giuseppe Bonino per l'umana ed affettuosa assistenza e la cara Maria Angela Vitali per [illegible] costanti cure prestate.
— Torino, [illegible] giugno 1977.

Nelly e Claudio, Bianca, Piero, Gino e Laura, Renzo e Germana ed i nipoti, piangono [illegible] carissima sorella

Maria Pia Bullio
ved. Maciotta
— Torino, 29 giugno 1977.

I cognati Armando, Olga, Laura e Sylvia Maciotta e le loro famiglie piangono la scomparsa della cara

Maria Pia Bullio
ved. Maciotta
— Torino, 29 giugno [illegible].

Lucia, Mariti e Marco [illegible] piangono commossi la cara

Maria Pia Bullio
ved. Maciotta

che ricorderanno sempre con affettuoso rimpianto.
— Torino, [illegible] giugno 1977.

L'Impresa Costruzioni Ing. Giovanni Maciotta S.p.A., [illegible] suo Presidente, i Collaboratori, gli Impiegati, le M[illegible] stranze tutte annunciano con animo [illegible] la scomparsa della signora

Maria Pia Bullio
ved. Maciotta

consorte [illegible] Fondatore della Società.
— Torino, [illegible] giugno 1977.

[illegible] piange la sua carissima MARIA [illegible]A.

Profondamente addolorati per la [illegible] parsa della mamma signora

Maria Pia Maciotta Bullio

[illegible] affettuosamente vicini [illegible] Anna, [illegible] e Guido gli amici:
[illegible] ed Anna [illegible]
Stuart e Rosangela Cochrane
Mauro e Silvana Frizzoni
Giulio e [illegible]a Lattes
Sergio e Giorgia Pininfarina.
— Torino, 28 giugno 1977.

Francesco Bellini partecipa al cordoglio della famiglia Maciotta per la perdita della MAMMA.

Angelo e Ambretta vicini ad Anna e famiglia piangono la cara MARIA [illegible].

Vittorio Anna Bonadè Bottino [illegible] Franco Sporiolelli [illegible] vicini ad Anna Cen Barbara nel dolore e rimpianto della cara MARIA PIA.

Enrico Rita Franca Carla Pinuccio Gardino profondamente addolorati per la gravissima perdita dell'indimenticabile carissima amica

Maria Pia Maciotta

partecipano commossi al lutto della famiglia e si uniscono ad essa nel ricordo e nel rimpianto.
— Torino, 27 giugno 1977.

Andrea e Maria Luisa Sabioni
Gabriella Sabioni
Fabrizio e Adriana Zanon di Valgiurata
partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa della carissima

Maria Pia Maciotta
— Torino, 27 giugno 1977.

Giannino Luigino Gianni [illegible] affettuosamen[illegible] vicini a Barbara e Titti.

Teresa e Silverio Salamon partecipano commossi al grave lutto [illegible] Anna, Barbara e Titti.

I Componenti il Comitato Esecutivo ed i Funzionari dell'Unione dell'Edilizia del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano al dolore che [illegible] colpito la signora Cen Massobrio per [illegible] della sua cara [illegible]

Maria [illegible]
vedova Maciotta
— Torino, 27 giugno 1977.

Partecipano commossi al grande dolore di Cen e Guido:
Marco, Renata Borini
Oreste, Bianca Caiella
Mimmo, Marisita Zunino

Iane Astore con i figli, profondamente addolorata, piange la perdita della carissima indimenticabile amica

[illegible] Pia [illegible]
— Torino, 29 giugno 1977.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Anna e Cen e Guido, gli amici:
Seba, Nuccia [illegible]
Alberto, [illegible] Brignone
Baby, [illegible] [illegible]
Duccio, Mimma Gatta
Marco, Franca Brignone
Francesco, Lucetta Morino
Massimo, [illegible] Sola

Daddo e Adri[illegible] Astore sono affettuosamente vicini ad Anna, Cen e Barbara con la [illegible] viva commozione [illegible] infinito rimpianto.

Enzo Noretta e figlie si uniscono [illegible] grande dolore di Anna.

Carlo e P[illegible]a Bertolotti si uniscono [illegible] al dolore di Anna, di Cen, di Barbara e di tutti i loro cari per la scomparsa della mamma

Maria-Pia Maciotta Bullio

alla quale erano legati da [illegible] affettuosa amicizia.
— Torino, 29 giugno 1977.

La soc. I.S.I. partecipa al dolore della famiglia Maciotta.

Ferruccio Laura Bonetti sono affettuosamente vicini ai carissimi Anna Maria, Cen e Guido.

Sevy Italo Bezzo partecipano [illegible] dolore della signora Anna Maciotta e famiglia.

E' mancata

Concetta Bruzzese

[illegible] danno il doloroso annuncio: i figli, genero, nuore, nipoti. Funerali [illegible] coledì 29 ore 14,15 da via Belmonte 7.
— Torino, 28 giugno 1977.

Gian Piero Bona e il suo “manuale di m

MAGICA È LA VITA

PIERO FEMORE

« Questo libro pericoloso e insolito è dedicato agli spiriti seri, curiosi e soavi. Gli scettici, i moralisti, i positivisti [illegible] lo aprano, lo deriderebbero senza capirlo. I fanatici ne stiano lontani, si trasformerebbero in visionari. Lo apra chi ha sufficiente senso critico per inquadrarlo nel suo giusto valore, e chi non ne ha troppo per alterarne i significati ».

E' una parte dell'avvertenza che Gian Piero Bona scrive a chi si accinge a leggere il suo nuovo libro: « Magia sperimentale, manuale pratico » (Edizioni Mediterranee, 172 [illegible] L. 3000). Il libro è un vero manuale di nozioni pratiche sulla magia e le sue applicazioni e contiene una [illegible] d'informazioni utili a realizzare degli esperimenti magici. Sono indicati gli strumenti e gli ingredienti, i rituali e le formule di scongiuro con l'indicazione del luogo e dell'ora in cui operare.

Perché uno scrittore affermato come Bona, poeta raffinato e traduttore di prestigio (ha recentemente vinto il premio Monselice per la traduzione di Rimbaud, pubblicata da Einaudi) si è dedicato alla magia? La magia, si sa, è una materia che, nonostante [illegible] crescente interesse editoriale, è pur sempre in odore di sospetto presso gli ambienti intellettuali. Si [illegible] anche, d'altra parte, che è tempo di magia, che è di moda affacciarsi sui « ponti » gettati verso il mondo dell'occulto. Ma questa moda [illegible] può bastare a uno scrittore che si è sempre tenuto fuori « mischia » e concedersi a una attualità che, [illegible] fosse altro che per [illegible] questione di buon gusto, dovrebbe rifiutare?

Attualmente Gian Piero Bona vive in [illegible] casa di campagna vicino a Torino, ricca di una biblioteca di 20.000 volumi.

« Ogni scrittore — dice — *ha i suoi libri da messa, i suoi libri liturgici. I miei sono i libri di magia ».*

Perché ha scritto un libro di magia? Sa di rischiare, almeno presso gli [illegible] bienti degli intellettuali, un po' di credibilità?

« La stessa domanda che fa [illegible] me la potrebbe fare [illegible] Soldati che scrive di vini [illegible] [illegible] Massimo Mila che si inte[illegible] [illegible] alpinismo o, che so, a Montale che dipinge quei suoi deliziosi pastelli da signorina. Io credo che ogni scrittore possa avere, debba avere, due o tre penne, non [illegible] sola ».

La magia come hobby?

« Per carità, odio la parola hobby e grazie al cielo non ne ho. L'interesse magico è uno stato di grazia, o di disgrazia, non è uno stato intellettuale. Io ho [illegible] visione magica del mondo, [illegible] visione di animismo integrale. Non esiste il mondo morto, [illegible] lo credo proprio. La prima volta che ho visto tagliare un albero ho avuto [illegible] crisi isterica e non perché tagliavano qualcosa di mio, [illegible] perché tagliavano qualcosa [illegible] vivo ».

Dice lo scrittore: “Rifiuto le speculazioni, i maghetti e i ciarlatani di professione„

[illegible] scritto [illegible] libro serio, allora, nel quale crede.

« Senta, io non credo. So. Non mi accontento della dea Ragione, voglio [illegible] so che esiste un'altra logica. A differenza di alcuni intellettuali italiani che si avvicinano e parlano di magia [illegible] una storia dell'arte, io ho vissuto esperienze straordinarie e insolite. Perciò mi posso permettere, a volte, anche atteggiamenti ironici e distaccati. Ho scritto questo libro divertendomi, ma [illegible] per chiarirmi le idee, per fare [illegible] punto delle mie esperienze [illegible] comunicarle agli altri, [illegible] poi per [illegible] altro motivo ancora: per tentare [illegible] rivalutare [illegible] cultura e [illegible] materia screditate, perché so bene che la cultura italiana ha, nella magia, un filone marginale. Non [illegible] mai avuto, purtroppo, i suoi Novalis [illegible] i suoi Rimbaud ».

Leggendo l'avvertenza non si [illegible] l'impressione che [illegible] voglia « far letteratura »,

---

Pubblicata una raccolta dei disegni politici di Giorgio Forattini

Vignette che sono come articoli di fondo

ERNESTO GAGLIANO

Dicono che i suoi disegni equivalgano ad articoli di fondo. Non sono solo caricature, segni che mettono alla berlina personaggi della vita politica. Riassumono [illegible] concetto, esprimono [illegible] situazione. Non c'è neppure bisogno di aggiungervi sotto [illegible] battuta per spiegar[illegible] il significato come accade per certi altri cartoonist. Basta guardarli, sono ad effetto immediato: e fanno anche meditare perché non [illegible] fermano ad un casuale tratto grottesco, alla deformazione di un volto o di un atteggiamento. Scavano, intorno e nel retroscena, lasciano degli interrogativi. Sono puliti, semplici, eppure carichi di senso come [illegible] uscissero da una lunga gestazione che ha scartato tanti altri tentativi.

[illegible] così questa antologia di disegni di Giorgio Forattini (« Quattro anni di storia italiana » con [illegible] [illegible]mento [illegible] Giorgio Bocca, Oscar Mondadori, lire 2 mila) che appare ora in libreria [illegible] come [illegible] passerella di vita politica. Forattini ha [illegible] anni, lavora per « La Repubblica » [illegible] collabora [illegible] « Panorama ». Non è un pittore che si dedica a tempo perso [illegible] inventare dei « cartoons », fa [illegible] [illegible] mestiere come un giornalista. Vive nel giornale, si legge le notizie, cerca l'argomento del giorno, passa lunghe ore in questa fatica. « Mentre molti suoi colleghi — *scrive Giorgio Bocca* — sembrano dividere il mondo in buoni [illegible] cattivi, ben decisi [illegible] far capire fin dal primo segno di matita che loro sono certamente, duramente dalla parte dei buoni, Forattini distribuisce equamente le [illegible] ironie fra gli uomini politici tutti egualmente meritevoli di ironia [illegible] bisognosi di tolleranza ».

8 gennaio 1976. Cade il governo Moro

Ma sfogliamo, sia pur rapidamente, questa raccolta. Ecco Fanfani, uno dei bersagli preferiti, raffigurato sempre come [illegible] nano, invadente, stupito, cocciuto. Lo vediamo mentre scolpisce l'effigie di se stesso in un grosso blocco di marmo a forma di scudo crociato, [illegible] su una fragile navicella sospinta dal vento dei dollari americani o ancora mentre esplode come il tappo di una bottiglia che rappresenta il « no » del referendum popolare. E Almirante, dalla doppia figura: in alto il doppiopetto, in basso un corpo mostruoso da cui esce una bomba [illegible] la miccia accesa. Moro è [illegible] « lumacone » intento a tessere le « convergenze parallele » o altre formule più [illegible] meno dilatorie. Berlinguer, corrucciato, prudente, « compromissorio ». Andreotti appare curvo, lo sguardo furbesco, come un gatto pronto [illegible] sfruttare le situazioni.

Uomo di cultura [illegible] idee radicali, Forattini ironizza sul malcostume italiano, sui giri di valzer della nostra politica, su quel cambiare che poi [illegible] cambia mai. C'è una vignetta, ad esempio, che raffigura l'abbraccio momentaneo (ma sembra anche un afferrarsi nella lotta) tra Berlinguer [illegible] Andreotti. E sopra, a mo' [illegible] commemorazione, si vedono Togliatti [illegible] De Gasperi che suonano l'arpa seduti su una nuvoletta. Difficile, comunque, cogliere l'intero senso di questi disegni limitandosi ad [illegible] frettolosa descrizione. Si rischia di afferrarne solo l'apparenza, non la sfaccettatura, le molteplici sfumature.

I cartoons di Forattini nascono spesso dal fatto del giorno, da una notizia che arriva dallo stivale [illegible] dall'estero. Esempio? Schmidt ammonisce gli Stati Uniti a non concedere prestiti al nostro governo [illegible] lui, [illegible] « cartoonist » ci offre l'immagine del cancelliere tedesco che sculaccia Moro dal quale scendono lacrimoni mentre stringe con una mano Berlinguer come se fosse una confortevole bambola. C'è poi il duetto Andreotti-Berlinguer che ricorre spesso, soprattutto nelle vignette degli ultimi due anni. Ecco il leader democristiano [illegible] [illegible] tandem con il segretario del pci: questi pedala faticosamente mentre l'altro si riposa. E così via. Berlinguer è sempre dietro incalzante come un'ombra un fantasma, [illegible] pungolo. E' l'efficacia, l'intensità del disegno che conta, non la traduzione approssimativa [illegible] parole che possiamo far[illegible] Forse proprio in questo sta la rara qualità [illegible] queste vignette: che il segno grafico è assai più eloquente di qualsiasi sberleffo verbale, o boutade, [illegible] epigramma. E ricompone il [illegible]co dell'ultimo scorcio di vita italiana con i suoi scandali, le sue inchieste, i suoi minuetti [illegible] il « compromesso storico » che aleggia intorno.

Ottobre 1976. La stangata

...agia,,

...quasi un ammiccamen... ...n voler dire: « Attenti, ...qualcosa che vale ».

...Le posso dire che mi so... ...divertito ■ fare il pro... ...re. Se l'università inse... ■ la magia, farei l'in... ...ante. Ma la nostra uni... ...ità è ippocratica, non ...etica. Ho scritto ■ libro ...e se fossi in navigazio... ...come un ufficiale ■ rot... ...e naviga con i suoi al... ■ ne segnala la strada ...a. Perché, vede, vorrei ■ creduto anche dagli ...lettuali, o meglio dagli ...lettualisti, coloro che ... figli dell'intelletto, non ...ervello. Infatti ho scrit... ...n " ricettario " magico, ...prendere le distanze ■ ... libri di " archeologia ...ica " che ci ■ in gi... ...Certo che ■ ■ " scar... ... in quanto non ■ filo... ... o poesia ■ narrativa ».

...ella prefazione lei cita ...lamente Ernest Marcus, ...degli interpreti più acu... ...del pensiero kantiano. ... è che ha cercato un ... razionalistico?

...No, affatto. Non è un ... è ■ riscatto. E' ■ ...tivo di voler togliere ...scorso magico all'empi... ■ popolare e restituirlo, ...eno in parte, al pensie... ...ufficiale ».

...i rifiuta ■ magia popo... ...?

...Rifiuto i ciarlatani, le ...ulazioni ■ i maghetti di ...essione ».

...ntinuerà ■ scrivere di ...ia?

...Non lo so, non credo. ...io prossimo libro sarà ...poesie e uscirà da Guan... ■ intitolerà " La schia... ...poetica ". Poi, forse, un ... romanzo, da Rizzoli. ... magia probabilmente ... scriverò più nulla, o ...eno non specificamente. ...hé, vede, la magia non ...a materia di studio. E' ...punto di partenza per ...r leggere le cose in mo... ...diverso ».

...a foto: lo scrittore Gian... ■ Bona

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Anche quelli della P. 38

Può essere — è già accaduto — che fra gli incarcerati vi siano degli innocenti, gente sospettata sulla base ■ un pregiudizio ideologico. « Lotta Continua » vuol dire questo? E allora faccia il suo dovere: indichi nome ■ cognome di quelli che ■ essere innocenti ■ denunci i fatti che testimoniano l'ingiusta persecuzione. Tutti saluterebbero ■ ritorno in libertà di eventuali altri Panzieri. Ma qui si vuole altro, evidentemente. Si vuole l'impunità generalizzata e quindi anche per quelli della P.38 e delle bombe molotov, per gli assassini, i sequestratori. Per «Lotta Continua» non esistono né « Brigate rosse » né tutte quelle altre formazioni terroristiche da nomi inutilmente rivoluzionari: esiste solo ■ « movimento di classe » alle prese colla repressione del sistema.

E allora, ecco la domanda centrale: chi criminalizza? A criminalizzare siete proprio voi dal momento che non distinguete la protesta dall'eversione ■ dal crimine, ■ tutto ponete sotto l'unica etichetta della « opposizione »: dall'occupazione di una facoltà all'« esproprio proletario » del figlio di Sette, dal corteo alla guerriglia urbana, dal rifiuto di una riforma all'omicidio di ■ carabiniere.

■ DELLA ■

Meglio Tunisia e Spagna

Una coppia o una famiglia spende meno ■ a prendere l'aereo e recarsi in Tunisia ■ in Spagna e restarvi per una settimana ■ in un moderno albergo con trattamento ■ pensione completa piuttosto di soggiornare in talune località balneari di ■. Da un sondaggio svolto presso i principali operatori turistici risulta che le prenotazioni per la Tunisia ■ aumentate di un buon 15 per cento mentre quelle per la Spagna si aggirano all'incirca sul 20-25 per cento. L'incremento di adesioni è giustificato dal fatto che sette giorni ad Hammamet, « sull'altra sponda » costano fra le 200 ■ le ■ mila lire (come massimo), « tutto compreso ». Basti pensare, spiega un agente ■ viaggio che ■ stesso biglietto aereo Milano-Tunisi costa la metà del Milano-Palermo.

L'altra ■ preferita dai vacanzieri che ■ hanno troppi soldi da spendere è Palma di Majorca, ■ Spagna. « I nostri tre charter settimanali per Palma — dice Guglielmo Isoardi dell'Alpitour — partono sempre al completo. Offriamo 8 giorni a Palma a 170-245 mila lire ■ persona comprensive di trasferta in jet, vitto ■ alloggio in hotel di prima "superiore". Per quindici giorni l'esborso è di 245 mila lire, ■ minimo. Bene vanno anche le altre destinazioni iberiche ■ le Canarie ».

la Repubblica

A mani vuote?

Ma non tutti i partiti coinvolti nella trattativa tornano ■ casa ■ mani vuote. Anzi. La dc voleva piegare le sinistre ad accettare alcuni punti programmatici ■ modificare d'un millimetro il quadro politico: e c'è perfettamente riuscita. Voleva inoltre che le sinistre, e i comunisti in particolare, facessero una specie ■ atto di sottomissione: pur d'essere ammessi a ■ discussione collegiale s'accontentassero ■ esser trattati da parenti poveri ■ importuni, da tenere in cucina ■ da ■ presentare in società: è riuscita anche ■ questo.

Siamo molto curiosi di sapere che ■ racconterà ora ai suoi militanti l'onorevole Berlinguer, ma comunque la rigiri, quella di ieri è la prima secca sconfitta dopo ■ vittorie del 15 giugno '75 e del ■ giugno '76.

PAESE SERA

Dieta assoluta

Si apprende dalla comunicazione di un congressista a Milano che il Senato degli Stati Uniti raccomandava vivamente alla nazione (americana) la dieta degli italiani poveri: questo per evitare l'arteriosclerosi ■ l'infarto. Una dieta che si riferisce, si precisa, a periodi nei quali la gente non aveva ancora scoperto le insidie del consumismo alimentare: i periodi dell'immediato dopoguerra. Meno male che gli americani non parlano del tempo ■ guerra: quando la maggior parte degli italiani probabilmente non moriva né di arteriosclerosi né di infarto perché non invecchiava abbastanza; venivano eliminati dalle bombe, dai tedeschi; ■ da quella dieta assoluta che si chiama fame.

LA CITTA' DOMANDA

Condomini contro un cane

Spettabile «Stampa Sera»,

Vorrei sottoporre all'attenzione di «Stampa Sera» ■ caso che mi sembra interessante. ■ circa ■ anno sono diventato padrone ■ ■ cane cui sono affezionatissimo. E' un animale molto intelligente, affettuosissimo ■ vuol molto bene ■ ai bambini. Proprio a questo proposito, certe sue affettuosità nei confronti del nipotino di uno dei condomini sono state scambiate per ■ aggressione. Adesso l'assemblea di condominio ha deciso che io debbo liberarmi dell'animale.

Esiste una regolamentazione in proposito? Io sono ■ rispettoso delle leggi e sono disposto a cedere, ma ■ ■ sarò obbligato non rinuncerò certo ad una bestia che è certamente più buona di tanti uomini. Vorrei ■ risposta da qualche cinofilo, anche perché io sono spesso impegnato all'estero e ■ posso trascurare i miei cantieri per stare tutto il tempo a sorvegliare il mio cane.

Giovanni Poretti

Complimenti per la bella festa

Sono una ragazza torinese di nascita, di abitazione, di famiglia. Ho partecipato ■ molto slancio (ho propagandato la manifestazione a chi non vi legge ed ho tentato ■ creare qualche oggetto colle carte Donati) alla Vs. bellissima manifestazione — Festa d'estate — e vi faccio i complimenti (anche ■ Radio ■. Carlo ed a Donati). E' stato stupendo. Veramente, mi ■ parsa una manifestazione esclusivamente piena di « sana » allegria e di piacevole partecipazione di tutti i torinesi ■ non... che (ho notato) hanno accettato ■ ottimo grado le canzoni in piemontese. Complimenti vivissimi ■ chi (chi?) ha avuto questa stupenda idea che ci ha permesso di trascorrere una serata indimenticabile, serena, piacevolissima.

Una Vs. affezionata lettrice.

Laura Lippi.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ECONOMICI

1 *Commerciali*

VENDONSI carrelli elevatori usati revisionati portata 20, 30, 40, 50 quintali centro assistenza carrelli. Tel. 470.2315.

2 *Affari ■ capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VACANZE ■ finanziamenti Eurofinsardo. Prestiti immediati a tutti solvibili. Mutui ipotecari Via Sacchi 38, telefoni 596.046 594.760.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai, impiegati, professionisti, rappresentanti, commercianti, artigiani
FINCOTEX
prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
mutui ■ alloggi in due giorni
FINCOTEX FONDIARIO
corso Francia 15 (tel. 760.203 779.826).

A.A.A.A.A.A.A. FIN-PIEMONTE prestiti fiduciari, cessione quinto stipendio. Mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 655.919.
A.A.A.A. AVETE poco tempo ■ bisogno di denaro? Ci siamo noi: prestiti fiduciari ipotecari cessione del 5%. Findomus via XX Settembre 31. Telefono 532.525.

A.A.A.A. NON prometttiamo soldi a tutti; in poche ■ ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi ■ telefono 518.290 538.422 prima informatevi altrove dopo da noi, vi fermerete

A.A.A.A. PRESTITI ■ diamo a tutti fiduciari ipotecari
■ S.P.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende, telefonare 763.269.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 583.559. Fidas corso Sommeiller 32.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti, casalinghe
FACILISSIMO
Rapid-Fin. via Bertolotti 7, telefono 547.410

ATTENZIONE non perdete tempo: noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 650.5953.
CORRENTISTI bancari improtestati ■ nanziamo immediatamente. Telefonare 548.074 538.777.
PRESTIAMO soldi a impiegati operai casalinghe senza garanzie, pagamenti mensili, cessione quinto, ipoteche. Telefonare 650.7305, via Ormea 54.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, tel 472.180 472.181.

SOLAMENTE 6 ■ per ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Morgari 32, tel. 657.012 657.063.

VIENI da amici, soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, tel 636.355.

VOLETE rapidamente un prestito? Prestitauto elimina ■ difficoltà ■ trovare l'avallante; max riservatezza. Telefonare 351.393.

VUOLE denaro? Massima celerità convenienza serietà. Prestiti fiduciari ipotecari, sconto fatture, cessione quinto. Telefonare 831.794
CO. AS. FI. S.P.A.

3 *Aziende, negozi*

ALIMENTARI via Genova ben avviato incasso giornaliero 200 mila dimostrabile, lire 6 milioni 900 mila, telefonare 539.093.
BAR super attrezzatura completa ■ industriale medio giornaliero 300 mila richiesta ■ milioni trattabili, alloggio, cede nella grande Genova Di Salvatore 581.694.
■ super grandioso angolare arredatissimo vera fortuna famiglia urge cedere ■ impossibilità conduzione anche con solo 5.000.000 contanti purché persone pratiche e referenziate; incasso assicurato 150.000 giornaliere. Tratta Rodi 326.804.
CARPENTERIA metallica pesante e leggera giro annuo oltre 170 milioni cede causa trasferimento Di Salvatore 581.694.
DI ■ corso Turati 11 cede nella grande Genova trattoria bar ■ altamente commerciale incasso medio giornaliero oltre 220 mila, equa richiesta affare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede grandioso fiori piante articoli giardinaggio, zona signorile e complessi ospedalieri, giro affari annuo 60 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede azienda metalmeccanica precisione macchinario tecnologicamente d'avanguardia clientela prim'ordine fatturato 600 milioni.
■ **SALVATORE** corso Turati 11 cede in provincia Torino azienda galvanica con impianti automatici completa di depuratori, produzione elevata, poco personale, capannoni coperti per circa mq ■ fornitrice grandi industrie.
DI SALVATORE ■ Turati 11 cede pensione ristorante bar ■ con salone banchetti giardino attrezzatura completa unica in ridente zona turistica Canavese.

■ **SALVATORE** corso Turati 11 cede abbigliamento maglierie corsetterie arredamento ■ ■ 110 giro annuo ■ milioni annesso alloggio città cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Genova zona forte sviluppo ■ service alimentari tabella VIII attrezzatura modernissima mq negozio 180, magazzino 140, incasso medio giorno 400 mila, affare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Liguria concessionaria auto prestigiosa marca nazionale vasti saloni esposizione officina con attrezzatura prim'ordine giro annuo elevato equa richiesta.
■ **SALVATORE** ■ Turati 11 cede ristorante centralissimo modernamente attrezzato giro annuo molto elevato documentabile, ottima clientela fissa, 250 coperti, buon investimento.
■ **SALVATORE** corso Turati 11 cede in prima cintura Torino, capannone mq 700 ■ palazzina abitazione recintata complessivi mq 3600, ■ luce telefono.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede negozio formaggi ■ licenza zona mercato oltre 4 milioni ■ mila settimanali, affare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in pieno centro storico Genova Bar super possibilità forte sviluppo vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede concessione vendita ■ Genova e provincia prodotti ■ largo consumo altamente reclamizzati possibilità forte sviluppo.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderno avviatissima pizzeria con dehors zona passaggio e industrie. Facilitazioni.
DI SALVATORE ■ Turati 11 cede nella grande Genova ditta materiale da campeggio e ■ esclusivista nota marca roulottes vasti saloni esposizione.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede nella grande Genova casalinghi articoli regalo posizione centralissima giro annuo cospicuo attività trentennale.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderno ■ super vasti locali dehor licenza pizzeria e ristorante, con alloggio, zona grandi industrie.

FRANA cede pasticceria con laboratorio confetterie rivendita pane centrale ■ lare 200 mila giornaliere. Tel. 511.090.
FRANA cede rivendita pane pasticceria ■ zona signorile 90 mila giornaliere ■ abitabile. Tel. 511.090 545.129.
■ cede tipografia attrezzatissima fatturato annuo 160 milioni buon utile facilitazioni. Tel. 511.090 545.129.
GASTRONOMIA angolare in zona forte passaggio borgata Campidoglio vendesi agevolando. Tel. 768.851.
MOBILIFICIO ventennale molto affermato nell'arredamento completo vasti locali esposizione circa ■ 500, oltre mq 100 di vetrine, giro anno elevato. Richiesta interessante ottimo investimento ■ cede nella grande Genova. ■ Salva■, 521.694.

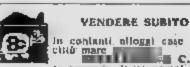
Vendonsi alloggi signorili di 2-3-4-5 camere, servizi, box, pronti subito.
Mutuo fondiario, facilitazioni pagamento.
Tel. 669.623 - 640.3565 342.057.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 850.581.

impiegati

SELEZIONIAMO giovani ambosessi ■ tuti personalità e comunicativa per apertura nuova filiale. Offresi fisso mensile con possibilità guadagno oltre ■ mila. Presentarsi corso Unione Sovietica 85, ore 9-12 15-18 primo piano entrando a sinistra dottor Invernizzi Ralli.

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. SELAUTO ■ Trapani 116: selezionate la vostra auto fra 300 autoccasioni revisionate, tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali: 500 da L. ■ mila, 126 da L. 1 milione, 127 da L. 1 milione 400 mila. Altre occasioni: A112, 128 3p, 131, 132, Bmw, Mini 90, R5, Dyane 6, etc. Consegna immediata auto nuove Fiat. Selauto, corso Trapani 116, telefono 339.018.
A. AFFARI farete per qualsiasi ■ china nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.
ALFA SUD 73-74-75-76 con garanzia senza cambiali Savea corso Francia 3■ tel. 713.113. Corso Vercelli 66, telef. 230.881.
ALFASUD Porsche 911 S, Triumph Stag spyder, 131 Mirafiori Opel D, Peugeot 204 D, Land Rover D, Jeep Commando D, 125 SP, gommone, 124 SPT, Zagato 1300, 128, 127, vasto assortimento usato garanzia 6 mesi, Autoisabella, concessionaria Jeep, corso Siracusa 158, telefono 309.0400, corso Dante 131, telefono 651.753.
BETA Lancia ■ coupé recente Lancar corso Regina Margherita 270.
COMPRIAMO autovetture a furgoni anche ipotecate pagamento contanti. Telefonare 321.735.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.

VENDERE SUBITO
in contanti alloggi case ville città mare ■ C.
la ■ di un nome! Corso R. Margherita 7, telefonare 885.902.

VUOI ■
un alloggio una casa un rustico in città mare ■agna? ■ C.
ha il cliente che compra subito pagandoli per contanti telefonaci ■ n. ■ 832.904 corso Regina Margherita 7.

VILLA acquistasi precollina Torino ■ immediata cintura anche bifamiliare pagamento contanti. Telefonare 530.163.

19 *Vendita alloggi*

A. ATTENZIONE porta Nuova reddito garantito 10% acquistando mini appartamenti in residence nuova costruzione, via U. Rattazzi 1. Visite in loco ore 10-12 - 15-18.
A prezzi introvabili recenti 1971 piazza Nazario Sauro ■ riscaldamento ascensore camera tinello ■ milioni ■ mila, 3 camere tinello 2 bagni 19 milioni 900 mila Union Case 549.777.
ADIACENTE ■ S. Maurizio libero saloncino 3 camere servizi ■ milioni 500 mila vendesi, Centraledile 530.163.
AFFARE unico vendesi libero 4 camere cucina zona corso Marconi 14 milioni 300 mila, telefonare 591.220 328.563.
APPARTAMENTI in casetta precollinare, salone, 2 camere, cucina grande, doppi servizi, box. Telefono 233.956 682.412.
APPARTAMENTO via Bardonecchia 158 recente costruzione, libero, camera, cucina, servizi arredato, L. 18 milioni, dilazioni. Edil-Case, telefono 548.154.

CENTRALEDILE 532.409 via Donizetti (angolo via M. Cristina) libero, signorile, 4 camere, ampia cucina, biservizi, 45 milioni 500 mila.
CENTRALEDILE 532.409 corso Orbassano (piazza Omero), libero ■co, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 24 milioni 700 mila.
CENTRALEDILE 530.163 barriera Milano libero saloncino tre camere cucina bagno 37 milioni 500 mila compreso mutuo, volendo box.
■ 530.163 adiacente piazza Sabotino, alloggio vuoto, tre camere, cucina, bagni, 16 milioni 200 mila pagamento facilitato.
CENTRALEDILE 530.163 attico corso Grosseto, libero, saloncino, angolo studio, camera, cucina, bagno, nuovo, terrazzo.
CENTRALEDILE 532.409 corso Francia (Cascine Vica) libero recente signorile camera saloncino cucina bagno 21 milioni 500 mila.
CENTRO Europa vendesi libero alloggio 100 mq soggiorno cucina 2 camere box. Tel. 545.391.
COLLEGNO corso Francia, casetta affittata ad uso negozio piano terreno: locale ■ 56, primo piano: 4 camere servizio. Ampio ■to cortile, accesso carraio. Reddito 1.800.■ annue L. 25.000.000 dilazionabili. Sabatelli immobili 655.359.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis, 4 ultime occasioni stabile decoroso 1, 2, 3, 4 camere cucina ■zi da 3 milioni 500 mila a 10 milioni ■ m■ ampie dilazioni.

CORSO PESCHIERA
libero piano ■ ampio 2 camere tinello servizi 25 milioni Edilcentro, telefonare 583.434.

CORSO Peschiera vendesi 2 camere tinello cucinino servizi libero lire 26 milioni dilazioni, telefonare 544.908 531.475.
CORSO Sebastopoli signorile appartamento soggiorno 2 camere tinello ■ 26 milioni meno mutuo Union Case 549.777.
ECCEZIONALE frazionamento, via Belfiore 22, monocamera L. 2 milioni ■ mila, bicamere L. 3 milioni, ■ camere e cucina L. 6 milioni 100 mila, dilazioni massime. Visite sul p■. Edil-Case, telefono 548.154.

EDILCENTRO
vende libero adiacenze ■ Massimo d'Azeglio recentissimo ben rifinito salone soggiorno 3 camere cucina biservizi doppi ingressi 73 milioni più 16 milioni mutuo fondiario. Tel. 501.717 583.434.

EDILCENTRO
vende a 700 metri dal piazzale Crimea in splendida posizione precollinare libero prestigioso appartamento in villa di recente costruzione con ingresso indipendente salone soggiorno cameretta cucina, scala interna al piano mansardato con 3 camere letto biservizi, tavernetta, office, stireria, box per 2 auto, parco di 5000 mq recintato L. 145 milioni. Tel. 501.717 583.434.

EDILCENTRO
vende libero al Valentino (corso Sclopis) signorile appartamento in villa di salone 2 camere tinello cucina, attico di camera con ampio terrazzo collegato internamente, tripli servizi, tavernetta, box, giardino condominiale L. 85 milioni. Tel. 583.434.

EDILCENTRO
■ libero in strada Alberoni ■mento in villa costruzione 71 di salone 2 camere cameretta cucina biservizi doppi ingressi, grande terrazzo, giardino privato, volendo box L. ■ milioni. Tel. 583.434.

EDILRESIDENCE vende zona Aeronautica 2 camere tinello cucinino mutuo dilazioni, telefonare 630.5339 650.8479.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende corso Vercelli 245 costruzione recente, ascensore riscaldamento appartamenti convenientissimi: camera tinello cucinino bagno 4 milioni 300 mila contanti più 4 milioni mutuo fondiario; 2 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 150 mila contanti più 5 milioni 850 mila mutuo fondiario disponibili negozi. Tel. 548.412.

FIDUCIARIA ■
vi offre un acquisto agevolato da mutuo ■ via Alessandria 43 convenientissimi camera tinello cucinino bagno 3 milioni 700 mila contanti più 4 milioni ■ mila mutuo fondiario. Tel. 548.412.

FIDUCIARIA ■
■ zona Mirafiori ■ costruzione recente spaziosa 3 camere tinello cucinino ■no 22 milioni 500 mila volendo■ ■ 548.412.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende importante villa adiacente zona Crimea splendida vista sulla città, pianta pregiata d'alto fusto adatta per formare residenza bifamiliare. Superficie abitativa mq 320 oltre autorimessa e accessori prezzo conveniente. Tel. 548.412.

GABETTI ■ via Truneano 2; camera tinello cucinino bagno da 7 milioni ■ mila: ■ camere tinello cucinino ba■ 10 milioni ■ mila ■ mutuo finanziario, telefonare 5767.
■ vende via Vittoria 16 angolo via Vibò camera cucina servizio 7 milioni ■ mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende libero piazza Rivoli: 3 camere tinello cucinino bagno 39 milioni ■ mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende parzialmente libero adiacente piazza Bernini, casetta ■: 8 vani più locale al piano terreno 44 milioni 900 mila ■ mutuo finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende ■a Genovesi signorile ■ piano: soggiorno pranzo 2 camere cucina tripli servizi posto auto 54 milioni meno mutuo bancario 10 milioni, telefonare ■.

(Continua)

4 *Terreni*

ACQUISTIAMO in cintura cascine ■ ■ grandi tenute complessi industriali pagamento contanti. Nazionalcase 761.459.
AFFARISSIMO lotti di terreno in val Chiusella impagabile panorama strada acqua luce da L. 500 mila a L. 1 milione 500 mila caduno sufficienti 30%. Studio Delta 519.854.
CASABIANCA vende a Pecetto zona collinare terreno mq 3600 a L. 18 milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 531.008.
FASANO 694.670 terreni industriali in Poirino: 3 lotti totale mq 19.000 licenza edilizia costruzione mq 5800, urbanizzazione. Blocca 90.000.000 trattabili.
STEMAX immobiliare vende nel verde Canavese terreni con progetti approvati da lire 3500, 5000 6000 al mq, telefonare 396.635.
TRANA -P■ terreni edificabili vendesi progetto approvato urbanizzazione pagata. Tel. 878.785, ■ ufficio.
VENDO lotti terreno edificabili ■ da investimento varie metrature ottima posizione informazioni. Tel. 761.748.

■ *Locali ■ negozi*

domande

CERCASI locale mq ■ ■a semicentrale adatto laboratorio silenzioso. Telefonare 339.886.

offerte

BORGATA Lesna in nuova costruzione disponibili spaziosi box auto affittati con ottimo reddito Union Case 549.777.
CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione commerciale largo Sempione 164-166 muri negozi varie metrature locali ottimi generi ■ 11 milioni ■ mila a 14 milioni ■ mila.
CORSO Re Umberto angolo via Genovesi vendesi elegante ufficio circa mq 158 in nuova costruzione. Telefonare 546.446 ore ufficio.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende negozi ■ via Cibrario 85 ottime condizioni di pagamento sicuro affare rivalutabile anche nel ■ 12 milioni. Tel. 548.412.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CERCASI coniugi per custodia villa zona Giaveno. Telefonare 937.8316.

COMPRO vetture furgoni e camioncini anche se ■ ■ riparare di ■ria. Telefonare 305.545.

DI VIESTO vende Prinz 4 del ■ 68 69 70 71 revisionate completamente a ■ in garanzia, via Malta 10 c, tel. 383.227.

DI VIESTO vende Prinz 4 bellissima in garanzia del 1973 antifurto incorporato, Via Malta ■ c, tel. 383.227.

DI ■ vende Prinz 4 1973 rossa, Prinz 4 1972 verde unici proprietari, via Malta 10 c, tel. 383.227.

DI VIESTO vende Prinz 4 Prinz 1000 Citroen Ami 8 Fiat 850 A 112 Maggiolini occasioni di tutte le marche, via Malta 10 c, tel. 383.227.

MERCEDES 200 D Volkswa■ cabriolet Giulia 1300 Super gas, Renault 5 TL, A 112, 127, Peugeot 204 ■, BMW. Telefonare 546.681.
MERCEDES 220 diesel 74 perfetta Lancar corso Regina Margherita 270.
PEUGEOT Break 204 diesel 1976 18 mila km Moncalieri via ■ 35, tel. 595.666.
PRIVATAMENTE vendo lancecall Mini '68 450 mila ■ qualunque ■ va. Telefonare ■8229.

PROVA ■
vastissimo assortimento ■ automobili d'occasione ■ ogni marca e tipo ■ scelta di mezzi commerciali completamente ricondizionati prezzi assolutamente competitivi. Autojolly, corso G. Cesare 229.

RIBALTABILE
conducibile con patente B portata 14■ nuovo di fabbrica a L. 6 milioni ■ mila rateazioni Leasing Omnicar corso Tassoni 47. Telefonare 758.240.

VENDONSI Fiat ■ ■ 2 multibenna trasporto contenitori perfettissimo condizioni, e Tigrotto ribaltabile. Tel. 470.2315.

16 *Motocicli*

A. ■ pagando massimo contanti motocicli ■ali vendiamo ■ anticipo senza cambiali ■ ipoteca Oraglia, via Nizza 133.

18 *Acquisto alloggi*

A. ACQUISTEREI contanti alloggio a villa zona Torino e limitrofe. Telefonare 655.206.
A. CONFAR s.a.s. acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura, rapide trattative. Tel. 539.019.
ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Telefonare 532.409.
ACQUISTIAMO Torino prima cintura case e castelli grandi complessi in blocco pronto pagamento Nazionalcase 747.148.
ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino qualunque ■ zona ricercati da importante società. Tel. 831.061.
■ contanti acquisto alloggi in Torino 1-2-3 camere purché liberi. Telefonare 537.213.

ARREDATO camera tinello zona Stadio volendo libero 15.500.000. Telefonare 517.803.
ATTICO libero in corso Bramante salone 2 soggiorni 4 camere cucina 2 bagni miniappartamento ampio terrazzo e solarium vendesi a lire 74 milioni dilazioni telefonare 531.475 544.908.
ATTICO ■ mq doppi servizi libero vicino piazza Sofia privato vende o permuta con cascinotta o alloggio più piccolo, telefonare ore ufficio 830.312.
BORGARO via Ciriè 68 appartamenti signorili pronta consegna 3 camere tinello bagno da 23.500.000 a 25.200.000, mutuo fondiario. Centrocasa 748.473.
CASABIANCA libero vicinanze corso Spezia ottimo stato 2 ■ tinello ■ cinino servizi a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 535.597.
CASABIANCA libera vicinanze corso Corsica lussuosa villa su 2 piani ■ camere ■ servizi seminterrato. Tel. 549.254.
CASABIANCA libero zona Gerbido via Alfieon signorile camera tinello cucinino servizi ■ L. 19 milioni 500 mila. Tel. 538.973.
CASABIANCA libero in corso Telesio signorile spaziosa 3 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero in ■ via Valgioie nuovo signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 539.064.
CASCINA libera 14 giornate coltivabili km 30 Torino ■ colonica seminuova tutti servizi vendo 43 milioni. Telefonare 530.395.
CENTRALEDILE 530.163 attico corso Svizzera, libero, saloncino, 2 camere, cucina, 2 terrazzi, volendo biservizi 43 milioni 700 mila.

MERCKX il Tour dell'addio

MAURIZIO CARAVELLA

E' il Tour del grande addio. E' il Tour dell'addio di Eddy Merckx, l'unico dopo Coppi ad aver meritato l'appellativo di « campionissimo ». Coppi fu l'eroe di un ciclismo che è entrato nella leggenda: « Un uomo solo al comando », gridava Mario Ferretti alla radio, [illegible] era il grande Fausto, e milioni di italiani erano idealmente [illegible] lui, quasi a sospingerlo verso il trionfo. Quel ciclismo [illegible] c'è più e fra poco non ci sarà più neppure il ciclismo dell'era di Merckx, che vinceva perché era logico [illegible] giusto che vincesse, [illegible] quasi faceva rabbia, perché gli altri soffrivano sui pedali e lui li staccava sorridendo, [illegible] sembrava freddo come un robot. Si può ammirare un robot per la sua perfezione, ma [illegible] difficile amarlo.

Ma Eddy Merckx non [illegible] un robot e non [illegible] neppure perfetto: era semplicemente il più forte, era [illegible] « re » salito sul trono grazie ad [illegible] grande classe, ma anche ad [illegible] dedizione assoluta verso la professione che si era scelto. Era un perfezionista: montava e smontava la bicicletta dieci volte, magari, alla ricerca di quel « particolare in più » che per altri era insignificante e che per lui voleva dire tanto. Guadagnava mezzo milione al giorno, era già ricco, eppure [illegible] si fermava un attimo: duecento chilometri [illegible] il [illegible] menu quotidiano, [illegible] pioveva era lo stesso, gli altri stavano al caldo e lui pedalava, niente distrazioni, la pigrizia non sapeva che cosa fosse. Merckx faceva la formica quando gli altri facevano le cicale, poi batteva tutti e gli dicevano che era un robot, e invece lui sapeva che non era vero.

Adesso che Merckx non è più Merckx, la gente comincia ad amarlo. Prima vinceva dando l'impressione di non soffrire, adesso soffre e [illegible] vince. Ha guadagnato due miliardi; ha già fatto, in bicicletta, [illegible] viaggio Terra-Luna e forse qualcosa di più. Potrebbe dire basta, ho vinto tutto, ora faccio il signor Merckx e [illegible] [illegible] guardare, ne ho ben diritto. Macché: Eddy prima di andarsene vuol battere tutti [illegible] una volta, vuole l'ultimo applauso. Sarà il più difficile, ma proprio per questo, se vincerà il suo sesto Tour, sarà il [illegible] Tour più bello. E' difficile amare un robot, ma questo Merckx non è — [illegible] non è più — un robot. E' un vecchio campione che lancia l'ultima sfida, col coraggio di chi ha molto da perdere [illegible] poco da guadagnare.

E' davvero il Tour del suo addio. Farà ancora qualche classica, sì, ma nelle corse di un giorno almeno cinque corridori, oggi, valgono più di lui, forse andrà [illegible] « mondiali », ma se ci andrà gli chiede[illegible] di fare da gregario [illegible] Maertens, i miti crollano [illegible] fretta, non conta quello che sei stato ma quello che sei adesso, e adesso Merckx [illegible] [illegible] corridore che in [illegible] [illegible] [illegible] vinto una sola corsa di [illegible] certa importanza, [illegible] tappa del Giro della Svizzera. Il grande Eddy lancia la sfida [illegible] poco importa se rispondono soltanto Van Impe, Thevenet, Zoetemelk, Ocana, Kuiper, Galdos [illegible] pochi altri. E' una sfida che Merckx, deciso a prendere [illegible] calci per l'ultima volta il suo viale del tramonto, lancia soprattutto [illegible] se stesso.

C'è la squadra di Gimondi, ma non c'è Gimondi, suo vecchio rivale ormai sull'orlo del ritiro; non ci sono Moser e Baronchelli, i due « galli » nostrani che da Merckx avrebbero ancora tanto da imparare; [illegible] anche Maertens [illegible] De Vlaeminck, nemici di Eddy [illegible] nemici [illegible] di loro. Il Tour, che scatta domani con il prologo [illegible] Fleurance e [illegible] concluderà il 24 luglio ai Campi Elisi, sarebbe destinato al fallimento, se non [illegible] fosse Eddy Merckx a nobilitarlo.

Diceva Desgrange, il creatore del Giro di Francia: « E' il Tour [illegible] rendere grandi i corridori, [illegible] sono i corridori [illegible] rendere grande il Tour ». Poteva [illegible] giusto, una volta, ma [illegible] [illegible] [illegible] è più. Sarà Eddy Merckx, vincitore [illegible] sconfitto, il « re » della corsa. E' il Tour del suo grande addio: il resto è cornice.

Adesso [illegible] si è stufato

Moser trova troppe scuse quando perde

Clamoroso « divorzio » tra Moser [illegible] la Sanson? Francesco, campione che non vince, si fa battere e poi fa le bizze: accusa tutti, a turno, [illegible] sempre a voce alta; se altri arrivano prima di lui, insomma, la colpa non [illegible] mai sua. Sul banco degli imputati, Moser [illegible] ci vuol salire. E Teofilo Sanson, che lo paga profumatamente perché vinca e [illegible] perché gli faccia della pubblicità negativa, su quel banco adesso lo mette [illegible] viva forza. Oggi Moser è convocato a Colognola [illegible] Colli, assieme al direttore sportivo Bartolozzi. E' la resa [illegible] conti: [illegible] Moser cambia testa, oppure cambia squadra, anche la pazienza di Sanson ha un limite. O Francesco si mette sull'attenti, [illegible] si mette a comandare [illegible] qualche altra parte.

Come [illegible] [illegible] giunti alla frattura? Tanti piccoli episodi, tanti anelli di [illegible] sola catena, che ora si [illegible] fatta lunga. Già l'anno scorso Francesco [illegible] lamentava, quando veniva sconfitto spesso se la prendeva [illegible] i compagni. Al Giro d'Italia, conclusosi da poco con il trionfo di Pollentier, Francesco ha accusato Baronchelli di averlo fatto perdere. L'avesse detto una volta sola, in uno sfogo, si [illegible]rebbe potuto capire e giustificare; [illegible] [illegible] continuato [illegible] dirlo, [illegible] polemizzare senza costrutto, mentre Pollentier [illegible] [illegible] stava saggiamente [illegible] disparte e intanto lo batteva giorno dopo giorno, con metodo.

Teofilo Sanson cominciava [illegible] averne abbastanza. Ma ecco l'ultimo anello della catena. Giro della Campania, prova unica per il campionato italiano: Moser perde ancora, stavolta se la prende [illegible] il [illegible] gregario Beccia, [illegible] il direttore sportivo Bartolozzi e [illegible] il mondo intero.

Così Moser si [illegible] fatto dei nemici anche in casa propria. Beccia, che ha già firmato per la Sanson anche per l'anno prossimo, è seccato di prendersi dei rimproveri che non merita; Bartolozzi, il direttore sportivo, non ha più voglia di farsi maltrattare da Moser [illegible] dice: « Io mi prendo [illegible] mie responsabilità, ma lui si prenda le sue, visto che vuol fare sempre di testa propria. Se [illegible] gli stava bene, domenica, che Beccia andasse a raggiungere Baronchelli e voleva che lo fermassi, non aveva che da dirmelo. Invece è stato zitto. Ha aspettato [illegible] protestare dopo il traguardo ». Troppo comodo. Quando Baronchelli, in un dibattito televisivo, ha accusato Moser di trovare sempre delle scuse quando perde, forse non aveva tutti i torti.

Teofilo Sanson spende volentieri, quando [illegible] certo di spendere bene. Moser si lamenta da tempo (e in questo ha ragione) di [illegible] avere una squadra forte e Sanson ha fatto tutto ciò che poteva per potenziarla: ha addirittura proposto [illegible] contratto principesco a Roger De Vlaeminck [illegible] le trattative sono quasi [illegible] porto; [illegible] De Vlaeminck, inoltre, dovrebbero [illegible] ingaggiati anche De Witte, ottimo scalatore, e due gregari belgi, De Geest e Van de Slagmolen. Insomma: Sanson rinforza la squadra, [illegible] chissà [illegible] nella squadra ci sarà ancora posto per Moser.

Oggi, [illegible] Colognola ai Colli, [illegible] decide tutto. Come dicevamo prima: o Moser cambia testa, oppure cambia aria.

m. car.

VINOVO — Stasera 8 corse (ore 20,30)

CESOIA PUNTA IN ALTO (MA TROVA 5 DURI RIVALI)

ELVIO ROSSI

Una pattuglia di tre anni di qualità si presenta stasera a Vinovo nel Premio Unire: il pronostico è molto difficile perché i sei concorrenti più [illegible] meno si equivalgono. C'è la distanza, che potrebbe risultare determinante. Una particolare attenzione si deve però concedere [illegible] Cesoia, cavalla che segna progressi quasi [illegible] ogni uscita e che non dovrebbe temere i duemila metri; fra gli altri Miracle sembra validamente attrezzato alla distan[illegible] [illegible] per questo può essere citato davanti a Klammer, Flawil, Arkansas; rimane Ubbaisc, [illegible] cui valutazione nella compagnia è quanto mai complessa.

La serata offre un'altra bella corsa nel Premio Moltrasio: anche se Zoster e Stalag Cris (che però ha bisogno di una pista perfettamente asciutta) riscuotono molte simpatie, i loro sei avversari [illegible] sono certo di classe inferiore, anzi. Si assisterà così ad [illegible] corsa molto aperta, garanzia di spettacolo per il pubblico. La serata comprende in tutto otto gare, alcune con cavalli abbastanza «sicuri» (Siesta, Sien Qua Non) altre incerte, alcune incertissime.

E' questa l'ultima settimana di intensa attività di Vinovo: oltre a stasera si correrà domani pomeriggio al galoppo (programma [illegible] completo sulle nostre edizioni di domani), sabato sera al trotto (programmi nel numero di venerdì) ed infine domenica pomeriggio conclusione del galoppo (i programmi [illegible] pubblicati sabato). Dalla settimana prossima soltanto trotto, al mercoledì e al sabato, sempre di sera.

prima corsa — ore 20,30
[illegible] MANDELLO - L. 1.260.000
m. 1600

1. Cristoff (A. Milani)	4 S 2	22.3
2. Turchese ([illegible]. Alessio)	C 3 2	21.4
3. Idaho (M. Sinanovic)	2 4 S	22.9
4. Chianti (G. Rossi)	S S S	—
5. Clinton (A. Pasolini)	S 0 3	22.5

favoriti: Turchese - Cristoff

seconda corsa — [illegible] 20,55
PREMIO VARENNA - L. 1.500.000
m. 2060

1. Siesta (G. Rossi)	0 S 3	22.6
2. Borzoli (G. D'Antoni)	1 3 3	23.4
3. Manolete (S. Varetto)	2 0 3	22.1
4. Arcoleo (G. Ceccato)	1 S 2	—
m. 2080		
5. Novalesa (A. Pedrazzani)	2 S 2	21.4

favoriti: Siesta - Novalesa

[illegible] [illegible] — [illegible] 21,20
[illegible] BELLAGIO - [illegible] - L. [illegible]
m. 1600

1. Ulano (S. Revelli)	0 3 0	22.8
2. Zac (F. Crisi)	4 0 0	22.8
3. Comei (A. Grosso)	3 S S	21.5
4. Ieratico (L. Gennero)	1 4 3	22.4
5. Aquitania (S. Chirico)	2 0 2	21.3
6. Zantina (A. Colombino)	— 0 0	21.6
7. Rival di Jesolo (R. Donati)	— — [illegible]	—

favoriti: Ulano - Ieratico

quarta [illegible] — ore 21,45
PREMIO LEVICO - L. [illegible]
m. 1600

1. Amur (G. Schettino)	4 2 0	22.3
2. Rudy (G. D'Agostino)	0 0 0	22.2
3. Bisdamo (S. Varetto)	R 0 4	23.1
4. Ciannello (N. Tommasini)	3 0 S	23.0
[illegible]. Vanto (M. Milani)	3 0 S	21.7
m. 1620		
6. Nollat (R. Donati)	S S 0	25.0
7. Gled (A. Milani)	0 1 0	22.0
8. N[illegible]olo (L. Manno)	2 2 3	22.1

favoriti: Vanto - Ninnolo

quinta corsa — ore 22,10
PREMIO LAGO DI COMO - L. 1.320.000
m. [illegible]

1. Status Quo (M. Lovera)	S 4 1	20.6
[illegible]. Akerlla (R. Donati)	0 2 4	22.5
3. Zacien (S. Varetto)	S 2 3	21.9
4. Figus (A. Reina)	0 4 4	21.4
5. Sine Qua Non (A. Pedrazzani)	— — 1	22.2
[illegible]. Alverman (A. Pisani)	0 S R	22.5
7. Carkory (A. Pasolini)	0 0 2	22.2
8. Duca del Ronco (G. [illegible])	S S 1	21.5

[illegible] Sine Qua Non - D[illegible] del Ronco

sesta [illegible] — ore 22,35
PREMIO U.N.I.R.E. - L. 3.850.000
m. 2060

1. Arkansas (P. Guzzinati)	— — 1	—
2. Cesoia (R. Ciano)	— 1 1	—
3. Klammer ([illegible]. Rossi)	1 1 3	22.1
4. Flawil (A. D'Agostino)	4 0 S	21.3
[illegible]. Ubbaisc (I. Bertini)	2 4 S	21.0
6. Miracle (A. Pedrazzani)	5 2 1	21.9

[illegible] Cesoia - Miracle

settima corsa — [illegible] 23,00
PREMIO CADENABBIA - L. 1.500.000
m. 1600

1. Zabafù (G. D'Antoni)	S R 4	20.8
[illegible]. Cugat (A. Pedrazzani)	0 3 0	21.5
3. Berlomon (L. Bottoni jr.)	1 0 0	21.9
[illegible]. Bersaglio (R. Ciano)	4 0 2	20.8
5. Masco (E. Dellepiane)	0 4 2	21.6
6. Pirosc (A. D'Agostino)	1 1 1	21.6
7. Indù (A. Pasolini)	3 2 4	20.6
8. Tzavo (S. Varetto)	1 3 0	21.0

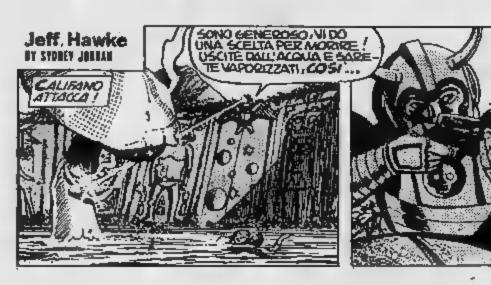
favoriti: Pirosc - Zabafù

ottava corsa — ore 23,25
PREMIO MOLTRASIO - L. 2.500.000
m. 2060

1. Pralormo (S. Varetto)	3 1 4	21.1
2. Stalag Cris (F. Pasini)	3 3 0	21.0
3. Recco (I. Bertini)	1 3 4	21.1
4. Mullone (C. Bosco)	1 0 0	21.3
[illegible]. Qiryat (S. D'Agostino)	1 4 S	21.3
6. Inciglia (A. Pedrazzani)	4 4 3	20.3
7. Awu (M. Lovera)	1 4 2	20.5
[illegible]. Zoster (R. Ciano)	— 2 2	21.3

favoriti: Zoster - Stalag Cris

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

(21 marzo - aprile) Per maggior parte dei nati trattera di giornata faticosa ed irta di contrasti e difficoltà. Cercate di non drammatizzare e soprattutto di voler strafare perché vi sarebbe in ogni modo impossibile ottenere i risultati che invece vorreste.

(21 aprile - 21 maggio) Avrete fortuna soprattutto nel lavoro nell'ambito del quale vi sarà possibile instaurare coi colleghi rapporto più personale ed i che potrà andare a vostro favore. In qualche piccolo contrasto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La vostra tendenza a valutare tutto con troppa superficialità potrà giocarvi in giornata qualche brutto scherzo. Cercate di approfondire ogni e di pretendere sempre, soprattutto dai subalterni, chiarificazione di ogni problema.

(22 giugno - 22 luglio) Marte e Giove avvantaggeranno soprattutto nel lavoro.

(23 luglio - 22 agosto) Maggiore serenità in campo familiare ed affettivo. Cercate pretendere però a tutti i costi una chiarificazione su tutto. Imponetevi di essere possessivi e riuscirete ancora maggiore intensità di rapporto con le persona amata. Miglioramenti lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Dovrete difendervi dalla presenza nemici che cercheranno in ogni modo di ostacolarvi. Concedete meno confidenza e avrete risultati migliori.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Facilità di successo soprattutto per le persone che hanno da poco iniziato una attività in proprio. Saranno notevolmente favorite soprattutto se tale attività li porta un continuo contatto col pubblico.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Solo se avrete saputo prevedere le complicazioni che vi si presenteranno in giornata riuscirete a superarle. Un'altra volta cercate di essere più chiare o non vi trovereste a dover tamponare situazioni in cui, se aveste agito correttamente, avreste anche potuto ottenere un certo margine di interesse personale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) La persona cara permetterà di intromettervi nella sua vita privata. Voi con bel modo sappiate farle capire che la vita due impone maggiore apertura l'uno l'altro. Contemporaneamente vogliate sapere quelli che sono gli aspetti più intimi della vita che ognuno, voi per primo, tenere per sé.

(22 dic. - 20 gen.) Abbiate maggiore fiducia nelle vostre possibilità in campo affettivo. Cercate però di essere più espansivi e più aperti. Nel lavoro qualche difficoltà a causa di un prestito che difficilmente riuscirete a recuperare.

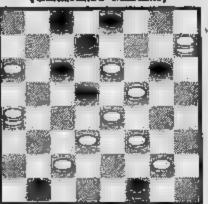
ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) La persona vi dimostrerà la pienezza dei propri sentimenti voi saprete davvero apprezzarli fino in fondo? Nel lavoro la superficiali cui ultimamente avete trattato alcune questioni abbastanza delicate potrà valervi giornata qualche pesante osservazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Abbiate maggiore sicurezza in voi. In incontri poco interessanti.

DAMA

Un "rompicapo"

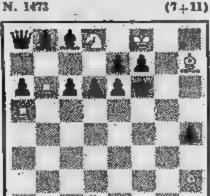
(Gianfranco Mariani)

Il B. vince in 10 mosse

SOLUZ.: 17-13, x; 23-20, x; 22-18, x; 9-5, x; 18-14, x; 14-5, x; 11-7, x; 5-2, x; 2-21, x; 8-12, B. vince (finalmente...).

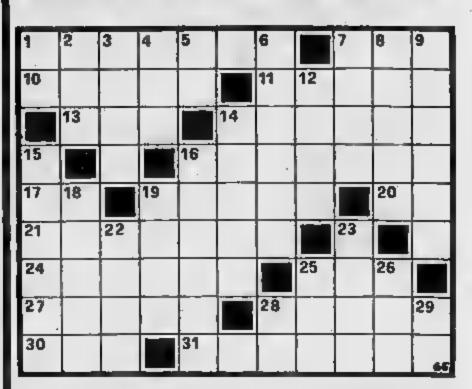
c. b.

SCACCHI

Soluzione problema N. 1472 1. Cf4 Se 1...; Tc5/Td4/Tc3/Tb4; 2. Rf8/Rg7/Rf6/Re7.

N. 1473 (7+11)

Gerard Latzel
(2° Pr. - Die Schwalbe - 1944)
Bianco in 3 mosse

f. p.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Segue la sesta; 7. Pianticelle dette anche «pan di serpe»; 10. Ingresso di edificio; 11. Daniele, patriota; 13. Lo spiazzo per la trebbiatura; 14. Taccuino per appunti; 16. Si susseguono in un pranzo di gala; 17. La città dei «due mari» (sigla); 19. Piante simili querele; L'iridio; 21. Portate come prove; 24. Vendono la... bionda e la... bruna!; 25. Piccola silurante; 27. satellite di Urano; Può essere o curva; 30. Comanda il plotone (abbrev.); 31. Vendita all'asta.

VERTICALI: 1. Sulle auto di Salerno; 2. Gli vissuti; 3. E' battuto dal poker; 4. Specie piccolo cipresso; 5. Il primo pro- 6. Corde da ormeggio; 7. Il nome della Karenina; 8. Capoluogo provincia del Lazio; 9. Non frazionati; 12. Vengono ricor- i mestieri; 14. Tutt'altro lunghi; Precede «mater» in noto canto liturgico; 16. Formano la variopinta corolla; 18. Accedere alle vie legali; 19. Il poeta; . Fiume dell'Albania; 23. Un Thomas, noto scrittore; 25. Possessivo; 26. partita a tennis; 28. Iniziali dell'attore Cortese; 29. targata.

— Orizzontali: Settima, Art, atrio, Manin, Aia, carnet, portate, TA, cerri, IR, adottate, birrai, Mas, Ariel, linea, Ten, incanto — Verticali: SA, eta, tris, tia, io, esenere, Anna, Rieti, interi, arti, corti, Stabat, petali, adire, core, Drin, Mann, mia, set, LC, AO.

AFFARONE a pochi km dal mare vendiamo rustici ville e nuclei di alloggi autonomi mutuo o dilazioni. Telefonare 0182.

AFFARONE a minuti dal mare nel complesso "La Quiete" vendiamo alloggi da 2-3-4 vani con riscaldamento autonomo cucine arredate parchi giochi piscine consegna coi 20% contanti, 30% dilazione 50% mutuo al 7% 0182 90.976 telefono 011 889.152.

AGENZIA Roma vende alloggio in costruzione con consegna a luglio entrata bagno cucinino soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo 16 milioni 500 mila con mutuo e dilazioni Ceriale telefonare 0182 90.976.

AGLIE' Canavese in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani, garages, giardino 36 milioni dilazioni. Telefonare 011 849.1607.

ALBENGA libero recente in palazzina vista mare mq 100 soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo lire 27 milioni Sbarra telefono 011 538.557 538.945 543.176.

DELTA offre in val Chiusella villetta quasi finita 700 mq terreno bella costruzione comodità. L. 11 milioni 500 mila. Tel. 519.854.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE vende Valle d'Aosta in Gressoney St-Jean splendide monocamere arredate prezzo affare 11 milioni mila. Telefonare 548.412

LAGO d'Orta vendesi villa due piani, riscaldamento gasolio, giardino diritto accesso spiaggia privata, telefonare 0121 24.940.

MONTOSO vendonsi alloggi nuovi 1-2 e mansarde arredate mutuo telefonare 547.119 Torino visite agenzia immobiliare Montoso festivi.

PILA (Valle d'Aosta) splendida posizione vendo appartamenti varia metratura vicinissimi impianti informazioni telefonare pomeriggio 011 544.734.

PRIVATO offre villetta caratteristica zona villeggiatura Alpette stupenda posizione 2 letto salone pranzo servizi tutti confort giardino cintato. Telefonare 351.393.

PRIVATO vende per motivi familiari villetta in prefabbricato legno con terreno in Cuorgnè. Tel. 443.430, ore pasti, 5.241.

RUSTICO prezzo conveniente semicollinare vendo facilitando comodità Torino e altre grandi località. Tel. 768.851.

RUSTICO Pinerolo giardino 2 camere tavernetta acqua e luce, lire 27 milioni più mutuo, telefonare 339.016.

STEMAX vende in Alpette zona turistica posizione soleggiata villetta indipendente con terreno cintato, telefonare 396.835.

USAV Tel. (011) 773.309 vende Mollores (Cesana) alloggi nuovi arredati di 1.2. 3 vani e posto macchina, dilazioni.

USAV Tel. (011) 773.309 (019) 28.214 vende pronto settembre camera tinello vista mare monti Piani di Cipressa, Arma di Taggia.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa a quota m s.l.m. mini alloggi subito pronti da pagarsi a rate senza cambiali. Prenotansi appartamenti in palazzine con giardini privati o box. L'impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585.

Ville, appart., camere per , affitto

CERIALE affittasi eleganti ammobiliati vicini alla spiaggia 5-6 posti letto luglio 410 mila agosto 470 mila. Telefonare 152.865.

ECONOMICI

Vendita alloggi

GABETTI vende via Piglie Militari terzo piano: 2 camere cucina bagno termo centrale 28 milioni, meno mutuo finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Biblana: 2 tinello cucinino bagno 24 milioni 500 mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende Crocetta appartamento al sesto piano signorilissimo condominio di recente costruzione: soggiorno camera pranzo 2 camere letto cucina doppi ingressi doppi servizi cantina posto auto 54 milioni meno mutuo S. Paolo 12 milioni, telefonare 5767.

GABETTI vende via Valeggio signorile quarto piano: salone 2 camere cucina doppi servizi 57 milioni meno mutuo finanziario telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Bove appartamento di: 2 camere cucina ingresso bagno soffitta riscaldamento centrale 19 milioni meno mutuo finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Susa locale mq 1300 ca secondo piano con montacarichi e riscaldamento centrale 175 milioni meno mutuo finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende via Peyron 54: 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 300 mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende corso Potenza angolo Regina Margherita recentissima costruzione appartamento in villetta di: 3 cucina bagno 38 milioni 800 mila meno mutuo fondiario e finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Monte Grappa: camera cucina bagno 18 milioni 200 mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende via Fea 5/bis: camera tinello cucinino bagno 7 milioni 700 mila mutuo finanziario e fondiario, telefonare 5767.

IMMOBILIARETORO corso Racconigi tre cucina servizi 19 milioni minimo contanti e dilazioni, telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO adiacenze piazza Sabotino via Germanasca camera cucina 4 milioni 100 mila, 2 camere cucina 6 milioni 700 mila, telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO eccezionale via Taggia 1, appartamenti il cui prezzo è coperto al 50% mutuo fondiario camera tinello servizi contanti 2 milioni 600 mila mutuo 4 milioni 250 mila 1 milione mila dilazioni senza cambiali disponibili box auto; telefonare 501.219.

a Torino Sud Negarville camera cucina servizi minimo contanti mutuo e dilazioni, telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO libero via De Maistre 6, 2 camere cucina servizi minimo contanti e dilazioni, telefonare 590.693 501.219.

IMMOBILIARETORO libero in recente costruzione zona Pozzo Strada camera tinello servizi minimo contanti e dilazioni, telefonare 590.693 501.219.

IN stabile vendesi appartamenti liberi 1-2 camere tinello cucinino servizi da lire 17 milioni più mutuo, telefonare 544.908.

INIM vende libero via Monginevro tinello cucinino servizi rimesso a nuovo 15 milioni dilazionabili sufficienti 5 milioni contanti. Tel. 504.377 586.563.

INIM vende Vinovo villa 140 mq libera alla vendita salone 3 camere doppi servizi ottime rifiniture mq giardino 2 auto 90 milioni 10 milioni mutuo, dilazioni. Tel. 504.377 586.563.

vende vicinanze piazza Bengasi appartamento camera tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila dilazionabili sufficienti 4 milioni mila contanti. Tel. 586.563 504.377.

vende libero Airasca nuovo appartamento camera tinello cucinino servizi rifiniture 14 compreso 4 milioni mutuo sufficienti 4 milioni 500 mila contanti. Tel. 504.377 586.563.

LARGO 170 una costruzione solida appartamenti con servizi interni camera cucina 4 milioni 400 mila; 2 camere cucina 7 milioni 400 mila; 3 camere cucina 8 milioni 500 mila: sufficiente 30 per cento contanti, personale in loco. Union Case 549.777.

alloggio ammobiliato decorosamente privato vende zona Mirafiori. Telefonare 830.317 ore ufficio.

attico Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi 20 milioni agevolazioni. Sbarra telefonare 538.557 538.945.

LIBERO Barriera Milano 60 ampia 2 camere tinello cucinino servizi lire 22 milioni meno mutuo, Sbarra, telefonare 538.557 538.945.

LIBERO Borgo Vittoria ampio e luminoso 2 camere tinello cucinino vendo agevolando. Telefono 761.748.

LIBERO camera cucina termo bagno moderno lire 7 milioni 500 mila e minimo mutuo uso abitazione ufficio pied-à-terre 538.557.

LIBERO Centro Europa. 2 camere cucina servizi, box, piano primo, costruzione 1970, L. 20 milioni 700 mila più mutuo agevolato 8 milioni 200 mila eventuali dilazioni. Sabatelli, 655.359.

LIBERO Moncalieri (Crimea) 3 camere cucina servizi lire 25 milioni e 3 milioni mutuo. Sbarra telefonare 538.557 538.945.

LIBERO Grugliasco recente alto 2 camere tinello cucinino servizi lire 23 milioni meno mutuo Sbarra, telefonare 538.557 538.945.

LIBERO Italimmobili vende via San Marino appartamento recente: due camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 20 milioni 900 mila. Telefonare 599.782.

Italimmobili vende Unione Sovietica recente ingresso due camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 23 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 599.782.

LIBERO Italimmobili vende via Strambino (barriera Milano) appartamento recente: una tinello cucinino termo bagno ascensore L. 12 milioni 900 mila. Tel. 599.782.

Italimmobili vende via San Marino appartamento recente: due camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 22 milioni mila compreso mutuo. Tel. 599.782.

LIBERO Italimmobili vende pressi Monte Cucco (1971): salone camere cucina bagno box mutuo e dilazioni. Tel. 599.782.

LIBERO Italimmobili vende via Buriasco recente (1972): ingresso due camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 599.782.

LIBERO Italimmobili vende via Bionaz (Borgata Lesna) recente 1976: una camera tinello mutuo. Tel. 599.782.

Italimmobili vende via Madama Cristina: una camera cucina servizio interno L. 5 milioni 300 mila, dilazioni. Tel. 599.782.

LIBERO Italimmobili vende via Consolata: ingresso una camera tinello cucinino servizio interno. Tel. 599.782.

Italimmobili vende via Borgaro: ingresso due camere cucina termo bagno ascensore. Telefonare 599.782.

LIBERO Italimmobili vende corso Francia costruzione 1955 ingresso tre camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 33 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 599.782.

LIBERO via Lanzo del 70 alto 2 camere tinello cucinino servizi lire 22 milioni 500 mila con mutuo Sbarra, telefonare 538.557 538.945.

LIBERO Molinette signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi lire milioni meno mutuo, Sbarra telefonare 538.557 538.

LIBERO recente Lucento mq 63 camera tinello cucinino servizi L. milioni 300 mila trattabili, mutuo e dilazioni. Telefonare 539.093.

LIBERO S. Rita ampio 2 tinello cucinino servizi lire milioni e 3 milioni mutuo, Sbarra telefonare 538.557 538.945 543.176.

LIBERO Buenos Aires 2 camere tinello cucinino servizi lire milioni e 3 milioni mutuo Sbarra, telefonare 538.557 945.

MAXIMMOBILI vende libero zona centro camera cucina bagno L. 8 milioni mila dilazionabili, 544.807 547.694.

vende libero soffitte con bagno L. milioni mila Tel. 553.977.

MONCALIERI vendesi libero quarto piano 1 camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni 700 vendo mutuo. Tel.

NICHELINO frazionamento in 1 maggio 5. Stabile recente ascensore riscaldamento: ultimi alloggi di ingresso 3 camere cucinino servizi 13 milioni meno mutuo fondiario e dilazioni agevolati. Tel. 900.3129, affarone.

PIAZZA Statuto in con riscaldamento 3 camere cucina bagno 16 milioni 700 mila dilazionabili Union Case 549.777.

PRECOLLINA ottima posizione villa unifamiliare terreno 1300 mq garage vendiamo 72 milioni Ediltorino 501.441.

REVIGLIASCO via Ciliegi signorile costruzione composta da pranzo 3 camere tripli servizi garage lavanderia giardino eventuale permuta Union Case 549.777.

USAV Tel. 773.309 vende libero zona Parella 2 camere tinello cucinino bagno piano quarto riscaldamento. Massime dilazioni.

UTIP 519.894 vende un nuovo modo di abitare la precollina oltrepo via Cosmo 19 signorili monocamere soppalcabili o mansardate personale in cantiere.

UTIP 547.828 519.894 libero adiacente piazza Sabotino saloncino 2 camere grande cucina servizi mutuo dilazioni.

UTIP 519.894 547.828 vende panoramico libero via Stradella camera tinello cucinino bagno dilazioni di pagamento.

UTIP 519.894 vende via S. Francesco da Paola complessive 8 camere servizi particolari da reddito 15 milioni 800 mila totali.

UTIP 519.894 vende o affitta villa nuova strada Valpattonera: salone soggiorno 4 camere cucina triservizi box giardino.

519.894 vende Pont Canavese villa con giardino salone 3 camere 2 camerette lavanderia cucina mansarda box.

VIA Lombroso 24 appartamento doppi ingressi 7 camere cucina 2 servizi reddito 7,5% possibile liberarlo Union Case 549.777.

VILLA signorile vendo collina San Mauro ampio giardino 4 bagni 5 camere salone pranzo tinello cucina libera. Telefonare 694.208.

20 Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474, 337.045.

alloggi liberi e arredati uso abitazione e pied-à-terre in Torino e dintorni massima serietà. Tel. 697.472.

STUDENTI universitari referenziatissimi cercano alloggio arredato uso abitazione in Torino, telefonare 745.010.

VEDOVO media età piemontese cerca alloggio telefonare ore 13-14 441.758.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto, tel. 538.594.

ABBIAMO la casa nuova arredata Orbassano (piazza Omero) 2 camere servizi libero subito 110 mila Silmo Case 553.124.

ADATTI uso pied-à-terre (no cucina) riservatissimi minialloggi arredati eleganti 95-120 mila unica mesa. Agenzia, telefono.

AFFITTASI a prossimi sposi referenziati alloggi 2-3 camere cucina servizi stessa casa. Telefonare 351.453 mobilificio.

AFFITTASI alloggetto arredato camera tinello cucinino telefonare 591.220 agenzia Torricelli.

BELL'APPARTAMENTO 150 club ippica totale mezz'ora centro 290 mila mensili acconto vendita. Telefonare 772.621.

LARGO Giachino affittasi na servizi a L. 50 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

85.000 corso Brunelleschi 2 camere tinello servizi e terrazzo. Telefonare 540.966.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni botti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 705.123.

AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino, Roma, Napoli, Bari e Ligure. Telefonare 330.127.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza, lavabile 25 mila, tappezzeria mila. Telefonare 335.295.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. L. 4.900.000 vendo rustico in posizione collinare con 500 mq di terreno. Telefonare 530.015.

A. L. 8.900.000 vendo rustico in collina con 800 mq di terreno. Telefonare 337.126.

A. RUSTICO molto bello pressi Pinerolo possibili 3 più tavernetta e giardino perfetta struttura riattamento già iniziato 4 milioni più mutuo. Telefonare 345.094.

A Torrepellice villetta rustica torre, saloncino 2 camere cucinotta bagno ottima posizione mutuo, telefonare 539.016.

AFFARE vendo in blocco appartamenti signorili abitabili subito a Pila (Valle d'Aosta) in posizione splendida vicinissimi impianti lire 116 milioni oltre mutuo fondiario, telefonare pomeriggio 011 544.734.

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA MARE Garden e Villachiara, rinnovati sul mare, giardini privati, garage, camere con servizi. Telefonare 019 41.645.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma) Tel. 512.420 - 534.615.

metodi investigativi con notevoli risparmi costo. Maurizio Enrici, via Goito 8, Torino, tel. 682.110 - 650.5872.

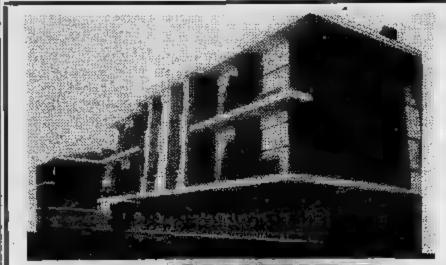
PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorymondial investiga consultazioni. telefonare 531.181.

Occasioni

IL palazzo del mobile corso Trapani 71 e via Monginevro 201 svende tutto per rinnovo locali: incredibile? mq di mobili in svendita compresi articoli produzione 1976. Cameretta completa L. 200 mila soggiorno moderno L. mila camera moderna L. 690 mila L. 700 mila sedie L. 10 mila pensili cm 40 L. 18 mila scarpiere L. 25 mila mobilet. ti vari L. mila piantane moderne L. 20 mila.

TENDA campeggio affitto oppure vendo occasionissima. Telefonare 683.185 831.139, via Principe Tommaso 31.

Varie

A. ACQUISTA anticaglie pago massimo sale Rinascimento Barocco mobili sgombero alloggi max serietà. Tel. 237.264.

GLI SPETTACOLI

IN UN FILM DI CORBUCCI CON BELLISSIME ATTRICI

Celentano e Renato come Dante e Virgilio

ADELE GALLOTTI

MILANO — Sembra passata almeno per un po' la mania dell'umorismo alla romana che ha imperversato per tanti decenni nel nostro cinema. Lo conferma il regista Corbucci: « E' il momento della comicità lombarda, per questo ho messo insieme due attori milanesi del calibro di Renato Pozzetto e Adriano Celentano e sono sicuro che farò centro, malgrado la tanto strombazzata crisi del cinema italiano, che io non sento affatto ».

Sergio Corbucci sta girando il suo ennesimo film a Milano e dintorni, tre i titoli in forse, di cui è stato subito scartato il primo, probabilmente il più azzeccato « Scoop ».

« Si temeva che pochi lo avrebbero capito, qualcuno avrebbe potuto cadere in un equivoco volgare ». Quindi il film si chiamerà *« Ecco, noi per esempio... »* con sottotitolo *« In una città come la vostra di questi tempi cupi »*. La città naturalmente è Milano, anche se nella vicenda non viene mai nominata.

Trovo la troupe al Lido di Pavia fra ragazzetti che bivaccano, cani randagi che corrono avanti indietro festosi perché finalmente hanno mangiato qualcosa: i resti dei cestini della troupe. Renato Pozzetto col naso per aria segue le fragorose evoluzioni di un elicottero; Celentano, più saggiamente, è seduto sotto una pergola e beve un buon bicchiere di vino, mentre distribuisce autografi e manate. Mi illumina sul suo personaggio: *« In questo film sono un artista della fotografia, tanto che mi chiamano "Clic" per la velocità con cui scatto foto. Non sono un paparazzo da strapazzo come tanti tuoi colleghi hanno scritto. Nel Vietnam ho fatto fotografie bellissime, ma, tornato a casa, sono rimasto un po' fuori del giro. Per questo cerco disperatamente uno scoop, un colpo giornalistico che mi ridia l'antica gloria. Incontro invece Ambrogio Porta (Renato), uno sprovveduto poeta con la testa fra le nuvole ed in mano un libro di poesie che vuol pubblicare a ogni costo. Insomma, un tipo tutto diverso da me, che io, novello Virgilio, porto in giro nei meandri dell'inferno cittadino. Naturalmente fra rapimenti e ammazzamenti; ne succedono di tutti i colori »*.

Celentano si è impegnato a tornare a cantare per otto serate, pagate ben 8 milioni a esibizione.

Nel film Clic è contornato da molte belle donne. Capucine è la moglie separata ancora innamorata del marito cui paga le cambiali. Vincenzina (Imma Piro) è l'amante, che ha tre figli e alleva anche l'unico figlio di Celentano avuto nel Vietnam. E' Chon, un delizioso cinesino scovato da Corbucci in via Canonica. Poi ci sono Giuliana Calandra, la top-model Christen Gille, la bella Barbara Bach, l'Emanuelle nera Laura Gemser. Persino una maggiorata degli Anni 50: Franca Marzi. Tutte ruotano attorno a Clic, nessuna al poeta Ambrogio, che finirà malamente nelle braccia di un vecchio poeta affermato.

Renato non sei stanco di impersonare l'eterno bambolone, sprovveduto e poco virile? *« Ma non è vero. Ambrogio non è un imbambolato, è un intellettuale, un pesce fuor d'acqua perché arriva in questa infernale città dalla provincia »*. E' stato facile per te e Celentano andare d'accordo? *« Proprio perché siamo diversi: Celentano più sanguigno, io quasi surreale. Prima non ci si conosceva, adesso siamo diventati amicissimi. Non c'è alcuna rivalità fra noi, forse perché i personaggi sono tagliati su misura per noi: uno fa da spalla all'altro e viceversa »*.

Barbara Bach, nel film, è sedotta da Celentano e corteggiata senza speranza da Renato

"La Savian 'd Meo", teatro e poesie dialettali

Savigliano d'altri tempi

DALL'INVIATO RENATO SCAGLIOLA

SAVIGLIANO — « Quello che lascio, metà al duce metà al fascio », era il testo di un cartello piantato su un monticello escrementizio, all'interno del vespasiano appena costruito a Savigliano (anno 1924) per iniziativa del regime; l'episodio è uno dei tanti — grassoccio ma esilarante — rievocati dalla voce di uno dei protagonisti, il cav. Pierin Pipino, 81 anni, fabbro in pensione, che all'epoca, con decine di concittadini decise di mettere in burla la prima opera pubblica mussoliniana. La voce tonante del cavalier Pipino è risuonata (registrata) ieri sera tra gli stucchi dorati del teatro Milanollo di Savigliano, durante la « prima » dello spettacolo: « La Savian 'd Meo », libera elaborazione di Beppe Mariano, su testi e poesie del poeta locale Meo Capra, un aristocratico morto nel '60 che dedicò centinaia di versi alla sua città in un bel dialetto colorito.

L'iniziativa teatrale ha avuto un insperato successo: tutto esaurito con applausi a scena aperta e ripetute chiamate alla fine. Si replica oggi alle 16,30 per gli anziani e sono previste ripetizioni in data da destinarsi. « Lo scopo è di stimolare l'ambiente cittadino — *dice il regista Adolfo Fenoglio, direttore del Toselli di Cuneo* — per riscoprire la cultura locale e rimettere insieme le persone che di solito stanno a casa. Oltretutto è un peccato che un teatro così bello sia usato solo quando vengono grossi nomi da fuori ». *Il lavoro, fatto in stretta economia, è costato sulle 300 mila lire e ha richiesto un paio di mesi di prove. Una sorpresa è stato trovare sul palco Tino Zerbini, un attore che i torinesi conoscono bene per averlo visto per anni insieme a Farassino e in compagnia al teatro Erba.* « Ho smesso di far teatro a Torino tre anni fa — *dice tutto contento della nuova esperienza nella città dove è nato* — e dopo due anni passati a Bergamo a lavorare in pubblicità sono tornato nella mia città *(Savigliano appunto)* e non mi sono più mosso. Do' lezioni di musica e intendo aprire una bottega di strumenti musicali. Pensa che in una città di quasi 20 mila abitanti non ce n'è nessuno ».

Ottima la prova di tutti gli attori, dalle ragazze, Renata Masento e Milena Michiardi, all'autore Mariano, a Marco Ferraro, quasi professionista di Cuneo, con una notevole grinta, alle due mascotte, Silvano Ferrero, non ancora 14 anni, sveglio e disinvolto, e la piccola Lucia Tavella, 9 anni. Completano la compagnia lo scenografo Daniele Fissore e Ubaldo Rosso (insegnante al conservatorio di Pesaro), che ha contrappuntato alcune poesie con il flauto dolce e traverso. Nel primo atto la scena si svolge nella Savigliano dei primi anni del fascismo, commentata dalle diapositive di Ruggero Filannino, che danno immagini con colori d'acquerello dello splendido centro storico. Nel secondo siamo negli Anni 50 e i versi qualche volta crepuscolari di Capra sono specchiati da fulminanti flash-back di Zerbini che, nei panni di un boscaiolo, ristabilisce la verità storica dei poveri diavoli alla faccia del tempo perduto.

Non è escluso che lo spettacolo compia una tournée nel Cuneese, magari in autunno, se si troveranno spazi adatti. Comunque a Savigliano il ghiaccio è rotto; il problema è solo continuare.

FUORI CASA

CLUB MUSICALE SAN MASSIMO — A Regina Margherita, in via XX Settembre 8, venerdì alle 21 musiche medioevali, rinascimentali, barocche e una selezione di musiche degli Anni 50 (musiche registrate Revac).

«NOSTRO PADRE GRAN SIGNORE» — Stasera alle ore 21, al Teatro Artigianelli (via Juvarra 15), la cooperativa «Promocultura» costituita dai lavoratori del sindacato spettacolo inaugura la sua attività con « Nostro padre era un gran signore » opera recitata e cantata in tre atti, testo e regia di Francesco Caterina; consulenza musicale di Bruno Cordiano, scene di Carlo Baroni. Repliche giovedì e venerdì. Prenotazioni e biglietti all'Etsi-Cisl, via Barbaroux 43, e alla Promocultura in piazza Repubblica 6.

GUCCINI AD ALESSANDRIA — Stasera alle 21 allo stadio Moccagatta, nell'ambito del Festival provinciale della Gioventù organizzato dalla Fgci, concerto del cantautore Francesco Guccini.

DELLA MEA AD ACQUI — Stasera alle 21 al Festival dell'Unità Ivan Della Mea presenta « La nave dei folli ».

FINARDI AD OVADA — Eugenio Finardi si esibisce stasera alle 21 con il suo complesso in occasione del Festival dell'Unità.

L'ATTORE STASERA IN TV CON "LEZIONE DI DISEGNO"

Ustinov, un leone a Trastevere

A « Quattro uomini in barca », la rassegna televisiva dell'umorismo inglese, è di scena questa sera Peter Ustinov. L'attore, nato a Londra ma di lontane origini russe, apparirà in « Lezione di disegno », un pot-pourri di brevi scenette che rappresentano il meglio della sua produzione comica. Oltre ad essere, naturalmente, l'interprete, Peter Ustinov è anche l'autore delle gags, che prendono garbatamente in giro tutta una gamma di personaggi costruiti mediante l'osservazione delle caratteristiche e dei tic della tipica vita inglese. Il programma (che segue quelli dedicati a Bernard Cribbins e Benny Hill) dura venti minuti e viene trasmesso (rete due, ore 20,40) interamente a colori. Attualmente Ustinov si trova a Roma.

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Una nube di fumo gli galleggia davanti alla testa leonina, capelli e barba riccioluti, più bianchi che grigi, un cannone di sigaro artigliato dalla mano paffuta. Sembra il re della foresta, acquattato, pronto a ruggire. Peter Ustinov, attore, regista, produttore, autore drammatico inglese, classe 1921, una delle personalità più complesse ed affascinanti del mondo dello spettacolo internazionale, è dietro una vecchia traballante scrivania, fra un caos di libri, riviste, giornali e un cinguettante canarino in una gabbia, accanto ad una finestra dalla quale si scorge uno scorcio della Roma papalina. E' un appartamento di un principesco palazzo dove sta interpretando il film « *Doppio delitto con...* » diretto da Steno. Nel film il protagonista è Marcello Mastroianni affiancato da Ursula Andress, Agostina Belli e appunto Ustinov.

Per solito preferisce interpretare opere teatrali o film scritti da lui stesso, eppure ha accettato questo lavoro. *« Dopo che mi è stato proposto questo ruolo* — spiega — *ho letto la sceneggiatura e l'ho trovata interessante, divertente. E' tratta da un romanzo di Ugo Moretti liberamente riscritto da due sceneggiatori fra i migliori italiani, Age e Scarpelli. Perché avrei dovuto rifiutare? C'è poi Mastroianni, un attore che apprezzo molto. Una storia cinematografica, per me, non è soltanto la realizzazione di un progetto, ma anche la scelta di certe amicizie, un modo per provocare un tipo di rapporto umano ».*

Forse ha accettato la parte anche perché il film è ambientato nella vecchia Roma, fra un certo mondo aristocratico in via di estinzione. *« Sì, è anche questo. Roma mi ha sempre molto affascinato e non è la prima volta che ci vengo. Tutto il film ruota attorno al centro storico, a questo vecchio palazzo di un principe romano, anche se in realtà non si tratta di un solo edificio. Gli interni sono di diversi palazzi, Spada, Aldobrandini, Lancellotti... impregnati ancora dell'odore della nobiltà romana, papalina ».*

Parliamo del suo ruolo in questo film che viene presentato come poliziesco, ma senza sparatorie, inseguimenti di auto, incendi, esplosioni... *« Sì, è un poliziesco umoristico-psicologico, quasi all'inglese. Io rappresento uno scrittore americano, uno sceneggiatore di cinema in decadenza, ancorato a certi film che non vanno più, storie bibliche e cose del genere. Sono uno di quegli americani che hanno scoperto l'Italia e ci si sono cristallizzati. Ho in affitto un piccolo appartamento nel vecchio palazzo dove viene assassinato il principe romano. Ed io, fin dall'inizio, sono un po' spettatore di tutta la vicenda, che scruto e ricostruisco, come se dovessi sceneggiarla ».*

Ustinov è ritenuto attore dalla carica esplosiva, trascinante, ora appare, invece, piuttosto dimesso. *« Certo, per due motivi. Il primo è che il mio personaggio è appunto quello di un uomo sul viale del tramonto, in pieno declino, che non riesce più a stare a contatto con la realtà, anche nel lavoro. Ed il secondo è che io per accendermi ho bisogno di una fiammella. Io non lavoro a freddo. Mi occorre una certa atmosfera. Ci sono certi attori che nella vita appaiono insicuri, balbettanti, ma che non appena salgono sul palcoscenico si scatenano, erompono come un vulcano ».*

Di colpo la sua rincagnata e barbuta figura si erge, la sua testa grossa e solida sembra gonfiarsi, gli occhi brillano ironici e divertiti: *« Dimenticavo: ho già fatto l'attore in un film italiano, molti anni fa, forse venti; ma è stata una disastrosa esperienza. Abbiamo lavorato solo tre giorni. Poi tutto si è bloccato perché la produzione è rimasta senza soldi. Eravamo a Taormina, ed il film era intitolato "I girovaghi", titolo emblematico direi, dato il caso. Il produttore, o direttore di produzione, non ricordo bene, faceva anche una parte, la parte di un prete. Era disperato perché i soldi rimasti bastavano solo a pagarci i pasti. E stava appunto distribuendoli ad una massa di comparse quando passò di lì un vescovo o qualcosa del genere. Credette che quel prete stesse elargendo elemosine. Senza far domande consegnò al prete-produttore una somma quale suo personale contributo ».*

Ma non bastò per far riprendere e finire il film... *« No. Non fu mai finito... Cose che capitano. Dopotutto il cinema è sempre una grande avventura ».*

FILM D'OGGI

Kung-fu per Marco Polo

L'INFERNO DEI MONGOLI di *Chang Chen, con Richard Harrison, Alexander Seng, George Shaw, Suzy Bannen. — Avventuroso, totalscope a colori, Hong Kong 1976. (Cinema Capitol).*

Dal cinema, veramente, c'è da aspettarsi di tutto e chi, per mestiere, ci va ogni giorno o quasi è particolarmente corazzato contro gli imprevisti. Tra questi, ieri, ne abbiamo incontrato uno maiuscolo, ossia Richard Harrison paludato da Marco Polo in uno dei tanti film di « lotta orientale » che i Shaw Brothers sfornano in serie dai loro teatri di posa di Hong Kong. Alto e solenne in vestiti ispirati a quelli indossati nel 1937 da Gary Cooper quando con disinvoltura tutta hollywoodiana finse di essere il viaggiatore italiano alla Corte del Gran Khan, il gagliardo Harrison fa la sua parte di attonito straniero mandato da un baffuto signore medioevale del luogo a esplorare i confini mongoli e a constatare con ammirato sbigottimento quanto sono bravi da quelle parti a esercitarsi nelle arti marziali.

Di campioni in tali arti il film ne allinea quattro principali e diversi altri minori: i primi vittoriosi, gli altri soccombenti. L'ardimentoso quartetto ha un suo bel da fare esibendosi in incontri di karaté e kung-fu, lavorando di mani e di spade per contrastare il passo agli invasori penetrati addirittura nella reggia. Il genere è in disuso, ma questo film, non male girato, cerca di rinfrescarlo.

a. vald.

A Bardonecchia

Film turistico

Comincia oggi a Bardonecchia la XVI edizione della Rassegna nazionale del film turistico, organizzata dal comitato nazionale per il turismo, con gli auspici del ministero del Turismo e dello Spettacolo e la collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo del Piemonte e dell'Azienda autonoma di Bardonecchia.

La commissione di selezione ha ammesso in concorso 31 film su circa 50 candidati. Nel corso della manifestazione si svolgerà anche il XIII convegno Cinema e turismo sul tema: « Cinema e promozione turistica nazionale ».

TELEVEDRETE

Con "Le due inglesi" si conclude il ciclo del regista

Le sorelline di Truffaut

Si conclude stasera sulla rete uno (ore 21,40) il ciclo dedicato a François Truffaut con il film « Le due inglesi », che costituisce indubbiamente il pezzo forte della serata. La pellicola è preceduta dall'ultima puntata di « L'uomo del tesoro di Priamo », fatta di filmati ed interviste che commentano la figura di Schliemann. Sulla rete due i programmi serali comprendono uno show di Peter Ustinov per la serie « Quattro uomini in barca » (ore 20,40), il terzo incontro di « Giochi senza frontiere » (ore 21,05), che viene replicato anche sulla Svizzera alle ore 22 e l'inchiesta sulla salute della donna « Riprendiamoci la vita » (ore 22,25). Da ricordare ancora la decima puntata del teleromanzo « ...e le stelle stanno a guardare » (Capodistria). Film a Montecarlo.

L'UOMO DEL TESORO DI PRIAMO (Rete uno, ore 20,40 - Colori) — *Terminato la settimana scorsa lo sceneggiato sulla figura dell'archeologo Heinrich Schliemann, l'uomo che rinvenne le rovine di Troia e il cosiddetto « tesoro di Priamo », questa sera viene trasmessa quella che si può dire un'appendice al programma. Si tratta di una serie di filmati, corredati da interviste a scienziati ed archeologi, sul significato dell'intera vicenda. Particolare spazio verrà dedicato alle peripezie attraversate dal tesoro che Schliemann scoprì sulla collina di Hyssarlik in Asia Minore. Il forziere, stipato di preziosissimi oggetti d'oro e monili, finì per essere donato al Museo d'arte preistorica di Berlino, da cui, negli ultimi giorni della guerra, venne trasportato nel bunker di Hitler. Dopo la liberazione di Berlino venne ritirato da alcuni sedicenti soldati sovietici e sparì letteralmente nel nulla, lasciando così in sospeso tutte le domande relative sia alla sua provenienza che alla sua fine.*

LE DUE INGLESI (Rete uno, ore 21,40 - Colori) — *Film. Regia di François Truffaut, con Jean Pierre Léaud, Kika Markham, Sylvia Marriott.*

Per l'epilogo del ciclo di Truffaut è stato scelto questo film del 1971, sest'ultima opera del regista francese. Le inglesi del titolo sono Anne e Muriel, due sorelle di cui il giovane Claude diventa amico, innamorandosi poi della seconda. Ma, allontanatosi per mettere alla prova il suo affetto, Claude lo vede a poco a poco svanire e scioglie il fidanzamento con Muriel: quando più avanti reincontra Anne, ne diviene l'amante per lungo tempo, sino alla morte di lei. Anni dopo ritrova Muriel, che era rimasta duramente provata dalla rottura con lui, e rivive, per lo spazio breve di una notte, il suo antico amore, prima di lasciarla per sempre. Ne « Le due inglesi », che all'uscita aveva riscosso una tiepida accoglienza da parte del pubblico, ritorna, rovesciato, il « triangolo » affettivo del precedente « Jules e Jim »: anche qui Truffaut prosegue la sua analisi minuta degli individui e del loro atteggiamenti, nel solco dello stile scabro e trepidante che segna con mano leggera tutta la sua produzione cinematografica. « Ho cercato — dice il regista su « Le due inglesi » — di fare un film non sull'amore fisico, ma un film fisico sull'amore ».

RIPRENDIAMOCI LA VITA (Rete due, ore 22,25) — *L'inchiesta di Loredana Rotondo intende mettere in luce i problemi connessi con le condizioni di lavoro della donna e più in generale con la condizione femminile nel suo insieme. Il fondamentale tema della salute fisica non viene analizzato solo nel suo aspetto riduttivo di intervento per debellare malattie già insorte, ma in primo luogo come esigenza di tutelare preventivamente il benessere fisico della persona, con gli strumenti e le iniziative che si rivelino adeguati. In ogni singola puntata sono affrontate le situazioni di specifiche categorie di lavoratrici. Questa sera verrà esaminata la condizione delle braccianti agricole.*

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Argomenti**, La microscopia elettronica
18,45 **Per i più piccini.** Il libro dei racconti — **Le avventure di Micek il gatto** (c)
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin.** Una guida indiana
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'uomo del tesoro di Priamo** (parz. c)
21,40 **Effetto cinema. Incontro con François Truffaut.** Le due inglesi (c) — **Telegiornale** (c)

RETE DUE

18,30 **Tv 2 ragazzi:** Trentaminuti giovani
18,55 **Programmi dell'accesso.** Association Internationale du Cinéma Comique d'Art: La comicità come fatto culturale e sociale
19,10 **Il cantaposta** (c)
19,45 **Tg2 - Studio aperto**
20,40 **Quattro uomini in barca** (c) — **Peter Ustinov** in Lezione di disegno
21,05 Eurovisione Svizzera, Carouge: **Giochi senza frontiere** (c)
22,25 **Riprendiamoci la vita.** Inchiesta sulla salute della donna — **Tg 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

19,30 **Programmi estivi per la gioventù** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Medina di Fes** (c). Un patrimonio da conservare
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — In Eurovisione da Carouge (Ge). **Giochi senza frontiere** (c)
23,20 **Scegliamo il domani** (c)
23,45 **Telegiornale** (c)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi** (c). Cartoni animati
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **...E le stelle stanno a guardare** (c). Dall'opera omonima di A. J. Cronin, decima puntata
22,25 **Canazei** (c). Documentario
22,40 **Telesport - Atletica leggera** (c). Giochi dell'Armata Popolare Jugoslava
23,05 **Caleidoscopio** (c). Curiosità dal mondo

TV MONTECARLO

19,30 **Shopping**
19,40 **A come automobile**
19,50 **Stop al fuorilegge.** « Il mio amico Bill ».
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,15 **Agente Tigre sfida infernale,** film. Regia di Robert Vernay con Roger Hanin, Christiane Minazzoli
22,50 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16: Asso prende tutto o quasi; 17: Film; 18,30: Rubrica gastronomica; 19,30: Notizie; 19,45: Aria aperta; 20,30: Film; 22: Chiediamolo a Nando.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Il sollazzo gastrico; 20: Spettacolo; 20,30: Film; 22: Oroscopo.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: GRP flash - Oggetto misterioso; 17,45: Documentario; 18,15: Animali esotici; 19,25: Oggetto misterioso e flash; 19,45: Tribuna scuola; 20,15: 400.000 dollari sull'asso di cuori (film); 22: 1... 2... 3 flip; 23: GRP flash; Oggetto misterioso; 23,20: Film (replica).

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Argomenti; 13,30: Telegiornale; 16: Wimbledon-Tennis; 18,15: Per i più piccini; 19,20: Le avventure di Rin Tin Tin; 20: Telegiornale; 20,40: Disco cent'anni; 21,55: Scatola aperta; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2; 13,30: Il mestiere di raccontare (Primo Levi « Se questo è un uomo »); 14: Programmi dell'accesso; 18,30: Il lavoro che cambia; 19,10: L'uovo e il cubo (settimanale di arredamento); 19,45: Tg 2; 20,40: Il ventre di Napoli (film - documento); 22: Tribuna politica; 22,30: Dove va Napoli? (dibattito).

SVIZZERA — Ore 15: Tennis; 19,30: Programmi per la gioventù; 20,30: Telegiornale; 20,45: Incontri; 21,15: Allarme a New York (telefilm); 21,45: Telegiornale; 22: Reporter; 23: Eleonora e Marianna (sceneggiato, II puntata, replica); 24: Cronache del Gran Consiglio Ticinese; Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Tarzan in India (film); 23,05: Cinenotes; 23,35: Atletica leggera.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,10: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Palcoscenico; 20,45: Montecarlo sera; Notiziario; 21,15: Revenge (film); Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14,05; 15; 16; 17; 19; 20,45; 23
6 — Stanotte, stamane
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io: punto e a capo
11 — Tribuna sindacale: Confcommercio
11,30 Vincitori della rivista rivis(i)tata
12,05 Qualche parola al giorno
12,30 Umbria
13,30 Musicalmente
14,05 Grammatica per pensare
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Radiomurales
15,05 Peccati musicali
15,45 Incontro con un vip
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,35 Elvis Presley
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Giochi per l'orecchio
20,30 Lo spunto
21,05 Verranno a te sull'aure...
22 — Lingue tagliate
22,30 Data di nascita
23,15 Dama di cuori: Andreina Paul

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,55
6 — Più di così...
8,45 50 anni d'Europa
9,32 Vita di Beethoven
10,12 Sala F
11,32 Canzoni per tutti
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 L'ordine della giarrettiera
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Il primo e l'ultimissimo
18,25 Secondo tempo in diretta della partita Atalanta-Cagliari
19,50 Il dialogo
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 ventunoeventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
9 — Piccolo concerto
9,40 Noi, voi, loro (1)
10,55 Musica operistica
11,25 Noi, voi, loro (2)
12,10 Long playing
12,45 Succede in Italia
13 — Disco club
14 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso...
17 — Dalla Biennale - Musica '76
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto diretto da Hans Zender
22,20 Copertina
22,35 Ciakowski, Albeniz, Couperin, Glazunov

RADIOMONTECARLO

16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 10,30: Papà di Alice; 18: Pop rock; 20: Controsbarre; 20,15: Collettivo anarchico.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,500 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirloop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30 Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 16,50: Canti e musiche nella tradizione popolare italiana; 17,20: Monografia; 22,50: Commedia.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12 Hot Line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti!
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola?; 21: Il jazz.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 14: Girogirotondo; 15: Discoteca; 18: California; 18: Ici Paris; 19,45: Lo specchio; 20,15: Poker; 21: Il podio.
Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 18,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola. Annuncio dei programmi.
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 19: Donne senza testa; 20: L'ecologia e noi; 22: Musica.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,800) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: chiusura estiva.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): ore 21.
BELLE ARTI: ore 21 Bevione.
CHALET: ore 21 Lucyo de Silvy.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
CLUB 84: ore 21 I marmittoni.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli
LE ROI: Bal Musette ore 21.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danze: orch. I Vocalmen.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Lydia Baillie - Walther Troelsen.

VILLA GAY GIARDINO: Whisky 21.

CINEMA PROVINCIA

CHIERI
SPLENDOR: Cannonball.
CIRIE'
CATALANO: Attenti... arrivano le svedesi tutto sesso!
ITALIA: Crash... che botte.
NUOVO: domani: Orgasmo bianco.
LANZO
NUOVO: Et mourir de desir.
ORBASSANO
MODERNO: Liberi armati e pericolosi.
MONCALIERI
CIAK 3: Trio infernale.
NAZIONALE: Carmen baby.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Le mele marce.
AMBRA: Giù la testa.
CORSO: Oedipus Orca.
CRISTALLO: Il solco di pesca.
GALLERIA: Providence
MODERNO: Amore in tre dimensioni.
ACQUI TERME
ARISTON: Emanuelle nera n. 2.
CRISTALLO: Bisbetica domata.
GARIBALDI: chiuso.
ITALIA: chiuso.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La ragazza dalla pelle di luna.
NUOVO: Cacola di terrore del Pacifico.
POLITEAMA: La moglie erotica.
VITTORIA: La commessa.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: chiuso per ferie.
IRIS: Saloon massage.
ITALIA: Il deserto dei tartari.
MODERNO: Un violento weekend di terrore
OVADA
LUX: Il grande Jack.
MODERNO: chiuso per ferie.
TORRIELLI: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il monaco di Monza.
TORTONA
MODERNO: Il bianco, il giallo, il nero.
SOCIALE: Il treno del piacere.
VERDI: L'uomo che voleva farsi re.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: I desideri di Emanuelle.
TEATRO: Genova a mano armata.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

ASTI

LUX: ferie.
POLITEAMA: Piloti del sesso.
SPLENDOR: Troppo nude per vivere.
TEATRO: Gli uccelli.
VITTORIA: Intrigo in Svizzera.
CANELLI
BALBO: Tutta femmina.
RAGNO D'ORO: riposo.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Grizzly l'orso che uccide.
LUX: riposo.
SOCIALE: Il terribile ispettore.
VERDI: Il furore della Cina colpisce ancora.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

CUNEO

CORSO: Viaggio di paura.
FIAMMA: Scorpio.
ITALIA: ferie.
LANTERI: ferie.
NAZIONALE: Indianapolis pista infernale.
ALBA
CORINO: La orca.
EDEN: chiuso per ferie.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Che stangata ragazzi.
SPAZIO BLU: Assassinio sul palcoscenico (ingresso riservato ai soci).
VITTORIA: Quanto è bella la Bernarda.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: Remo e Romolo.
CHERASCO
GALATERI: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Il trafficone.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Il profeta del gol.
ITALIA: Morte sospetta di una minorenne.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
CIVICO: chiuso.
ITALIA: Il protettore.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
AURORA: La prova d'amore.
NAZIONALE: ferie
RITZ: riposo.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA

ASTRA: La orca.
COCCIA: Anonimo veneziano.
ELDORADO: Quelli dell'antirapina.
VITTORIA: Professione assassino.
ARONA
ROMA: Lady Frankenstein.
MODERNO: Aristocrazia immorale.
LUX: La strana coppia.
BELLINZAGO
VOLTA: L'erotomane.
BORGOMANERO
MODERNO: America violenta.
DOMODOSSOLA
CATENA: La terra prese fuoco.
CORSO: La peccatrice.
GALLIATE
G-72: Dracula il vampiro.
SMERALDO: Wu-Kung la mano della vendetta.
OLEGGIO
COMUNALE: La fine dell'innocenza.
MODERNO: Uomini si nasce, poliziotti si diventa.
TRECATE
COMUNALE: Suzy testa lunga.
VITTORIA: Una donna chiamata moglie.
VERBANIA
APOLLO: Professore venga accompagnato dai suoi genitori.
ARISTON: Il caldo e il nudo.
SOCIALE (Intra): Una donna chiamata apache.
SOCIALE (Pallanza): I ragazzi della Roma violenta.
TURBIGO
ORFEO: Conoscenza carnale.

VERCELLI

ASTRA: Prima pagina.
CIVICO: La fabbrica delle mogli.
ITALIA: Maladolescenza.
PRINCIPE: Dracula il vampiro.
VERDI: I giovani leoni.
VIOTTI: Spogliati... che poi ti sposo.
BIELLA
APOLLO: I vizi morbosi di una governante.
IMPERO: chiusura estiva.
MARCONI: Squadra speciale.
MAZZINI: La ragazza dalla pelle di luna.
ODEON: Fase 4 distruzione terra.
SOCIALE: chiusura estiva

GENOVA

AMBASSADOR: Giù la testa.
AMBRA: La grande fuga.
ARISTON: L'amica.
ASTOR: I sette samurai.
AUGUSTUS: Venga a prendere il caffè da noi.
GIOIELLO: Pelle calda.
GRATTACIELO: I magnifici sette.
LUX: Il male di Andy Warhol.
NUOVO PALAZZO: Le ragazze pom pom.
OLIMPIA: L'uomo dall'occhio di vetro.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: Cinque pezzi facili.
RITZ: La marchesa Von...
RIVOLI: Lo spavaldo.
UNIVERSALE: Fase IV distruzione Terra.
VERDI: Due sporche carogne.
ALBA: Un urlo nelle tenebre.
ALFA: Amici miei.
ALCIONE: Gola profonda nera.
AURORA: Quelli dell'antirapina.
DIANA: Oh Serafina.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.
MANIN: Bluff.
MIGNON: Conoscenza carnale.
SUPERBA: Il rapinatore solitario.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Ultimo mondo cannibale.
ELDORADO: Contro natura.
MODENA: La figliastra.
SESTRI PONENTE
GARDEN: riposo.
ROMA: La caccia.
VERDI: La caduta delle aquile.
ARENZANO
ITALIA: 005 matti da Hong Kong con furore.
CAMOGLI
ODEON: Gli avventurieri del pianeta Terra.
RECCO
ANNA: La casa del peccato mortale.
RAPALLO
GRIFONE: Storie immorali di Apollinaire.
ITALIA: I sopravvissuti delle Ande.
AUGUSTUS: Pugni, pupe e pepite.

SAVONA

DIANA: Orzoway.
ELDORADO: Racconti romani di una giovane novizia.
ARS: Divina creatura.
OLIMPIA: Violenza sadica per 10 vergini.
JOLLY: Drum, l'ultimo mandingo.
FILMSTUDIO: Satana in corpo.
ALASSIO
COLOMBO: Robin e Marian.
RITZ: Los Angeles: 5° distretto di polizia.
ALBENGA
ASTOR: Paura in città.
AMBRA: Immersione mortale.
GIARDINO: Costa azzurra.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Simbad il marinaio.
DORIA ESTIVO: Emanuelle in America.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
ALTARE
VALLECHIARA: Fin Pen il goleador.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Grizzly, l'orso che uccide.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Immagine allo specchio.
CRISTALLO: Storia di Emanuelle.
CARCARE
OLIMPIA: Paolo il freddo.
CERIALE
ODEON: Un burattino di nome Pinocchio.
MOULIN ROUGE: Il corsaro nero.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Giallo kobra.
ONDINA: Gli uomini falco.
IDEAL: Di che segno sei?
ARENA ONDINA: Le colline degli stivali.
LOANO
PERLA: Di che segno sei?
LOANESE: La scarpetta e la rosa.
STELLA: Imfrom, l'ultima dimensione.
MILLESIMO
ITALIA: Violenza sull'autostrada.
LUX: La mano vendicatrice continua ad uccidere.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Amici miei.
SPOTORNO
ASTRO: Complesso di colpa.
ARISTON: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
VADO LIGURE
AMBRA: Napoli spara.
VARAZZE
TEIRO: C'era una volta il West.
ARENA TEIRO: Agente Newman.
LE PALME: Io, due figlie e tre valige.

IMPERIA

ROSSINI: Ore 21 saggio di danza classica.
ODEON: Ispettore Brannigham.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La polizia indaga siamo tutti sospettati.
CERRI: Week end a Zuydcoote.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Dov'è finita la settima compagnia?
DIANO MARINA
DIANESE: L'uomo che volle farsi re.
PERGOLA: I 4 del Texas.
RIVA LIGURE
CORALLO: Fate la rivoluzione senza di noi.
SANREMO
CENTRALE: La donna che violentò se stessa.
SANREMESE: I due orfanelli.
SUPERCINEMA: Sorbole che romagnola.
LUX: Il clan dei siciliani.
ASTRA: Alper Sadis.
MIGNON: Volo di castità.
RITZ: Car wash.
VENTIMIGLIA
IMPERO: King Kong nell'impero dei draghi.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discreto ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Orario / Ingresso
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	I magnifici sette, di John Sturges, con Yul Brynner, Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn, Eli Wallach, Robert Vaughn, Horst Bucholz (Usa - Colori) — Torna sugli schermi uno dei più spettacolari westerns americani, con le imprese dei sette implacabili cow-boys giustizieri. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1960) Orario 14,45 - 17,20 19,55 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Joan, Louise Lasser, Jane Clark (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto, in uno staterello sudamericano, nell'aspra lotta fra dittatore e capo rivoluzionario. Non vietato. ★ Satirico	RIEDIZIONE (1970) Orario 15,20 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	In nome del popolo italiano, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Yvonne Furneaux (Italia - Colori) — Magistrato integerrimo conduce l'inchiesta sulla morte di una giovane, nell'indagine viene coinvolto un industriale dalle molteplici attività. Non vietato. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1971) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Bagarre Express, di Claude Zidi, con Pierre Richard, Jane Birkin, Michel Aumont, Claude Dauphin (Francia - Colori) — Incredibili avventure e situazioni paradossali risolte in chiave comica dal regista che ha rivelato « Les Charlots ». Non vetato. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Orario 15,30 - 17,30 19 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaère (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	L'inferno dei Mongoli, di Chang Chen, con Richard Harrison, Alexander Seng, George Shaw (Hong Kong - Colori) — Nel Medio Evo, quattro valorosi e impareggiabili maestri delle arti marziali, combattono contro agguerrite schiere di mongoli che hanno invaso il paese al tempo di Marco Polo. Non vietato. ★ Avventuroso - Novità	PRIMA VISIONE Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	La storia dell'uomo più divertente del mondo, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Edna Purviance (Usa - Bianco e nero) — I brani più belli tratti dai film del geniale attore e regista, riportati in unico lungometraggio. Non vietato. ★ Antologia	OGGI LA PRIMA Orario 15,40 - 17,20 19 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	Tobruk, di Arthur Hiller, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, Nigel Green (Usa - Colori) — L'esercito britannico impegnato in una delle più dure battaglie del secondo conflitto mondiale, contro gli uomini del famoso generale Rommel. Non vietato. ★ Guerra	RIEDIZIONE Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	SS il treno del piacere, di James Gartner, con Monika Swinn, Christine Aurel, Sandra Morazowsky, Bob Holger (Francia - Spagna - Colori) — Nell'inferno della guerra, un treno-postribolo carico di donne è a disposizione dei desideri e delle perversioni delle SS. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico - Novità	PRIMA VISIONE Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Quella strana voglia d'amare, di Mario Imperoli, con Beba Loncar, Philippe Leroy, George Eastman, Marina Giordana (Italia - Colori) — Una sconvolgente e tragica storia d'amore: una passione incontrollabile ed esplosiva. Vietato minori 18. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Cara dolce nipote, di Andrea Bianchi, con Femi Benussi, Ursula Heinle, Francesco Parisi, Lucio Flauto (Italia - Colori) — Zii, cugini e tutto il parentado sono coinvolti, con gli spettatori, in una girandola festosa e provocante condotta dalla più sexy delle nipoti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica - Novità	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Sparate a vista, di Luigi Petrini, con Mario Cutini, M. Marati, Maria Pia Conti, Patricia Pilchard (Italia - Colori) — Due giovani entrati nel mondo della malavita, passano rapidamente dallo stupro, all'omicidio, alla droga e al sequestro. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico - Novità	PRIMA VISIONE Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Professione: assassino, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michael Vincent, Keenan Wynn, Jill Ireland (Usa - Colori) — Killer meticoloso e senza turbamenti, si affianca un giovane a cui insegna il mestiere, più tardi scoprirà che l'allievo gli prepara giorni tragici. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1972) Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Nuda per Satana, di Paul Solvay, con Rita Calderoni, James Harris, Jolanda Mascippi (Usa - Colori) — Bellissima donna raggiunge la liberazione sessuale e riesce a distruggere gli antichi tabù attraverso riti erotici e magici. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.890	Penitenziario femminile per reati sessuali di Jess Franco, con Lina Romay, Paul Müller, Martine Stedil, Roger Garyon (Usa - Colori) — La violenza e la depravazione che nascono nei carceri femminili e gli abusi a cui le detenute vengono sottoposte. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Don Camillo, di Julien Duvivier, con Gino Cervi, Fernandel, Saro Urzì (Francia - Colori) — Tornano le famose liti fra Don Camillo, simpatico parroco di campagna e Peppone sindaco comunista del paese emiliano di Brescello. Entrambi son di buon cuore ma la politica li divide. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1951) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Vizi privati, pubbliche virtù, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Un uomo da buttare, di John Avildsen, con Burt Reynolds, Art Carney, Conny Van Dike, Jerry Reed (Usa - Colori) — Giovane sbandato amante di tutte le follie degli Anni '50, rapinatore solitario di stazioni di servizio, incontra quella che sembra essere l'unica ragazza onesta della città. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Inozzi 6 Tel. 530.353	Papillon, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di « Papillon », il leggendario galeotto-scrittore, che ha narrato le sue avventure. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1973) Orario 14,30 - 17,10 19,40 - 22,20 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	Due sporche carogne, di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey (Francia - Colori) — Reduci dall'Algeria, tornati in patria meditano un grosso colpo, ma una ragazza si metterà fra i due disturbando i piani. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1968) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

Chiusi per ferie: Astor.

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Orario / Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Storie di 5 lolite, di August Lenoir, con D. Hardon, V. Vendel (Usa - Colori) — Cinque lolite raccontano le loro sfrenate storie erotiche e le nuove tappe della « tratta delle bianche ». Vietato minori anni 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE Non recensita Orario 14 - 15,40 17,25 - 19,10 20,55 - 22,40 Ingresso L. 1000
ALFIERI Cinestivo Piazza Solferino 4 Tel. 535.440	Inno di battaglia, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Dan Duryea, Martha Hyer (Usa - Colori) — Dura e spietata battaglia condotta da uomini disperati e sfiniti, spinti dall'amor patrio ed azioni eroiche mentre il conflitto infuria. ★ Guerra	RIEDIZIONE Orario 18,30 - 20,30 22,30 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Malizia, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli, Alessandro Momo, Tina Aumont (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1959, cameriera «sexy» tuttofare tenta la concupiscenza di maturo vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1973) Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	I violenti di Roma bene, di Segri Ferrara, con Antonio Sabato, Franca Gonella, Pupo De Luca, Pierre Marfuri (Italia - Colori) — Violenza e stupro sono i passatempi preferiti di un gruppo di ragazzi, figli delle famiglie più in vista della capitale. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 16 — - 17,40 19,20 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Violenza carnale per una vergine, di François Le Henall, con interpreti e nazionalità non comunicati — Giovane e bellissima incappa nei desideri morbosi e anormali di un uomo che non esita a soddisfarsi con la violenza. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 384.791	La collina degli stivali, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Lionel Stander (Italia - Colori) — Pistolero inseguito da un gruppo di banditi che vuole appropriarsi di una carta in suo possesso, trova nel capo di un circo un alleato per sgominare la banda. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25 Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Un amore targato Forlì, di Riccardo Sesani, con Leonard Mann, Rena Niehaus, Gigi Ballista, Adriana Asti (Italia - Colori) — Vicenda d'amore spregiudicata e libera, inserita nella società odierna che si presta a diverse annotazioni di costume. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Il figlio di Spartacus, di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Jacques Sernas, Gianna Maria Canale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Il figlio del celebre schiavo che ha guidato la rivolta contro i Romani, continuò l'opera paterna soffrendo le stesse pene. Non vietato. ★ Colosso storico	RIEDIZIONE (1962) Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	La professoressa di scienze naturali, di Michele Massimo Tarantini, con Lilli Carati, Michele Gammino, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Ancora una professoressa al servizio degli allievi, superando di molto quello che in genere sono le mansioni richieste alle docenti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Non recensita Orario 15 — - 17 — 18,45 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	L'albero di Guernica, di Fernando Arrabal, con Mariangela Melato, Rau Faber, Cosimo Cinieri, Franc Roossel (Francia, colori) — La morale, le leggi, le convenzioni sono dissacrate in una vicenda sconvolgente e drammatica. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
ACADEMIA	Chiusura estiva.
ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264	Strip tease, Clorinne Clery, M. Placido. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	La moglie erotica, D. Vlaminck. Viet. 18. ★ Commedia
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	I diavoli del mare, di Paul Wendkos, James Franciscus, Ronald Allen, M. Konopca. Col. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventur.
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Tutti defunti tranne i morti. Techn. viet. 14. ★ Horror com.
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Tutti defunti tranne i morti, di Pupi Avati Techn. Viet. 14. ★ Horror comico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Chiuso per riposo.
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Chiuso.
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	Chiuso per riposo.

ZONA CENTRO

Cinema	Film
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Surchand mano veloce. ★ Avventuroso Ursus nella valle dei leoni. ★ Avventuroso
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Il mito di Frankenstein (La vendetta di Frankenstein, di Terence Fisher. Or.: 20,30-22,30. ★ Horror.
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Chiuso. Domani: Il grande bordello. ★ Commedia
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Totò i due colonnelli. Non viet. ★ Commedia
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Il vizio di famiglia, Edvige Fenech Viet. 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 387.715	Il laureato, Dustin Hoffman. ★ Commedia
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 320.873	Domani: Scandalo in famiglia. ★ Commedia
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	Chen il flagello del Kung-fu. Non vietato. ★ Lotta orientale
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Domani: Le seminariste. ★ Commedia
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	La nuora giovane, Philippe Leroy, M. Carotenuto. Viet. 18. Or.: 20.25-22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764	L'avventura è l'avventura, di C. Lelouch, con J. Hollyday. ★ Commedia satirica
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	La clinica dell'amore, De Simone. Viet. 18. (ingr. 600). ★ Commedia erotica

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	L'Amerikano. ★ Drammatico
ODEON via Venalzio 8 Tel. 772.362	Domani: Morte sospetta di una minorenne. ★ Drammatico
STAR	Chiuso per ferie.

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Vai gorilla. Fabio Testi. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	Storie di cinque Lolite, Veronique Vendell. Viet. 18 ★ Sexy
AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	Che c'entriamo noi con la rivoluzione? P. Villaggio, V. Gassman. Or.: 20,30-22,30. ★ Commedia
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	Domani Cadaveri eccellenti. ★ Commedia drammatica
EDERA	Le viziosette, A. Rau. Vietato 18. ★ Sexy
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	Domani Scandalo in famiglia. ★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Domani Il terribile ispettore. ★ Commedia
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Autista per signore. F. Brian, E. Graine. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	Il braccio violento della legge. ★ Drammatico
FALCHERA	Il colpaccio. V. 14. ★ Avventuroso
MAIOR l.go G. Cesare 105 Tel. 287.974	Le monache. Fornay. Viet. 14. (ingr. 600) ★ Drammatico
SEMPIONE c.so Vercelli 144 Tel. 280.312	Domani: La sposina. ★ Commedia

Cinema	Film
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Domani: Sfida a White Buffalo. ★ Avventuroso
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	Domani: Il gatto mammone. ★ Commedia

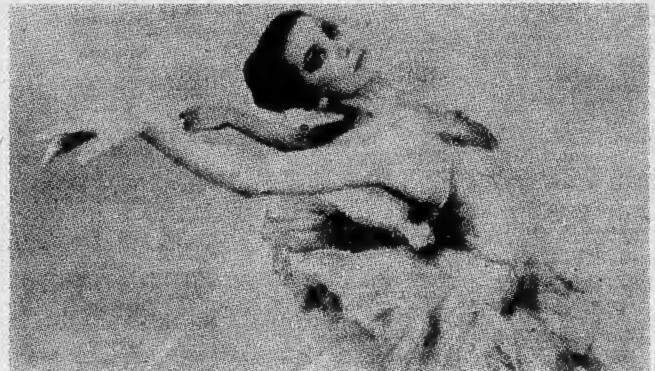
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Inhibition, con C. Beccarie, I. Rassimov. Viet 18. Or.: 20,15-22,30. ★ Commedia
ARTISTI d'Essai	Chiusura estiva.
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	La fuga di Logan, di M. Anderson con M. York, P. Ustinov. Or.: 20-22.30. ★ Fantascienza

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Domani Il medico e la studentessa. ★ Commedia
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Mille e una notte all'italiana. Viet. 18. ★ Sexy

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatro Erba: Estate al cinema, Enal alla cassa. — Ippodromo Stupinigi-Vinovo (20,45 trotto) Enal alla cassa.

La torinese Gabriella Cohen danzerà domani e venerdì a Spoleto in una maratona comprendente un « Omaggio a Lucio Fontana » e « Scherzo alla russa » di Strawinsky